

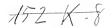
(Sis 1 52 K

J. C. B. W. 5en. E 250

manner Cough



•



BIBLIOGRAFIA

DEI

VIAGGIATORI ITALIANI

ORDINATA GEONOLOGICAMENTE

ED ILLUSTRATA

DA PIETRO AMAT DI SAN FILIPPO

MESSES DELLA SUCSETÀ OBSSERPICA STALIANA



COI TIPI DEL SALVIUGGI

152 K 8 (bis

PREFAZIONE

La religione ed il commercio furono le due causo principali che spinsero nel medio evo gl'Italiani a viaggiare, in tumpi posteriori vi si può aggiungere l'amoro per la scienza che trasse i dotti in lontane contado per studiarvi la natura e l'arte. Perciò nel secolo XIII o XIV i viaggiatori sono missionari, o mercanti e bisogna seendere fino al XV per trovare un viaggiatore archeologo, Ciriaco d'Anoona.

Lo svolgimento dei traffichi italiani nell'Asia e nell'Africa venne nie secoli prodetti proparato dai riaggiatori; essi da prima esplorarano le regioni mal noto e ne stadiavano le produzioni, il clima, il governo, la religiono, le razze che l'abitavano, no traevano pro per stabilirvi relazioni commerciali e, quando conventisse, per fondarvi colonie.

Eglí fu in questa guisa che i nostri mercanti allargarono passo passo la sfera dello loro relazioni commerciali e mentro prima frequentavano soltanto il Levante, il Mar nero, l'Asia minore, l'Egitto e la Barberia, possia si spianzero nel carer dell'Asia, penetrazono fino alle Indio, alla Cina ed alle isole della Sonda. Da un documento che serbasi nella Ricardina parrebbeche un agonte dei Peruzzi risiedesso fin dal XIII secolo a Pekine; nello stesso secolo i pisani stipulavamo col soddano del Cairo una convenzione per tutelaro i mercanti loro connazionali che facevan capo a Suez dove imbaracavansi per l'India.

Il genorese Pietro di Lacalongo nel 1290 fu compagno dol missionario Giovanni da Montecorvino nel suo viaggio alle Indie ed alla Cina. Un medico lombardo ed un pisano per nome Jolo trovavansi nel 1305 a Pekino; Zaitun (Tseo-Thung) il celebre porto chinese nel 1326 era abitato da mercanti genovesi; Veneti e Genoresi erano probabilmente i cristiani, che l'arabo lba-Batuta numerosi trovava nel 1336, trafficare nelle principali città della Cina.

Le prime relazioni di viaggiatori italiani comparvero nel secolo XIII; primeggiano fra tutti Piano del Carpini e Marco Polo il più illustre, dopo Colombo, di quanti furnon viaggiatori a qualunquo obi, o naziono appartengano. Dopo Marco Polo visitarono le regioni asiatiche e la Cina Giovanni da Montecorvino, Oderico da Pordenone, Ricoldo da Montecrece e Balducci Pegolotti.

Memorando è nello stesso secolo XIII, l'audace benchè infelice tentativo dei Vivaldi, che due secoli prima di Vasco de Gama disegnarono di doppiare il Capo di Buona Speranza per naggiungere le India. Intanto sullo scorcio dello stesso secolo l'uso della bussola ed altri perfezionamenti introdutti nella navigazione, ristretta da prima al Mediterranco ed al Mar noro, invitano Genovosi e Veneti ad uscire dallo stretto di Gibitlerra e lo navi morcantili italiano veleggiano lungo le coste di Spagna e di Francia, si condocono in Inglitlerra, in Fiandra e nei porti Anseatici dove avviano importanti traffichi, che alimentano sempre più l'industria italiana allora floridissima.

L'uso della bussola perfezionata da Flavio Gioia incoraggia i naviganti a lanciarsi in alto mare abbandonando le costiere e gli arditi esploratori dell'Oceano ricevono meritato guiderdono con la scoperta di terre ignote per lo innanzi. Così nel 1341 i Genovesi scoprono le Canarie delle quali da secoli erasi perduta la traccia; l'isola de lo Legname che più tardi i Portoghesi tradussero in Madera era già nota; ai Liguri devesi pure l'esplorazione di parte della costa occidentale dell'Africa prima che cominciasse la serie delle scoperte portoghesi. Il celebre Portolano Mediceo del 1351, lavoro genovese, presenta una delineazione abbastanza esatta della costa occidentale dell'Africa che si accosta a quella, che ci porgono le moderne carte. È questo un argomento a favore di coloro che opinano esser le costiere africane anche al di là della linea conosciute fin dal secolo XIV per opera di navigatori, che non potevano essere che italiani e assai probabilmente genovesi. La navigazione dei Vivaldi, la scoperta delle Canarie e di altre isole occidentali, le preziose indicazioni contenute in molte carte idrografiche genovesi del XIV secolo ed altri argomenti provano a favore della precedenza ligure in siffatte scoperte. Sullo scorcio dello stesso secolo (1390) i fratelli Zeno visitarono l'Islanda el il Greenland e nella priziosa relazione che el lasciarono delle cose voluto ed udito nel loro soggierno in quelle terro artiche, si focoro eco delle naviguzioni standinaro dei socoli X, XII e della scoperta delle terro americano del nord avvoutta por opera di quegli intrepidi narigatori, scoperta però che non riusci ad alcun pratico risultamento prorbè fatta da uomini rozzi e senza cultura di sorts.

Sorgeva intanto il socolo XV il più importanto per i viaggi e per le scoperte. Italiani ai servigi del Portogallo scoprono le isole Capoverde ed esplorano le coste dell' Africa, per cui Cadamosto, Noli ed Usodimare associano i loro nomi a quelli dei valorosi portoghesi Zarco, Tristan Vaz, Gil Eannes, Nuhno Tristam, Cano, Dias e Vasco de Gama. La Turchia e la Persia sono visitate e descritte da Barbaro, Contarini, Zeno ed Augiolello; Conti e Santo Stefano percorrono l' India e spingonsi fin alle isole di Giava e di Sumatra. Lascio da parte i minori come Ciriaco d'Ancona, Quirini e quel Paolo Trevisano che primo studiò il problema delle origini del Nilo. Si tacciono anche i numerosi viaggiatori di Terrasanta nelle cui relazioni trovansi sovente importanti notizie naturali ed economiche sull' Egitto e sulla Palestina, ed acute osservazioni intorno allo stato sociale e politico dei Musulmani.

Ma la più grande delle scoperte compivasi per opera dell'ardito ligure e dietro i suoi passi altri italiani facerano progredire in pochi anni la cognizione del P'Amorica. Vespueci, cui la sorte concesso d'importe il proprio nome al nuovo continente, riconosce le coste di Paria e della Florida e visita il Brasile, sorirendo quelle lettera particolareggiate o interessanti che i suoi contemporanei lessero avidamente tradotte in tutte le lingue letterarie d'Europa. I Cabotto soporno Terranova, penetrano nella baja d'Hodoso e rimontano il Plata fino all'attuale città di Corriestes; Verrazzano approda al Canadà ed in tal guiss cinque nazigatori italiani soporno e riconoscono gran parto di quel continente di cui neumono un brandello appartiene all'Italia.

II secolo XVI fu testimone della operentà italiana non ostante il perduto primato dei traffichi ed i politici rivolgimenti che partorirono la straniera signoria. È vero che questa oporosità non potendo oramai essercitarsi nel proprio passes costrinse molti Italiani a volontario esillo, per dedicare l'opera e l'ingogno a vantaggio di straniere nazioni.

Figafetta con altri ventissi Italiani, maestri, carpenticri, tonneliori e marinari montarono sulle nari spagmonde, che sotto il comando di Maggillano compierono il primo riaggio intorno il globo e al vicentino spetta il merito di aver ricondotto, dopo l'uccisione edel capitano portoghese, salva in Siviglia l'unica nave superstite la cui perdita avrebbe seppelliti nel profondi abissi dell'occano la scoperta del Magellano e le precisos notirie di quella travagliata navigazione che Pigafotta raccolse nella colebre relazione che ci ha tramandato.

In questo secolo fectro progredire la cognizione dell'Asia Giovanni da Empoli, Barthema, Corsali, Roncinotto, Balbi, Vecchietti, Carletti e quel Filippo Sasetti che intravidde l'importanza dello studio della lingua e letteratura sanscritta. Benzoni, che visso in Amorica hen 14 anni, dettara la staria della conquista e ne lasciava una particolarreggiata descrizione dei popoli riti e costumanze degli indigeni americani: Fra Marco da Nizza, un po' sognatore, mentre cercava il paese di Eldorado penetra il primo nelle regioni aurifere delle Sonora.

Sorgeva il socolo XVII, secolo di decadenza per l'Italia; il primato dello industrie e dei tratfichi era passato ad altre nazioni; Venezia involta nelle sterili lotte contro la Turchia, Genova vedovata delle forde sue colonine la Levante e nel Mar Nero, non conserviavano che l'ombra dell'antica grandezza. Pochi sono perciò i viaggiatori per ragione di traffico; i più sono curiesi di veder mondo, o missionari.

Fier della Valle, un gran signore romano e dotto crientalista, percorso gran parte dell'Asia; Francesco Negri si spinse fino all'estremo Capo Nord ed un'accurata descrizione dettava della Lapponia e delle regioni scandinave in altora mai note. Un ardito tentativo fu il viaggio in Abissinia di Giacomo Baratti, la cui relazione, rimasta ignota anui smarrita in Italia, venne dagli Inglessi, migliori apprezaziori, tradotta in loro lingua.

Montre scarseggiano i viaggiatori laici, abbondano per contro i missionari e fra questi il posto d'onore compete al celebre Matteo Ricci che conobbe la Cina, la sua storia o la sua letteratura, come forse niun Europeo ha mai conosciuto nè prima nè dopo di lui, Nobili e Sebastiani viaggiano nell'India e ne studiano la geografia, la lingua, le costumanze e la religione; Cavazzi penetra nella Cocincina e ne lascia una apprezzata informazione. Anche la geografia dell' Africa occidentale e specialmente dei paesi bagnati dal Congo è debitrice ai missionari capuccini Guattini, De Carli, Merolla, Gavazzi e Zucchelli. Essi ci fornirono molte notizie intorno alla religione, alle costumanzo di quelle barbare genti od utili indicazioni sul clima, sulla storia naturalo e sulla geografia dei paesi percorsi nel tempo del loro apostolato. Sullo spirare del secolo il napoletano Gemelli-Careri, intrepido avventuriere, corse mezzo il mondo e la relazione delle sue peregrinazioni ebbe un meritato successo che oggi ancora, almeno in parte, non gli vien contrastato.

Pochissimi ancora sono nel secolo XVIII gl'Italani che meritino il titolo di viaggiatori; fra i migliori sono alcuni missionari come Beschi indagatore indefesso delle cose indiane e meritamente celebre per i suoi lavori sulla lingua tamulica; la dottrina in lui andava di pari passo colla abilità politica tantochè nel lungo soggiorno (1700-1742) nell'India seppe ingraziarsi il nabab di Trichinapoli di cui divenne consigliere. Missionario e gesuita em pure il Desideri che dal 1718 al 1716 viaggiò per le Indie e fra mille stenti e periodi penetrì nel Tibet o visitò Lassa, sode del Gran Lama, o capo religioso del Buddismo. Orazio della Penna capoccino dal 1730 al 1742 rividde le regioni perorose dal Desideri, fia anch'egli a Lassa ed ottenne dal so-trano del pacse e dal Gran Lama tolleranza e protozione a favore dei missionari capoccini, che gl'indigeni chiamarano i Lama stranieri.

Fra i più illustri viaggiatori di questo secolo meritano un posto distinto Boturini e Malaspina. Il primo condottosi al Messico studiò e fece una serie di laboriose indagini per ricostruire la storia messicana anteriore alla conquista spagnuola. Egli dopo molti anni di fatiche e di dispendi potè riunire una preziosa collezione di antichità che servirono di materiali ai moderni a stenebrare le origini dol Messico e delle popolazioni che l'abitarono nei secoli anteriori alla scoperta dell' America. Ma il geloso governo spagnuolo senza motivi di sorta cacciava dal Messico il laborioso italiano e le ricche sue collezioni sequestrava e spordeva, di cho il povero Boturini, invano chiedendo giustizia a Madrid, finiva per morire di crepacuore in uno ospedale. Alessandro Malaspina ufficiale di marina ai servigi di Spagna preposto al comando delle corvette Descubierta e Atrevida, intraprese una lunga navigazione di cinque anni (1789-1794) con profitto della scienza, e con gloria della marina spagnuola. Ma l' invidia persoguitò il valente

navigatore che ebbe a premio dei suoi serrigi il carcere. La preziosa relazione del suo viaggio giacque dimenticata negli archivi della marina spagnuola finchè venno testò data alle stampe; tarda riparazione ad una sciagurata inginistizia!

Il secolo nostro non può certo in Italia mettersi a confronto per fioridezza economica e per vitatità di commerci con i secoli XIII, XIV e XV, quando Pisa, Genora, Venezia e Firenze erano signore del mare, elell'industria e dei traffichi. Non deve però negarsi specialmente in quest'ultimo quarto di secolo, il risregliamento dell'antica operacità in parecchie almeno fra le regioni italiche. Un notevole internento prese la navigatione; colonie italiane sorsero e prosperano nell'Egitto e negli scali principali del Levante e della Barberia; floridissime sono quelle del Plata e del Perrì; la Cina edi il Giappono, dischinos alla attività europea, vede eggi giorno più crescere il numero d'italiani laboriosi e procaccianti e le navi liguri non temnon di perigliarsi nei mari del-Pocania e dell'Australia.

Numerosa è anche la schiera dei nostri viaggiatori e molte fra le relazioni de' riaggi compiuti da italiani hanno un offettiro valoro scientifico. Alla storia dell' arte giovo grandemente Emilio Botta che scoprendo I rovine di Niive aprira un campo sterminato allo studio delle antichità assire. L' Egitto poi, questa classica terra dell'archeologia, trovò in Italia una compatta falange di enditi e coraggiosi espotratori; nomino fra

i molti Belzoni, che primo penetrò nello misteriose Piramidi, Rosollini, Quargilià, Drovetti, Segato, Ferlini, Lombroso che visitarono e studiarono i monumenti del l'autico incivilimento egizio, o tentarono l'intorpretazione dello iscrizioni geroglifiche scolpite sulla piotra, e dei papir; miotto a codesti viaggiatori va debitrico la moderna egiziologia.

Ma uscendo dal campo archeologico molti altri meritano di esser ricordati; il geologo Brocchi penetrava nel Sudan e vi faceva studi sulle miniere di smeraldi finchè alla vigilia di intraprendere nuovo e più importanti esplorazioni nell'Africa centralo, cadeva vittima del clima a Cartum, dove in allora (1826) principiava il mito delle scaturigini del Nilo. Beltramo, de Bono, Piaggia ed Antinori si spinsero assai addentro nell'Africa e fecero conoscere le inesplorate regioni doi Denka e dei Niam-Niam e se non giunsoro allo scoprimento delle sorgenti del gran fiume, fecero nei loro viaggi tesoro di preziose notizie sulla etnografia, la linguistica, la steria naturale, la geografia e l'idrografia di paesi dovo non era apparsa per lo innanzi orma ouropea. Lo stesso fecero Omboni, Scala e Borghero nell'Africa occidentale allargando le cognizioni e correggendo le erronee notizie che si avevano intorno a quei paesi.

Anche l'Asia, campo glorioso delle peregrinazioni italiane nel medio ovo, ebbo nel presente secolo un manipolo di esploratori le cui relazioni non difettano di curioso ed importanti informazioni. Vecchi ed

in the Congression

Oscalati si addentravano nolla Persia; le stesse regioni vennero poi meglio studiato nel 1862 dai dotti che accompagnavano la regia missione italiana. In mancanza di una relazione ufficiale, che non avrebbe dovruto farsi desiderare, il naturalista De Filippi dettava un compentanti collozioni di oggetti appartenenti alla storia naturale en na rricchiva i Musei della sua Genova. Sull'Alto Iranador (Ara) fortiva importani nottini el missionario Abbona e Modesto Cavazzi con altri italiani si spingeva andacemonto nell'Asia centrale fino a Bocara donde por miracolo pobì sortir vivo.

Nell'America pure aleuni nostri onoravano la patria e vi compirano ntili ed ardite esplorazioni. Il bergamasco Beltrani fin dal 1823 discoprira le sorgenti del Missispit ed il suo nome, per recente decisione del governo degli Stati Uniti del Nord venne imposto alle regioni dore avvenne la scoperta ¹. Nell'America Meridionale De Angelis fu l'Erodoto delle nuovo repubbliche staccatsi dalla madre patria; a Codeazi dolle Venemela l'esplorazione e triangolazione del suo territorio, od una bellissima ed esatta carta geografica; Scenlati in mezo a patimenti e pericoli d'ogni maniera cesteggiara lo rive dello sconoscinto Rio Napo d'onde si traghetara nell'Amanone che navigara in tutta la lunghezza fino alla sua foce. Importanti sono

i Beltrami's County.

pure le esplorazioni di Bossi nelle inospito regioni del Mato-Grosso, di Lavarello sul Rio-Vernejo e di Deseazi sul Rio-Negro di Patagonia del cui corso seppe costruire una pregevole carta idrografica. Raimondi ha molto illustrata l'idrografia del Perù ed ora per incarico di ugo governo metto mano ad un grandicos lavoro che servirà ad illustrare nei rami geografico, statistico, meteorologico, linguistico e delle scienze naturali il territorio di quella repubblica.

Facendo ritorno al vecchio conținente acquistaronsi meritata fama i viaggiatori Guarmani e Arconati-Visconti con i loro viaggi în Arabia, come Issel, Antinori e Beccări che esplorarono nell'Africa orientale il paese dei Bogos.

Fin noll'Oceania troro qualche orma gloriosa dell'ardimento italiano che tenta di emulare l'antico. Vidua visitava Borneo e le Molucche dove incontrò morte immatura; Salerio fece conoscere l'ignorata isola di Muja (Wooddark); Borneo, che fin dal secolo XIV era visitata do derico da Fordenone, fu objetto delle espicazioni e degli studi di Doria e Beccàri, anzi quest'ultimo si spingeva fin nella Nuova Guinea insieme a De Albortia per studiarri il gran libro della natura, sfidando l'inclomenza delle stagioni e la barbarie degli uomini.

Molti altri italiani meriterebbero qui un ricordo per le pregevoli notizie che ci hanno fornito dei loro viaggi; Inselvini, Cerruti, Adamoli, Savio, Racchia, o finalmento Parent ufficiale nella regia marina che fece parte dell'ultima spedizione artica degli Svedesi (1872-73) e passò un inverno chiuso nei ghiacci polari.

Da questo rapido cenno può rilevarsi di quanta importanza siano i viaggi compiuti dagli italiani in gran parte con i proprii mezzi, senza sussidio, o concorso di governi, il che a mio avviso accresce il merito di chi ebbe coraggio di intraprenderli. Ed invero non poteva essere altrimenti in Italia dove lo sminuzzamento del paese e la consegueute povertà delle finanze governative non consentivano di sussidiare, o allestire quelle grandiose spedizioni scientifiche che la Francia, l' Inghilterra, la Spagna, la Russia, l'America del Nord e di recente anche la Germania poterono organizzare e che resero celebri i nomi di Cook, La Condamine, Azara, Ulioa , La Perouse , Malaspina , Humboldt , Lutke , Krusenstern, Ross, Parry, Franklin, Beechey, Dumont d'Urville, Mac-Clure, Kane, Hayes, Koldewey e d'altri valenti navigatori e scienziati.

Il viaggio della Magonta e quello della Yettor Pisoni furono un saggio del buon volere del governo italiano, ma un saggio troppo modesto. Le lontane navigazioni, a parte il vantaggio di addestrare gli equipaggi e di servire alla istruzione pratica degli ufficiali, giovano a predeggere i nostri commerci e al nicoraggiare nuovi e molteplici legami fra l'Italia ed i paesi visitati. Ma ciò non basta, è mestieri che siffatte spedidieni giorino al progresso delle scienze; il governo austriaco, ilsciando esempi più antichi d'altre nazioni

marittime, ne ha dato un bel saggio col pubblicare gli studi d'ogni maniera compiuti dai dotti che accompagnavano la « Novara » nel suo viaggio di circumnavigazione. Del viaggio della Magenta non comparve alcuna relazione ufficiale, ma solo un' importante lavoro del suo comandante d'Armenjon ed alcuni cenni del naturalista Giglioli. Della Vettor Pisani si hanno alcune lettere dettate dal comandante Lovera ed inserite nel giornale la Rivista Marittima ed ultimamente un libro pregevole col titolo dall'Italia alla nuova Guinea adorno di alcune buone carte geografiche delle regioni esplorate e meno conosciute. Lodando l'opera solerte dei bravi nostri ufficiali si può dire al governo: è troppo poco per la scienza, è troppo poco per una nazione marittima di prim'ordine quale dovrebbe e potrebbe essere l'italiana.

La storia dei viaggiatori italiani serri di tema a numerosi studi, vuoi apaticolari monografie, come a lavori compressivi ai Italiani che stanuieri. Fra le storie generali sono degne d'encomio i due recenti libri di Michel Giuseppe Canale e di Gautano Branca \textsupera Condimeno sono d'avviso che una storia completa dei mostri viaggiatori manchi tuttavia : il Canale nel IV libro della sua storia che è consacrato ai viaggiatori

¹ Cannic - Storia del Commercio, dei viaggi, delle scoperte e carte nautiche degl'Italiani. Genova, Tip. Sociale, 1866 in S.º Branea - Storia dei Viaggiatori Italiani. Torino, Paravia, 1873, S.º

italiani, tutto tenerezza per i suoi genovesi, dimentica buona parte di quelli appartenenti ad altre provincio d'Italia, di alcuni dice sì poco che era meglio tacere : il Branca passa altresì sotto silenzio parecchi degnissimi di storia, la sua narrazione manca di euritmia, si distende troppo nei tempi moderni e sui viaggi medievali assai più importanti sorvola, qua e colà cade in inesattezze sulle epoche e sulle persone: eppoi una storia di viaggi senza carte nelle quali sieno diligentemento tracciati gli itinerari delle vie percorse dai viaggiatori rimane poco intelligibilo e di scarso profitto al comune dei lettori e toglie loro gran parte del godimento che deriva dalla lettura dei medesimi. La storia dei viaggiatori italiani che ho in animo di pubblicare allo studio diligente degli uomini e delle cose accoppierà alcune carte dove saranno disegnate le peregrinazioni dei maggiori fra i nostri viaggiatori di terra e di mare. Intanto volli a detto lavoro far precedere la pubblicazione di una completa bibliografia contenente l'elenco di tutte le edizioni stampate nelle lingue italiana, o straniere dei viaggi compiuti dagli italiani dal XIII secolo ad oggi.

Per incarnare siffatto disegno ho dovuto consultare na quantità di libri esistenti nelle pubbliche biblioteche italiane, come nelle private librerie di bibliofil; le mie indagini prolungato per molti anni mi posero in grado di poter esaminare gran parte delle edizioni di detti viaggi, specialmente delle italiane. Ma ciò non essendo sufficiente per l'indole del lavror ho dovuto ricorrece consultare le più reputate biblicgrafie italiane e straniere, i cataloghi dei principali librai nostrani, francesi, inglesi e tedeschi, ed una farraggine di libri di varia natura come può rilevarsi dal catalogo che qui in nota ho collecato. I Si ommentono altro opere meno importanti come pure gran numero di cataloghi di libri italiani fra i quali citiano quelli dello Schiepatti d'Milano, del Romagnoli di Bologna e del Bocca di Torino.

Con questi studi ed ajuti ho cercato di compilare un lavoro che parmi non privo di utilità por gli oruditi e che serve d'illustraziono alla storia doi nostri viaggiatori.

¹ Berti e Giorgi - Catalogo della libreria Capponi con annotazioni in diversi lnogbi e coll'appendice dei libri latini, delle miscellance dei manoscritti in fine. Romia, appresso il Bernabò e Lazzerini, MDCCXLVII. 8.º
Audifredi - Cathalogus Bibliothecae Casanatensis. Romae.

Salvioni, 1761-88. 2 Vol. f.º

De Bure - Bibliographie Instructive on traité de la connais-

sance des livres rares et singuliers. Paris, De Bure, 1763-68. 6 Vol. 8.º **Ideems** - Supplement à la bibliographie instructive, on catalogue des livres du cabinet de fen M.º Lonis Jean Gaignat. Paris, De Bure, 1768. 2 Vol. 8.º

Haym - Biblioteca italiana e notizie di libri non italiani. Milano, Silvestri, 1802. 4 Vol. 8.º

Fernandez de Navarrete - Coleccion de viages y descabrimlentos que hicieron por mar les Españoles desde fines del siglo XV etc. Madrid, 1825-37. 5 Vol. 4.º con carte.

Audin - Catalogue de la bibliothèque du comte de Bonturliu. Florence 1831, gr. 8.º Hanrott - Catalogue of the splendid choice and curious library.

London, Evans, 1833-34.

Heber - Bibliothesa Heberiana. Catalogue of the library of

Richard Heber. Loudon, 1834-35. 12 parti.

*Ciampl - Bibliografia critica delle antiche reciproche corrispondenze dell' Italia colla Russia e colla Polonia etc. Fireuze, Allegrini
o Mazzoni, 1834-42. 3 Vol. 8.*

Il compilare una bibliografia è opera fastidiosa e difficile nessuno ne è più di me persuaso che ebbi a sostenere di molte noja nell'ingrato assunto; sono perciò ben iontano dal credere il presento lavoro completo e seotro d'inesattezzo. Un erudito francese del passato secolo scrirera: «rien de plus aisé que de faire un » ouvrage de bibliographie et mème de relever les cr-reurs, ou les autres sont tombés, rien de plus difficile » que de faire un ouvrage exact ou même les moins habilés ne trouvant beaucoup à reprendre ! »

I viaggiatori furono da me ordinati cronologicamente

Gamba - Serie di testi di lingua e di altre opere importanti nell'italiana letteratura scritte dal secolo XIV al XIX. Venezia, Goudoliere, 1839. S.º

Cleogna - Saggio di bibliogr. veneziana. Venezia, Merlo, 1847.
Welzi - Dirionario di opere anonime e psendonime. Milano, Pirola, 1848-59. 3 Vol. 8.º gr.

Petermann - Mittheilungen ans Justus Perthes Geographiscer Austalt über wichtige newe Erforschungen auf dem Gesammtgebiete der Geographie. Gotha, Justus Perthes, 1855-1873. 8.° gr. Köbber's - Autjouarische Anzeige Hefte. Leipzig, Edelmann,

1883, 8.º Geographie und Reisen.

Vivien S.º Martin - L'année Géographique Paris, Hachette,

1861-1873. 16.*

Brunet - Manuel da libraire. Paris, Didot, 1860-65. Vol. 6. 8.*

Harrisse Henry - Bibliotheca americana vetastissima. New-

York, Geo. F. Philes, 1866. 4.°

Rdem - Additions. Paris, Tross, 1872. 4.°

Tobler - Bibliographia Geographica Palacetinae. Leipzig,

Hirzel, 1867. 8.°

Ascher - Catalogue de livres rares et curieux. Berliu, Unter den Linden, 1873. 16.°

Steinkopf - Antiquarische catalog, Stattgard 1873, 16.° Kirchhoff e Wigand - Antiquarisches Bücherlager, Leipzig 1873, 12.°

Lengiet Bufresnoy - Methode pour étudier l'histoire.

rispetto all'epoca del loro viaggio. Lo stasso ordine cronologico fu da me serbato quando avvenga di citare parecchie edizioni dello stesso viaggio senza far distinzione in qual lingua il viaggio è stampato.

Ho pure creduto gioverole l'aggiungere alcune note e schiarimenti per i libri che hanno un alto valore bi-bliografico, iudicandone talvolta il prezzo cui sono saliti nelle vendite più celebri; per le edizioni incamabula e per alcune altre posteriori pregiate e rare venne notato il numero dei fogli, delle pagine e delle linee per ogni facciata: con questo volli conformarmi all' usanza dei bibliografi più reputati che intesere di porgere agli amatori di libri antichi e di belle edizioni un segnale assai importante per distinguere ed assicurarsi della integrità dell'opera che si ha in esame e per evitare di confondere, sovra inganneroli somiglianze, una edizione di prezzo con initazioni, o contraffazioni senza alcun valore.

Esposte così le sommario ragioni del mio lavoro non mi rimane che d'invocare l'indulgenza del letture perchè roglia mostraris benevolo, non fosse altro per lo scopo che si è prefisso lo serittore di rendere conoranza alla schiera ardita e intraprendente dei nostri viaggiatori e di far rivivere uma gloria italiana um po' troppo dimentiezta.

Roma, il dicembre del 1873.

BIBLIOGRAFIA

ABBREVIATURE PRINCIPALI

car.							carattere
d.							denari
f.							foglio-fogli
fig.							figure
got.							gotico
gr.							grande
inc.							incisioni
l. i.							lire italiane
l. s.							lire sterline
p.							pagine
prel.							preliminari
sc.							scellini
sgr.							sgröschen
silb.							silbergrossen
tall.							talleri
υ.							volumi
	d. f. fig. got. gr. inc. l. i. l. s. p. pic. sc. sgr. silb. tall.	d f f	d	d	d. f. f. f. g. g. g. g. g. g. g. g. inc. L. i. L. s. p. pic. prel. sc. sgr. ssib. tall.	d. [f

N. B. I numeri preposti al nome del viaggiatore indicano l'epoca del viaggio, quelli posteriori la nascita e la morte. 1246-1247. Piano-Carpini Giovanni di Perugia — Opera dilettvole da intendere nella quila
is contiene doi litenera; in Tartaria per alenni frati dell'ordine minore e di San Demenico ciolo frate Gioranni e frate Simone mandati da Papa Innocentio IV
nella detta Provincia de Scithia per ambasciatori, non più rolgarizzata. Stampata in Vinegia per G. Ant. de
Nicolini da Sakin nell'anne waxyuri. Ad 17 Otlobrio.

Pic. 8.º di 56 fogli con una incisione in legno nel frontispizio. Prima edizione italiana di questo prezioso viaggio. Assai rara.

Nella vendita del colonnello Stanley è salita sino a 19 l. s. (475 l. it.), 13 l. s. e 10 sc., in quella di White Knights. Nel 1842 dal librajo Silvestre in Parigi non raggiunse che 47 franchi (Brunet).

La stessa vedi Ramusio v. 2.º Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. 3 vol. f.º

Relation des voyages en Tartarie de Guillaume Rubruquis (Rusysbrocck), Jean Plano Carpin, et autres religieux envoyés par le Pape Innocent III et Louis IX traduit du latin par Pierre Bergeron. Paris, L. de Heuqueville, pic. 8.º

La stessa net Recueil des voyages en Tartarie, en Perse et ailleurs. Leyde, Wander-aa, 1728. 2 v. 4.° com inc. La stessa nei Voyages faits principalement en Asis dans le 12. 13. 14. et 15. siècles, par Boujamin de Tudela, Jean du Plan Carpin, N. Asselin, Guillaume de Rubruquis, Marc Paul, Haiton, Jean de Mandeville, et Ambroise Contarini etc. par Prierre Bergeron. La Haye, Néaulme, 1735. 2 part im 4.º

Relation des Monçols ou Tartares par lo frère Jean de Plan de Carpin de l'ordre des frères mineurs, lègat du S.º Siège Apostolique, nonce en Tartarie pendant les aunces 1246-1247 et Archevieure d'Antivari. Première edition complète public d'après les mannacrits de Lepte, de Paris et de Londres et procede d'une notice sur les anciens vorages en Tartarie en général et sur celui de Jean de Plan Carpin en particulier par M.º d'Avense. Paris, Arthus Bertand, 1830, 4.º

Edizione accurata e pregevole. Fa parte della collezione delle memorie della Società geografica di Parigi.

1246-1247. Ascelino Nicolò, lombardo — Viaggi in Tartaria d'alemi frati di San Domenico. Vedi Ranusso. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti. Vedi Piaso Cappin.

1271-1295. Polo Marco, rescrison 1254-1323 the hebt sich and das puch dos celle Ritters von landtfarers Marcho Polo. In dem er schreibt die grossen wunderliehen ding dieser welt. Sunderlichen von den grossen kningen und keysern die da herschen in den sebligen landen vnd von irem volck und seiner gewonbeit daselbs. Ri finer Diss hat gedruckt Friec Greisener Nurmberg, 1477. f.º con un ritratto (però imaginario) in silografia di M. Polo. 58 fogli di 34 linee. Il testo fu preso da un codice tedesco che serbasi nella R. Biblioteca di Monaco. - Edizione rarissima e assai pregevole, citata da Brunet, da Humboldt nel suo « Cosmos » e da Lazari. È la prima edizione che siasi fatta dopo l'invenzione della stampa del libro del grande viaggiatore veneziano. Questa traduzione tedesca è stata ristampata nell'opera sequente:

Hie hebt sich an ein schöne yn kurczweilige hystori zelesen von herczog Leuppold und seinem sun Withalm von österreich Das buch des edeln ritters vn landtfarers Marcho Polo. In fine. Diss hat gedruckt Anthonius Sorg zu Augspurg nach Christi gepurt tausend

vier hundert vnd jm LXXXI jaro f.º

In nomine Domini Jhsu Christi filii Dei vivi et veri Amen: Incipit prologus in librum domini Marci Pauli de Veneciis de consuetudinibus et condicionibus orientalium regionum. In fine. Explicit liber Marci Pauli de Veneciis. Deo gratias, 4.º 74 fogli a 33 linee per pagina.

Edizione rara e la più antica di questa versione latina fatta nel 1320 da fra Pipino frate domenicano bolognese. I bibliografi non sono d'accordo se questo libro sia stampato a Roma, o a Venezia, ne sull'anno in che venne dato in luce. Alcuno pretende appartenga al 1482, Humboldt nel Cosmos al 1490, Brunet tra il 1490 e il 1500. Pare lo stesso testo latino pubblicato da Grineo nel Novus Orbis etc. che poi venne tradotto dal Ramusio nella sua collezione di Viaggi. Nella vendita Hanrott un esemplare di quest'edizione sali a L s. 4. sc. 14 s d. 6. (l. i. 118). (Brunet).

Delle meraviliose cose del mondo da lui vedute etc. Venetia per Joanne Bapta de Sessa a di xiii de Junio regnado lo Illustrissimo Principe Augustino Barbadico inclyto Duce de Venetia 1496. 8.º

Prima edizione italiana assai rara non scritta en langue venitienne, come pretende il Brunet, ma in italiano.

Nel cafalogo di Payne e Foss di Londra 1837 è messa a 1. s. 6 e 6 sc. (l. i. 157, 50).

Marco Paulo de Veneza das condições o costumos das gentes e das terras o provincias orientaes. Ho liuro de Nicolao Veneto (Nicoló dei Conti) O trattado da carta de hún genores (Geronimo da Santo Stefano) das ditas terras. Imprimido per Valentim Peranades Alemão. Em a may nobre çida de Lyxboa era de mil e quinhentos e dous annos, aos quatro dias do mos de Peuerro f.º apri.

Edizione assai rara in lingua portoghese, citata da Brnnet e da Humboldt nel Cosmos. Il Fernandez editore era un tedesco che recavasi a Lisbona prima del 1495 per lavorarvi dell'arte sua. Più tardi tenne l'ufficio di notajo per i tedeschi dimoranti in Lisbona; si fece poscia editore e traduttore del viaggio di Marco Polo. Il manoscritto che servì alla sua versione era stato recato da Venezia nel 1428 da don Pedro fratello del principe Enrico il navigatore ed era un presente fattogli dalla Signoria veneta. Gli servì anche un altro manoscritto latino della versione di fra Pipino da Bologna che era stato mandato da Roma al re Giovanni II. Intorno al Fernandez si possono leggere molte notizie nell'opera di R. H. Major. The life of Prince Henry of Portugal surnamed the Navigator. London, A. Ascher et Co., 1868. 8.º

Marco Polo da Venesia de le maravelioso cose del mondo. In fine. Impressa la presente opera per el venerabile miser pre Batista de Farfengo nella magnifica cita de Brossa a di xx December xcccc. 12.º

Rarissima - Lazari e Brunet che cita la Biographie universelle. Paris 1811-28.

Marco Polo da Voniesia de le marauegliose cose del mondo. In fine. Impresso in Venotia per Melchior Sessa, anno Dñi Moccocvili a di XXI Zugno. S.º

Kara - Lazari e Brunet - È citata anche dal Tiraboschi nella Storia della lotteratura italiana.

Marco Polo livro de las cosas maravillosas que vido en las partes orientales etc. Sevilla, Comberger, 1520. f.º

Versione rarissima; venne condotta sopra un antico testo italiano ver overa di maestro Rodrigo de Santaella.

Libro del famoso Marco Polo de las cosas marsnilosas que vido en las partes orontales; comuieno saber en las Indias, Armenia, Arabia, Persia y Tartaria y del poder del Gran Can y otros reyes con otro tratado del Micer Pegio Picentino (il viaggio di Nicolò Continuo que trata de las mismas tierras y islas traducido por Rodrigues Arnolinao canonigo de Sevilla. In fine, ten per impresso y corregido de nuevo en la ciudad de Logreño en casa de Miguel de Eguia a tercio de junio de mil y quinientos y xx y nuene. F.º gost.

Rarissima ristampa di quella di Siviglia.

Marci Pauli do regionibus orientalibus libri III. Versione latina inserita nella collezione di viaggi dell'Hattich edita da Simone Grinco, Novus orbis regionum ac insularum veteribus incognitarum cum tabula cosmographica. Basilae apud Jo. Hervagium mense martio anno noxixi. f.* Il Marsden pretende che è una traduzione dal testo portoghese di Fernandez.

Inserito nelle altre edizioni del Novus Orbis di Basilea 1537, 1555 (che è la migliore) etc. e nella versione tedesca Die Noue Welt 1534.

Opera stampata nonamente delle moravigiose coso del mondo: comiciando da levrante a pomente fin al mozodi. El mondo novo et isole et lochi incogniti estimenti aboudanti et sterille done abonda tor et largento et pietre precisco et animali et monstri sparrosi et dove manzano carros humana e i gesti et ultre et costumi de questi paesi, cosa corriamente molto curiosa de intendere et sapere. Venetia per Paulo Danza MXXXIII. pic. 83. 46 i 56 f.

Vendato Lauglés l. 45 ma pascia rivendato come guasto l. 15. Brunet.

Marco Polo libro in cui si trattano le merauigliose cose del mondo da lui vedute. Venetia per Mathio Pagan 1555. 8.º

Lo stesso Venetia, Mathio Pagan, (senza duta) 8.º Venduto Sykes 1 L. s. 15 sc. (L. i. 28: 75). (Brunet).

Description géographique des provinces et des villes les plus fameusses de l'Inde orientale avec le moeurs, loix de coustumes des habitans d'icelles, mosmement de ce qui est soubt la domination du Grand Chamenpereur des Tratrares par Marc Paul gestillomme Venitien et nouvellement reduiet en vulgaire françois par F. G. L. Paris, Estieme Groulleau, Longis, et Vincent Sertanas. 156. 4.º

Assai rara. Versione del testo latino del Novus Orbis.

Delle cose dei Tartari et delle Indie Orientali,

inscrito nella Raccolta di navigationi et viaggi di Gio. Battista Ramnsio. Venezia, Giunti, etc.

È su questo testo dato dal Ramusio che si fon darono nei loro lavori intorno a Marco Polo, Marsden, Zurla, Baldelli, Bürck e Neumann. Il testo francese pubblicato dalla società geografica di Parigi più perfetto e completo, tolse a quello del Ramusio il primato che aveva per lo innanzi.

The most noble and famous travels of Marcus Paulus etc. translated into English by John Frampton. London, printed by Ralph Newberry, 1579. 4° got.

Rarissima. Questa è la prima versione inglese dell'opera di Marco Polo. Il testo seguito, a detta del Marsden, è quello delle due versioni spagnuole di Siviglia (1520) e di Logrono (1529).

Marci Pauli Veneti itinerarium seu de rebus orientalibus libri III. Helmaestadii xdlxxxv. 4.°

Riproduzione del testo di Grineo.

Marco Polo Venetiano, Delle meraviglie del Mondo per lui vedute, del costume di varii paesi et di nuovo stampato et osserrato l'ordine suo vero nel dire. Trevigi ad istantia di Anrelio Reghettini libraro, 1590 pic. 8.º di 57 fogli.

Il Tiraboschi dubitò dell' esistenza di questa edizione che era citata nella fitsoire des Voyages dell'abate Prevost. Oggi è confermata dal Brunet, dal catalogo Bouturlin e dal Lazari.

Lo stesso Venezia appresse Marco Claseri, 1597.8.*
Historia de las grandezas y cosas marauillosas de las provincias orientales, sacada de Marco Paulo Veneto, y traducida de latin en romance y añadida en muchas partes por D^{ec} Martin de Bolea y Castro. Çaragoça por Angel Tauano, ano suc. pic. 8.º di 158 pagine. Rara

Vendita Remusat 14 fr. Brunet.

Delle meraviglie del Mondo per lui vedute etc. In Venetia appresso Paulo Ugolino mocn. S.º

Marci Pauli Veneti itinerarium Helmaestadii 1602 4.° È una ristampa della edizione di Helmstadt 1585.

Marcus Polus wahrhafte Beschreibung seiner wundderlichen Reisen in die Tartarey, zu den grossen Can von Chataia verrichtet. Aus dem Italienischen.

È inserita nella Chorografia Tartariae, di Girolamo Megiser. Altenburg 1611.

The first Booke of Marcus Paulus Venetus, or of Master Marco Polo, a gentleman of Venice his voyages inserita nei Pilgrimes of Samuel Purchas. London, printed by Will. Stansby for Fetherstone, 1625-26, 5. v. f.* Vedi v. III. p. 65.

Delle meraviglie del mondo etc. Venetia, Ghirardo et Iseppo Imbetti, 1626 8.*

Lo stesso Trevigi 1267? (1627) 8.º

Lo stesso Trevigi appresso Girolamo Righettini 1640 in S.*

Catalogo Kirhhoff Lipsia 1878 (tall. 20 l. it. 8).

Lo stesso Trevigi per il Righettini 1665. 8.° Lo stesso Trevigi appresso Girolamo Righettini 1672 8.°

Marcus Paulus Venezianer Reisen en beschryving der Ootscrebs Lantschappen. Hieris noch by gewoegt de Reisen van Nicolaas Venetus (Nicolò di Conti) en Jeronimus van St. Steven (Girotamo di santo Sirfino). Benefina de listorie der Ootstrebe Lantschappen, den Haithon van Armenien te zamen gestelt. Amsterdam, Arbaham Wolfgan, 1664 4: oon incisioni in rame.

Questa rara versione olandese di S. H. Glazemoker che non è citata nè dal Brunet, nè da altri bibliografi, meno il Lazari, da mé consultati, trovasi anche menzionata nel Kolher's n.º 34 antiquarische anzeige Hette. März 1863. Leipzig.

Marci Pauli Veneti de regionibus orientalibus libri tres, . . . i temque Andreao Mulleri Greiffenhagii, de Chataja, cquise praedictorum autorum nterque mentionem facit, disquisitio; inque ipsum Marcum Paulum Venetum profatio et locupietissimi indices. Coloniao – Brandeburgunsi, ex officina Georgii Schulzii, Anno xucaxxi. 4.º

II Tiraboschi cita, ma da lui non vista, un edizione di Berlino del 1675 assai più ricca d'illustrazioni e di note, dello stesso Andrea Müller. Non ne trovo motto presso i bibliografi. Vedi Plano Carpini. Vendita Chaire 20tt. (Brust).

The curious and remarkable voyages and travels of Mroo Polo , a geatleanan of Venice , who in the middle of the XIII²⁴ century passed frough a great part of Asia, all the dominions of the Tartars, and returned home by sea, through the islands of the East Indies. Taken chiefly of the accurate edition of Ramusio compared with an original manuscript in His Prussian Angiesty's library and with most of the translations hitherto published, inserita nell'opera di J. Harris, Naviganium atque titneranium ibbliotheca, or a complete collection of voyages and travels. London 1705. 2, v.f. fig.

Trovasi nel 1.º volume di questa come delle due posteriori edizioni di Londra del 1745 e 1754. Les voyages tres curicux et fort remarquables...

Les voyages très curieux et fort remarquables..... comencès l'an 1252 (f) par Marc Paul Venitien etc. inseriti nei Voyages faits principalement en Asie recuellis par Pierre Bergeron à la Haye chez Jean Néaulme, 1735. 4.°

È una versione del testo latino di Müller.

Un compendio del viaggio di Marco Polo venne inserito nella Collection of voyages and travels by Th. Astley. London 1747. 4.° Vedi v. IV.

Lo stesso Compendio tradotto in Francese ed inserito nella Histoire générale des voyages. Amsterdam 1760. Vedi v. IX.

M. Polo's Reise in den Orient verdenscht von Felix Peregrin (pseudonimo). Zwikau 1802. 8.º

Trovansi esemplari colla data di Lipsia.

Versione inglese sovracitata di Harris inscrita nella Collection of travels by Pinkertou. London 1812. 4. Vedi v. VII.

La stessa versione riprodotta nella Collection of travels by Kerr. London 1812. 8.º

The travels of Marco Polo a Venetian, in the hirteenth century, being a description by that early traveller of remarkable places and things, in the eastern part of the world; translated from the italian with notes by Will. Marsden. London, Longman, 1818. gr. 4.* con carta geografica.

Bella edizione che costò l. i. 66, quando reune pubblicata: oggi rate assai meno dopo la pubblicazione dei testi parigino e bernese e dopo i profondi studi e commenti di Pauthier e di Yule intorno al Milime; la carta geografica non ha alcun valore. La versione fu condotta sul testo ramusiano.

Les voyages de Marc Paul nel Recueil de voyages et de memoires publiès par la société de Géographie. Paris, Imprimerie d'Everat, 1824. 4.° É tratto dal celebre codice parigino della Bibilotea Nazionale n.º 7367 il più completo di tutti i manoscritti conosciuti del viaggio di M. Polo. La sua superiorità è sopratutto dovuta ai 28 capitoli per lo imanzi invelti ripitenta il asoria del Turkestan. All'oripinale francese fa seguito Peregrinatio Maxipulli, verzione tutina existente nella stessa bibliotea.

Storia delle relazioni vicendevoli dell' Europa e dell'Asia dalla decadenza di Roma fino alla distruzione del Califfato. Il Milione di Marco Polo, testo di lingua del secolo XIV pubblicato e illustrato dal conto Gior. Battista Baddolli. Firenze, Pagani, 1827-1828. 4 Vol. 4.ºc on attuni.

Di questa magnifica e curato edizione furono tirati 700 esemplari a Lire 70 l'uno; alcuni in carta grande velina a lire 112 e 2 in pergomena. Baldelli ha seguito il testo ramusiano.

I viaggi in Asia, in Africa, e nel mare delle Indie descritti nel secolo XIII con annotazioni di Bartolomeo Gamba. Venezia, Alvisopoli, 1829 2 Vol. 16.º

Di questa oltivione ne remnero solamente tiroti 100 esemplari con la carra geografica dei serri dil' opera del Cardinale Zurla (Di Marco Polo e dei viaggiatori veneciani. Venecia 1818. 4.º) Podi intiri esemplari furnon tirati in carta di colore; uno solo in 8º, presso in carta turchina di Francia. Il Gamba che sopraintese a questa edizione asserisce d'arer corretti Stalunto alcuni podi errori di stampa s'inggili nell' edizione fiorentina del conte Baldelli e di averne midiorata la punteogiativa.

Il Milione di Marco Polo, Venezia co'tipi del Gondoliere, 1841. 16.º Il Milione di Marco Polo. Parma, Pietro Fiaccadori, 1843. 16.º

Lo stesso vedi Conti Nicolò.

Travels of Marco Polo. Edimburg, Oliver and Boyd, 1844. 12.°

È una versione del testo francese pubblicata dalla società geografica di Parigi.

Die Reisen des Venezianers Marco Polo im dreizenthen Jahrhundert. Zum ersten Male vollständing uach den besten Ausgaben Deutsch mit einem Kommentar von August Bürck. Nebst Zusätzen und Verbesserungen von Karl Friedrich Neumann. Leipsich, Teubner 1845. S.*

Vi sono pregevoli annotazioni dell'orientalista Neumann. Traduzione del testo ramusiano.

Viaggi di Marco Polo veneziano, tradotti per la prima volta dall'originale francese di Rusticiano di Pias e corredati d'illustrazioni e di decumenti da Vincenzo Lazzari. Venezia coi tipi di Pietro Naratovich 1847. S.º di p. 484 con carta geografica ed una bibliografia delte edizioni del Milione.

Ci fu di grande soccorso la diligente bibliografia posta in fine del volume.

Travels of Marco Polo with notes by G. Wright London, 1854.

I viaggi di Marco Polo secondo la lezione del codice Magliabecchiano più antico reintegrati col testo francese a stampa per cura di Adolfo Bartoli. Firenze, Le Monnier, 1863. 16.º

Le livre de Marc Polo citoyen de Venise conseiller privé et commissaire imperial de Khubilai-Khaau, redigé en français sous sa dictée en 1298 par Rusticien de Pise, publié pour la première fois d'après trois manuscrits incidits de la bibliothèque impériale de Paris, présentata la rédaction primitive du livre, révue par Marco Polo lui même et donné par lui en 1807 à Thiebault de Cépoy accompagnée de variantes, de l'espitication des mots hors d'usage et de commentaires géographiques et historiques tirés des écrivains orientaux principalement chinois avec une carte générale de l'Asis par M. G. Pauthier, Paris, Firmin Didot, 1865, 2 v. gr. S.* p. txt1 = 359, et una carta georgafica.

Pregevole edizione corretta ed illustrata con un ricco commento dal dotto Pauthier tanto versato negli studi orientali specialmente nel chinese.

Henry Yule - The book of ser Marco Polo, the Venetian, concerning the Kingdoms and marvels of the East, newly translated and edited, by Colonel ; with maps and others illustrations. London, Murray, 1871. 2 v. 8.*

Dopo lauti studi intorno a Marco Polo ed al suo libro, il lavoro del colonnello Yule è il più compiudo e perfetto che vedesse la luce: esso loglie ai futuri studiosi di Marco Polo ogni speranza di far meglio. Si potri forse schiarire qualche particolare del Milione, sciogliere alcumo dei problemi secondari che tuttora sussistono, ma dettare un opera magistrate che, come questa, svisceri e dilucidi in ogni sua parte e sotto i diversi suoi aspetti, l'opera di Marco Polo, ci pare al tuto impossibile. Ed invero nessumo meglio dello scrittore inglese potena sperare di raggiunere il difficile còmpito; la lunga sua dimora nelle regioni orientali dell'Asia, la cognissimo delle lingue indiana e persiana, della storia e letteratura delle nazioni scialciche, lo studio profondo di tutte le fonti

e dei scrittori che si erano adoperati intorno al Milione, erano elementi che dovevano assicurare all'autore uno splendido successo.

La versione inglese venue condolta sul testo dato in luce dal Paulière (voli sopra), riconstrundolo però con quello pubblicato dalla società geografica di Parigi e con le aggiunte più degne di fede e più importanti, che trousasi nel testo rumusiano. In tal quiva la nuora versione inglese riuniuce i progi dei tre più simati testi del Millone. Eruddie annotazioni spicmate i protono una quantità di questioni che insorsaro sull'interpretazione del libro di Marco Polo; una seri richissima di tarote, mappe, fotografie, cromo-litografie ed inicisioni untatono sott ochio del lettore, i luoghi, i monumenti e le costumanze delle regioni vistate e descritte dal grande exectimo. Preziosi sopra tutto sono pel geografo gli interari delle vie seguite dal Polo nelle vue perevariazioni per I sisti.

Nel 1872, la Società geografica italiana conferiva al colonnello Yule una medaglia d'oro per l'alto valore del suo libro sovra Marco Polo.

1289-1333. Giovanni da Montecorvino 1247-1333. — Lettera scritta da Kambali (Peking) nel 1305 inserita negli Annales Minorum del Wading. Romae 1628-1651. 8 v. f. Vedi v. III. ad annum 1305 N. 9 et seq.

La stessa vedi nel Raynaldi, Annales ecclesiastici.
Lucae, Venturini, 1747-56, Vedi v. 4.° p. 401.

1294. Ricoldo da Monte Croce (Toscana) 1250-1320. — Viaggio in Terrasanta tradotto in inglese ed inserito nella collezione di viaggi dell' Hakluyt (vedi appresso Oderico da Pordenone).

Itinerario ai paesi orientali di fra Ricoldo da Monte Croce domenicano scritto del secolo XIII dato ora in luce da fra Vincenzio Fineschi sacerdote dello stesso ordine. Firenze, Francesco Motcke, 1793. 8.*

(Tiraboschi, Gamba, Bouturlin e Tobler).

Viaggio in Terra Santa. . . . Volgarizzamento del secolo XIV secondo un manoscritto della biblioteca imperiale di Parigi. Siena, Tip. di A. Mucci, 1864. p. xiv-27. 8.º

È lo stesso viaggio precedente pubblicato in occasione di nozze a cura di F. L. Polidori, Grottanelli e Bianchi sopra un manoscritto assai più corretto della biblioteca imperiale di Parigi. Edizione di 150 esemblari numerati.

Peregrinationes medii aevi quaturor: Burchardus de Monte Sion, Ricoldus de Monte Crucis, Odoricus de Foro Julii, Wilbrandus de Oldemborg, quorum duos nunc primum edidit, duos ad fidem librorum manuscriptorum recessuit, I. C. M. Laurent. Leipzig, Heinrichs, 1864 4.* p. 267.

1314-1330. Odorico da Pordenone (Friuli) 1286-1331. — Odoricus de rebus incognitis, tradotto per opera di Pontico Virunnio. Pesaro (per Girolamo Soncino) 1513 4.º

Rarissimo.

Tiraboschi, corretto dal Brunet, errava nel credere stampata in Jesi questa opera.

Lo stesso, nel Ramusio, Raccolta di navigationi et viaggi etc. Lo stesso, in latino colla traduzione inglese a fronte nell'opera di

Hakluyt Richard. The principal navigations, vopages and discoverios of the English nation made by sea and over land, to the most remote and farthest distant quarters of the Eart, at any time within the compass of these 1500. years. London, by Georgo Bishon, 1559 f.*

Lo stesso. London by G. Bishop, 1598-99. 3 v. pic. f.*

In quest' ultima edizione il viaggio del beato Oderico trovasi nella parte 1.º del v. II. pag. 39.

Lo stesso nel Bollando. Acta Sanctorum. Antuorpiae, 1643-1794. f.º Tomo 1.º p. 986-992 ad diem 14 januari.

Il viaggio del beato Oderico vi è assai incompleto e pieno di scorrezioni.

Vita e viaggi del beato Odorico da Udine per Basilo Asquini. Udine 1737. 8.º

Elogio storico alle gesta del beato Odorico dell'ordine dei Minori conventuali cou la storia da lui dettata dei suoi viaggi asiatiri illustrata dal P. Giuseppe Venni. Venozia, Antonio Zatta, 1761 4.º cou due incisioni.

È questa la migliore edizione dei viaggi del beato Oderico, che venne condotta sovra un manoscritto del 1401.

1326. Andrea da Perugia — Lettera scritta dalla China. Vedi Wading, Annales minorum nel v. VII pag. 63.

La stessa è inserita anche nel v. 4.º dell' opera citata del Raynaldi, Annales ecclesiastici. 1335. Pegolotti Francesco Balducci, fiorentino — Guida per la strada dalla Tana al Catai con mercanzia e ritorno. È inserita nell'opera del Pagnini, Della decima e d'altre gravezze. Lisbona (Lucca) 1766. 4.º Rarissimo ed assai ricercato.

1335. Anonimo — Viaggi in Terra Santa descritti da anonimo trecentista. Napoli, Fibreno, 1862. 8.º 16 p. È tratto da un codice della biblioteca de' canonici regolari di S. Salvatore in Bologna.

1339-1353. Giovanni da Marignola, florentino — Peregrinatio in Orientem inscrita nel Monumenta historica Boemiae nusquam ante haec edita. Pragae 1768.

Joannes von Marignola minderen Bruders und Papstliche Legat Reise in das Morgenland, aus din latein ubersetzt geordnet und erläutert von I. G. Moinert. Prag, G. Haase, 1820. S.*

1341. Nicoloso da Recco (Liguria) — De Canaria et de insulis ultra Hispaniau in Oceano noviter repertis inserito nell' Antologia. Firenzo, Pezzati, xdecexxvi. S.º (Ottobre, Novembre e Docembre 1826).

Relazione della scoperta delle Canarie e di altre isole nuovamente ritrovate nel 1341. Per cura di Sebastiano Ciampi. Firenze 1827.

1334-1385. Frescobaldi Leonardo, forentino — Viaggio in Egitto e Terra Santa con un discorso del Teditore (Guglielmo Manzi) sopra il commercio degli Italiani nel secolo XIV. Roma, C. Mordacchini, 1818 8.*

Prima edizione. Il Fiacchi e l'Antologia italiana accusano il Manzi di aver commesso gravi abbagli ed errori nella pubblicazione di questo viaggio pel quale non consultò che un codice della Barberina. Nella libreria Ricasoli esistono parecchi codici di questo viaggio fra i testi di lingua della Crusca. Questa edizione è citata dal Gamba.

Lo stesso. Parma, Pietro Fiaccadori, 1845 12.º
Lo stesso. Firenze, G. Barbèra, 1862 16.º

1384-1385. Sigoli Simone, forentino — Viaggio al Monfe Sinai. Firenze, all'insegna di Dante, 1829 8.º con ritratto.

Fu la prima ed è la migliore edicione dell'opera del Sigoli collocata dall'accademia della Crusca fra i testi di lingua. L'edizione venne condotta sovra un codice della Magliabecchiana, arricchita di una lezione per Luigi Fiacchi ed altra per Francesco Poggi con note ed illustrazioni di quest'ultimo.

Lo stesso per cura di Basilio Puoti. Napoli, Tipografia nella Pietà dei Turchini, 1831 8.º

Lo stesso. Milano, Silvestri, 1841 16.° La migliore dopo l'originale, che riproduce. Lo stesso. Parma, Pietro Fiaccadori, 1843 16.°

1397-1405. Zeno Nicola ed Antonio, cenezimi —
pie commentari del viaggio in Persia di messer Caterino Zeno e dello guerre fatte nell'imperio persiano di
tempo di Usumo Cassano in qua, libri due; et dello scoprimento dell'isole Prislanda, Eslanda, Engrovelanda ec.
fatto sotto il polo artico dal due fratelli Esci, libro uno
con un disegno particolare di tutte le dette parti di
tramontana da loro scoperte. Con grafia et privilegio etc.
Venezia, Fr. Martonini, auvaru. 8.º pic. con de Carta

da navegar de Nicolò et Antonio Zeni furono in tramontana l'anno modelexex.

Raro. A molti esemplari manca la carta da navegar.

Vendite Fissili coa la carta L. 1, sc. 11, L. 15, 50. Poent-Questa corta fu riproduta dad Banche utila sua Memoire sur la Frialande inverita nettle Histoire de l'Academie des sciences, Paris 1784; da Von Egyera nalta Dissertazione sulla vera posizione dell'antica Ostgronland. Kiel, 1794; nell'opera dello Zurela di Marco Polo e dei Vinggiatori Veneriani. Venesia, coi tipi Fiottinni, 1818 4° e nel tomo X degli Annales des vorages di C. Mathebrun. Paris 1508–1526.

Dollo scoprimento dell'Isola Frislanda. Vedi Ra-NUSIO, Raccolta di navigationi et viaggi. v. 2.º

Anonimo — Viaggi in Terrasanta descritti da anonimo trecentista e non mai fin qui stampati. Napoli , Stamperia del Fibreno, 1862. S.º pag. 16.

Di nessuna entità: è una semplice indicazione dei luoghi che hanno a visitare i pellegrini.

1413. Luchino del Campo — Viaggio a Gerusalemme di Nicolo da Esto Marchese di Ferrara ecc. inserito nel 1.º volume della Collezione delle opere inedite e rare dei primi tre secoli della lingua. Torino, Unione tipografica-editrice, 1861. pic. 8.º p. 99-160.

Di poca importanza per le scarse e superficiali notizie che porge intorno alla Palestina.

1419-1444. Conti Nicolò, veneziano — La relazione dei suoi viaggi venne scritta in latino da Poggio Bracciolini segretario di Eugenio IV e di altri papi, e trovasi nella sua opera: Historiae de varietate fortunae lib. 4. Parisiis, Oliva, 1723 4.°

Versione portoghese del Fernandez stampata nel 1502. Vedi « Marco Polo ».

Viaggio alle Indie. Razusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Vol. 1.°

Versione olandese del 1664. Vedi « Marco Polo ». Lo stesso nelle Relazioni di viaggiatori. Venezia, Tip. del Gondoliere, 1841. 2 v. 16.º

Inserito nella memoria di Federico Kunstmann. Le cognizioni che si avevano sull'India nel XV secolo. Monaco, Kaiser, 1863. (in tedesco) p. 66.

1414-1422. Buondelmonti Cristoforo, fiorentino — Librum insularum Archipelagi. E codicibus parisinis regiis nunc primum totum edidit, praefatione et annotatione instruxit Gabr-Rud. Ludovicus de Sinner Helveto-Bernas. Lipsiae et Berolini apud G. Reimer, 1824 8.º

8 Fr. Brunet. Cat. Steinkopf 1873. 28 sgröschen o l. i. 4. 76.

1426-38. Pizzicolli Ciriaco, anconitano — Kiriaci Anconitani Itinerarium nunc primum in lucem erutum: editionem recensuit nouullisque ejusdem Kiriaci epistolis locupletavit, Laurentius Mehus. Florentiae 1742 pic. 8.* Rara.

1431-1432. Quirini Pietro, veneziano — Viaggio in Norvegia. Vedi Ranusio. Raccolta di navigationi et viaggi. v. 2.°

Lo stesso tradotto in latino nel Septentrio Novantiquus. Lipsia 1615 8.° Lo stesso tradotto in tedesco dal Forster nell'opera Storia dei viaggi e delle scoperte fatte nel Nord. Francoforte sull'Oder, 1784 gr. 8.°

Lo stesso nella traduzione francese dell'opera precedente fatta da Broussonet. Paris 1788 8° v. 1° p. 331.

1431. Mariano da Siena — Viaggio in Terrasanta pubblicato per cura del canonico Moreni. Firenze, Magheri, 1822 8.º

Il catalogo Bouturlin cita un' esemplare in carta grande.

Lo stesso. Parma, P. Fiaccadori, 1845, 12.° insieme a quello del Sigoli.

Lo stesso. Firenze, Barbèra, 1862, edizione diamante.

1454-1455. Cadamosto Luigi, reneziano. 1422-1477. — Narigazione alle terre d'Africa, nell'opera Mondo Novo. Vicenza 1507 pic. 4° e nelle edizioni susseguenti. Vedi Vastvect.

La stessa tradotta in latino dal Madrignano nell'Itinerarium Portugallensium. Milano 1508. Vedi Vestvoci e nelle altre edizioni di questo libro.

La stessa in todesco con questo titolo: New Vnbekanthe landte und ein new weldte in

New vincekantne tandte und ein new weidte in kurtz verganger zeythe erfunden (auss wellischer sprach in die dewtschen gebracht und gemacht durch Jobsten Ruchamer). Nuremberg, G. Schitts, 20. 7br 1508, fr.

Ruchamer). Auremoerg, G. Schuts, 20. 46r 1508. J.*

Le sognature da A-L, in fine quattro fogli per l'indice dei capitoli. (Branet).

La stessa nell'opera di Simone Grinco Xovus orbis regionum ac insularum veteribus incognitarum cum

tabula cosmographica Basileae 1532 f.º e nelle altre edizioni di detta opera.

Basileae apud J. Hervagium, 1537. f.

Argentinae 1534. f.º

La stessa tradotta in francese nell'opera Description de l'Afrique par J. Leon. Lyon 1556 v. 1° p. 395.

La stessa in italiano. Vedi Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi nel v. 1.°

È inserita nell'opera Histoire générale des voyages par l'Abbé Prevost. Paris 1746-1749. 20 v. 4° Vedi v. VI pagina 330, e nell'altra edizione stampata a La Haye 1747-80. 25 v. 4.°

Vinggio di Gioran Leone e la Navigazione di Alvie da Ca da Mosto, di Pietro di Ciutra, di Annone, di un Piloto portoghese e di Vasco de Gama. Venezia, Tip. del Gondoliero, 1837. 4.*

Nel catalogo Romagnoli di Bologna (Maggio 1871) L. 3. 50. Nel catalogo Schiepatti di Milano (Gennaĵo 1874). L. 5.

1455. Usodimare Antonio, genorese — Lettera scritta il 12 Decembre 1455 dalle coste d'Africa, pubblicata per la prima volta negli Annali di statistica del Graberg da Hemső. Genova 1802, v. II, fascicolo IV, p. 285.

Venne estratta dal pubblico archivio, ora trovasi nella biblioteca dell' Università di Genora.

La stessa inserita dallo Zurla nella sua opera Di Marco Polo e degli altri viaggiatori veneziani. Venezia 1818 4.º v. 2, p. 254-256.

La stessa nella Storia letteraria della Liguria del padre G. B. Spotorno. Genova, Ponthenier, 1824. 8.* Vedi v. 2.* p. 301. La stessa nell'Annuario geografico statistico di Annibale Ranuzzi, Bologna 1844, 8.º

La stessa inscrita nell'opera di Richard Henry Major. The life of Prince Henry surnamed the navigator. London, Asher and Co., 1868, 8° p. 104-105.

1458. Capodilista Gabriele, padovano — Itinerario di Terra Sancta et del Monte Sinai 4.º 82 ff. senza cifre, richiami e segnature.

Libro rarissimo senza data nè luogo di stampa. Nella vendita Pinelli fu venduto 10 scellini e 6 denari; oggi a detta dello stesso Brunet varrebbe trenta volte quel prezzo cioè oltre 385 liru italiane.

E la relazione di un viaggio compitato ai luophi santi da Gabriela Capolitita nobile padaveno in compagnia del canonico Antonio Capolitita suo paente e d'altri signori padovani. Dal tibro si ricava che Gabriele fu Pretore di Prengia, dove ti viaggio, opina di Brunel, venne stampato intorno ti 1472. L'opera fu rivelata da Pado Boncambio.

1436-1452 1º Viaggio. 1473-1479 2º Viaggio.
Barharo Giosafat, veneciano — Viaggi fatti da Venezia alla Tana in Persia, India e Cestantinopoli con la descritione delle Città luoghi siti e costumi e della Porta e del Gran Turco ecc. Venetia nelle case dei figilioli d'Aldo 1543 pic. S° p. 180. Vedi Roxensorto.

Gli stessi, nel Ramusio, Raccolta di Navigationi et Viaggi. v. 2.º

Gli stessi tradotti in latino da Gender di Herolzberg ed inseriti nell'opera di Pietro Bizzarro Rerum Persicarum historia, initia gentis, mores, instituta, resque gostas ad hoc usque tempora complectens. Francofurti typis Wechelianis apud Claudium Marnium et heredes Joannis Aubrii 1601, 4.° p. 433-483.

1472-1516. Angiolello Giov. Maria — Vita e fatti di Usunhasan Re di Persia. Vedi Ramusio, Raccolta di navigationi et viaggi v. 2.º

1471-1477. Contarini Ambrogio, rexecisiono— Questo è el viszo de misier Ambrosio Contarin Ambassador de la Ilustrissima Signoria de Venesia al Signor Vxuncassam Re de Persia. Impressum Venetia per Hanibalem Fosicem (Fosio) parmeusem, anno xeccuxxxvin (1457) die xvi Januari 4° 23 gf. 38 linee per pagina.

Assai rara edizione. Nella vendita Heber în pagata lire sterline 4 e 18 scellini, pari a lire italiane 104. 50. Brunet.

Hinerario del magniflo et clarissimo Ambrogio Conarini mandato nell'anno 1472 ad Usunhasan Re di Persia. Stampato nell'inclita Città di Vinegia per Francesco Bindoni et Mapheo Pisani compagni nell'anno suxxut a di primo del mese di Octobre. 4° – 23 ff. – Segnataira A. F.

Nella vendita Hibbert fu venduta 4 l. s. 5 sc. ngusle a lireitaliane 106. Brunet.

Viaggio nella Persia. Venezia, Aldo Manuzio, 1543, pic. 8.º Vedi Barbaro e Roncinotto.

Lo stesso, è inserito nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi.

Lo stesso, nell'opera di Pietro Bizzarro, tradotta in latino da Gender di Herolzberg a p. 487. Vedi Barbaro. Lo stesso nell'opera: Voyages en Asie recueillis par Pierre Bergeron. La Haye, Néaulme, 1735 pic. 4.° È una raccolta di otto viaggi. Vedi Giovassi

PIANO DEI CARPINI.

1480. Brascha Sancto, mitanese — Itinerario di Sancto Brascha di giorno in giorno al Sanctissima Cita de Jerusalem nell'anno 1480. In fine Locanius Pachel et Uldericus Scimzenzeler Theutonici, bortatu Ambossi Archinti luc opusculum in lucem attulerunt anno a natali Christiano 1481. Quinto Kalendas Martias 4.º god.

Sancto Brasca era cancelliere ducale. Il libro è ben scritto, a detta del Tobler, e di più utile.

Questa edizione rarissima fa venduta nella vendita Hibbert a 16 l. s. 10 sc., o l. i. 412, 50. Brunet,

Viaggio del Sepulchro. Nel resto dell' ultimo foglio. Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel anno meccellixxvii die xxvii mensis ianuari. 4.º 62 f. non numerati.

Anche raro. Nella seconda vendita Reina salì a 13 franchi in altre anche più. Brunet.

Viaggio al S. Sepulchro. Mediolani, L. Pachel, 1497. 4.° Tobler.

Viaggio del Sepulcro con le sue antichità et orationo de loco in loco. Mediolani, Ric. de Gorgonzola, 1519. 4.°

5 sc. 6 den., o l. i. 6, 85 nella vendita Heber. Brunet. Nou cltato dal Tobler.

1485. Suriano Francesco, di Venezia — In nome della beatissima trinità. Incomenza el trattato de terra santa con le soe dechiaratione: compilato per frate Francesco de Suriano da Uenetia. Ineli anni del Signore 1485. In fine; Stampato nonamente in Uenetia per Francesco Bindoni. Nel anno d. s. 1524. 12.º

Citato da Tobler e Brunet. Suriano fu guardiano del Monte Sion dal 1493 al 1495 ed è lo storico più antico della missione francescana in Terrasanta.

1486. Castelione Girolamo, milanese — Fiore di Terra Santa alla fine: Impressit Messanae Georgius Richer Landau Allamanus. pic. 4.°

Di carte 44 e di linee 33 per pagina, caratteri semigotici, senza numeri, richiami, nè segnature; ha però il registro dopo la soscrizione. L' autore dichiara aver compiuto il suo lavoro nel 1491 quindi l'impressione deve essere stata in quel torno. Di somma rarità a detta del Martini (Catalogo di libri rari e preziosi della Biblioteca dell' università cagliaritana. Cagliari, Timon, 1863), unico bibliografo che ne faccia menzione, non escluso il Brunet e, ciò che fa più meraviglia, l'esattissimo Tobler. Il Martini non avvertì però che l'esemplare della Biblioteca cagliaritana è difettoso, come ho potuto rilevare io stesso nell'esaminarlo. Esso consta di 163 capitoli numerati; dopo il capitolo 138 appare una lacuna, trovandosi mancante tutto il capitolo 139, e parte del 140. Oltre ciò le ultime pagine del volume sono assai maltrattate e monche.

Nel catalogo del librajo Piatti di Firenze è messo al prezzo di 40 paoli, e l. i. 21, 60.

1º riaggio, 1492. 2º riaggio, 1493. 3º riaggio, 1498. 4º riaggio, 1502. Colombo Cristoforo, genorese 1447— 1506. — Epistola Christophori Colom: cui etas nostra multum debet: de insulis supra Gangem unper inventis Aliander de Cosco ab Hispano ideomate in latinum convertit. tercio kal. Maii 1493. Pontificatus Alexandri Sexti, Anno primo. pic. 8.º got. di 4 f. a 26 e 27 linee per pagina, figura in legno.

La stessa con identico titolo senza data di anno, di luogo, nè nome di tipografo in car. got. 4 f. e 33 linee per pagina. Brunet la suppone stampata in

Roma nel 1493 con i tipi di Stefano Plank.

Epistola Christophori Colom. cui aetas nostra multila chele de Inanis Indie supra Gangem nuper inventis. Ad quas perquirendas octano ante a mense auspicijs et aere invictissimi Fernandi Hispaniarum Regis missus finenta du magnificum dum Raplacelem Saxais cjusdem Seronissimi Regis Thesaurariu missa: quam nobilis ac literatus vir Aliander de Cosco ab hispano ideomate in latinum convertit: tertio Kal's Maji seccesciji. Pontificatus Alexandri Sexti Anno Primo. pic. 4º gotico sousa anno, nb luogo di stampa, 4 f. di 34 lime per p.

Delle tre copie conosciute una esiste nella Private Library di New-York, altra nel Museo Britannico, la terza nella R. le Biblioteca di Monaco.

Harrisse, Bibliotheca Americana vetustissima.

La stessa con questo titolo:

Epistola Christofori Colom etc. Impressit Rome Eucharius Argenteus, Anno D. 1493. 4° car. got. 31 f. 40 linee per pagina.

Eucharius Argenteus è lo stampatore tedesco Silber che latinizzò il suo cognome.

Vendita Conde a Londra nel 1824, L z 34, sc. 13, o l i 866, 23. Brunct. Questa è la hystoria della inuentico delle diese isole di Cannaria indiane extracte d'una epistola di Christofano colombo et per messer Giuliano Dali traducta de latino in uersi ultgari a lando e gloria della celestiale Corto et a consolatione dolla christinan religios et a preghiera del magnifico cavalier messer Gionan Pilippo do lignamine domostico familiaro dello Serenissimo Re di Spagna Christianissimo. A di xx τ decinismo Re di Spagna Christianissimo. A di xx τ decinismo Per seccataxazili. In fine: Jonnes dictus forestimus. 4° senza lango di stempa 4 f. non numerati a due colonne, carulteri odotci, un incisione in Itempo.

Edito in Firenze. Il solo esemplare che si conosce è nel Museo Britannico.

Altra simile in caratteri romani senza incisione in legno e con alcune variazioni nel testo. Unico esemplare serbasi nel Museo Britanuico.

Bibliotheca Americana vetustissima.

La lettera delle isole tronate nuovamente per el

La lettera delle isole tronate moramente per el 6 di Spagna. In fine, Finita la soria della metione dello morre isole di canaria dilane tracte d'una pisbola di xpofane colobo et p. messer Gimliano Dati traducta de latino i mesi unigari allaudo della celestiale corto ot a consolatione della christiana religione et a prepière ad el magrifico canulicre meser Giona filippo del ignamine domestico famigiare dello illustrissimo re di spagna xpianissimo a di. xxvi d'octobre 1495. Filorentio 2º di 4 f. non numercati et due colonne: caratteri romani.

Questa, come le due precedenti, sono una parariaci in 68 attera telianse della prima lettera di Cristoforo Colombo recata in latino dal sovrucitato Aleandro di Cosco. Essa è ravissima e preziosa, el un escuplara e videl il Brunta, che era di proprietà del matematico Libri noto per il uno amore per le edizioni rare. Ne esiste un esemplare uleli l'irriviziona di Milano. Copia de la lettera per Columbo mandata a li serenissimi Re et Regina di Spagna de le Insule et luoghi per lui trovati. In fine, stampati in Venetia per Simone de Louere a di 7 di Marzo 1505 cum privilegio. 4º car. semigot. 8. f.

È scritta dalla Giamaica il 7 Luglio 1503, e venne tradotta in italiano da Costanzio Bayuera Bressano. L'abate Morelli la corresse e pubblicò con questo titolo:

Lettera rarissima di Cristoforo Colombo riprodotta ed illustrata. Bassano nella stamperia remondiniana, 1810. S° xvi-66 p.

Cesare Cantù l' ha inserita nella sua Storia universale.

De Insulis inventis. Epistola. Granatae, 1493. 8° got. 10 f. 27 linee per pagina.

Epistola de Insulis de novo repertis. Impressa Parisiis in campo gaillardi per Guid. Mercatorem (Guyot Marchand) 4º qot. 4 f. di 39 linee per pagina, Brunet.

Epistola de Insulis noviter reportis. Impressa Parisiis in campo Gaillardi. 4.º 4 f. 39 linee per pagina; è seuc'anno ne luogo d'impressione. Una incisione in legno rappresenta l'angelo che appare ai pastori: questa el altre piccole differenze distinguono la presente dalla sorrandata edizione.

Bibliotheca Americana vetustissima.

Harrisse, Bibl. Am. vet.

Eine schöne neue Zeitung so Kaiserlich Majestat ausz India jetz newlich zukommen seind gar hüpsch von den neuen Inseln und von ihren sitten gar kurtz weilig zu lesen. 4.º 8 f.

Senza data nè luogo d'impressione, nè nome di tipografo.

Navigatio qua multas regiones hactenus orbi incognitas invenit . . . Madrignano interprete, nell'opera, Novus Orbis Simeonis Grinei. Basilae, 1537 p. 90.

La prima lettera di Colombo (1493) si trova altresì nelle seguenti opere:

Bellum christianorum principum, precipuo Gallorum contra Saracenos anno s. 1088 pro Terra, Sancta gestum, anctore Roberto Monacho. Basilae, 1533. f.º

Andreae Schotti, Hispania illustrata. Francofurti, 1603. nel v. 2 p. 1282.

Bossi. Vita di Cristoforo Colombo. Milano, Ferrario, 1818, p. 167-206.

Historie di Fernando Colombo nelle quali s'ha particolare e vera relatione della vita e dei fatti dell'ammiraglio D. Cristoforo Colombo suo padre etc. tradotto dallo spagnolo in italiano per Alfonso Ulloa. Venezia, Francesco dei Franceschi, 1591. pic. 8.º

Non pare che il testo originale spagnuolo sia mai stato pubblicato. Brunet.

Le stesse. Venezia, 1614. pic. 8.° Le stesse. Venezia, 1676. pic. 8.°

Henry Harrisse storico e bibliografo americano noto per la preziosa sua Bibliothera Americana vetustima ha testé stampato a Parigi un libro, Fernand Colomb, sa vie, ses oentres: essai critique. Paris, 1872. 8' nel quale si sforza procare che le Historie attribuite fin qui a Fernando Colombo non sono sun fathers. Il libro dell Interisse è come tutti sina il norro, pieno di ernalizione e di acame critico, ma l'Arezon nel bollettino della Società geografica di Parigi, trona eccessire le ondusioni che l'autore vorrebbe trarra e non negando che nelle listorie di Fernando Colombo, tradate dall'Ulon, esistano molti errori di interpolazioni ritime non procato l'assunto dello scrittore americano che le dichiera apprentia.

Vie de Christophe Colomb et de la découverte qu'il a faite des Indes Occidentales composée par son fils Ferdinand Colomb et traduit en français par C. Cotolendy. Paris, Ch. Barbin, 1680. 2 v. 12.º

Codice diplomatico Colombo-Americano essia Raccolta di documenti originali e inediti spettanti a Cristoforo Colombo, alla scoperta ed al governo dell'America per G. B. Spotorno. Genova, Ponthenier, 1823. 4.º LXXX-348 p.

Columbus: memorials or a collection of authentic documents of that celebrated navigator, now first published from the original manuscripts by order of the decurions of Genoa: preceded by a memoir of his life, translated from the spanish and italian. London, 1824. 47. 8° con ritratto e fuscimile.

18 sc., o 1. i. 21, 60. Brunet.

Lettere e documenti riguardanti Cristoforo Colombo si possono redere nalle classica opera dello spagnolo Navarrete: Coleccion de viajes y descubrimientos que hicieron por mar los Espagnoles desde fines del siglo XV. con varios documentos concernientes a la historia de la marina castellana y de los establecimientos españoles en Indias, coordinada e illustrada por D. Martin Fernandez de Navarrete. Madrid, 1825-37, 5 v. 4.°

Consulta i volumi 1º e 2º; alcuni di questi documenti e lettere furono inserite nell' opera del Marmocchi: Vita e viaggi di Cristoforo Colombo. Genora, 1844.

Rélation des quatre voyages entrepris par Christophe Colomb pour la découverto du nouveau monde des 1492-1504 suivie de divresse lettres et pièces inddites ouvrage traduit de l'espagnol par MM. Chalumeau de Verneuil et de la Ropuette et accompagnés de notes des traducteurs et de celles de MM. Abel Rémusal, Adrien Balbi, Cuvier etc. Paris, H. Labili, 1828. 3 v. 8.º con vitrato, carte e forsimile.

Questa è la traduzione dei primi due volumi della precitata opera del Navarrete.

Lettere autografe edite ed inedite di Cristofore Colombo e fra l'altre quella sulle Isole da lui scopertó, tratta da una stampa rarissima con un discorso di Cesare Correnti su Colombo, nove tavole illustrative ed un avverteuza degli editori. Milano, G. Daelli e Comp. editori, succaxin. 12.º

Questa raccolla, poco curata dal lato tipografico, cottiene il testo spagnuolo della prima lettera (1493) del Colombo tradotta in latino da Aleandro di Cosco. Vedi sopra. È un prezioso documento il cui originale manoscritto conservasi nella Biblioteca Ambrosiana di Milano.

Raccolta completa degli scritti di Cristoforo Colombo ad illustrare e documentare la scoperta dell' America, recati in italiano, corredati di note e di una introduzione da Gio. Battista Torre. Lione, Th.

1,41 (20)

Lepagnez, 1864. So con due ritratti ed una carta dell'Oceano atlantico indicante le vie seguite da Colombo nei suoi quattro vigagi.

È la più compiuta collezione degli scritti che ne rimangono del grande scopritore. L'edizione è bella e corretta.

Lettre de Christophe Colomb sur la découverte du Noureau Monde, pubblice d'après la rarissime version latine conservée à la Bibliothèque imperiale, traduite en français, commentée et enrichie de notes puisées aux sources originales par L. de Rosny. Paris, Gay, 1865 8.* p. 44.

Letters of Christofer Columbus describing his first voyage to the western hemisphère. Text and translations by Henry Harrisse. New Yorck, 1865. f.*

Lo stesso autore stampava le sue Notes on Columbus. New Yorck, 1866, f.*

Lettera in lingua spagnuola diretta da Cristoforo Colombo a Luigi di Santangel, riprodotta con fac-simile ed illustrata da Girolamo d'Adda. Milano, Laengner, 1866.

- 1494. Casola Pietro, milanese Viaggio a Gerusalemme verso la fine del 1400 tratto dalla biblioteca Trivulziana e pubblicato da Ginlio Porro. Milano, Tipografia Ripamonti Carpano, 1855. 4.*
- 1496. Girolamo da S. Stefano, genorese Lettera scritta da Tripoli di Soria il 1º febbrajo 1499 inserita nella Raccolta di viaggi et navigationi del Ramusio, v. 1.º

Versione olandese. Vedi Marco Polo.

1492. Bernardino di Nali, milanese — In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen

Incomincia la Jerosolimitana peregrinazione facta da me Bernardino di Nali milauese mercadante in Venetia nel anno de la salnte humana accectaxxxxij.

1416. Da Sanseverino Jacopo — Viaggio fatto da Sanseverino con altri gentiluonini e da esso descritto. Testo inedito del Secolo XV. Lucca, Giusti, 1868. S.º p. 38. Edizione di soti 106 esemplari.

Nel catalogo Remagnoli del settembre 1870 è posta a 2 lire.

1º riaggio, 1499-1500. 2º riaggio, 1501-1502. 3º riaggio, 1507. Vespucol Amerigo, forentino 1451-1512 — Mundus novus: Albericus Vesputius Laureutio Petri de Medicis suduten pluriman dicit. 4º golto cid 4 f. a 60 line per pagnia. Questa versione latina si crede dovuta a Giovanni del Giocondo; pare stampata nel 1502.

Nella vendita Hanrott ed Hebert fu venduta 5 l. st. 5 sc. o l. i. 181. Branet.

Albericus (?) Vesputius Laurentio Petri Francisci de Medicis salutem plurimam dicit. (Parisiis), Jean Lambert, 4.* 6 f.

Relazione del secondo viaggio (1501) probabilmente stampata nel 1502. Giovanni Lambert esercitò l'arte dal 1493 al 1514.

Mundus novus. De natura moribus et ceteris id generis getis q in novo mudo opa et impensis serenissimi Portugallie regis superioribus annis inveto. Albericus Vesputius Lauretio Petri de Mediei salutem plurimam dicit. Parisiis. 12.2 29 livee per pagina. Ha la marca ed il motto del librajo Denys Roce che stampò dal 1490 al 1500.

Bibliotheca Americana vetustissima.

Mundus novus Laurentio Petri de Modicis salutem plurimam dici. Magister johannes Otmar Vindelice impressit Auguste anno millesimo quingentesimo quarto (1504). 4° qot. 4 f. non numerati.

Di questa opera havvene un'edizione stampata, Argentinae, 1505. 4.º Weigel.

De ora antartica per Regem Portugalliae pridem inventa ab Alberico Vesputio. Impressum Argentine per Matthiam Hupfuff xcccccv. pic. 4.° 6 f.

Fu venduto a Parigi nel 1841, lire 68. Brunet.

Von der neuw gefunden Region die woll ein welt genent mag werden durch den Christonlichen Künig von portugal wunderbarlich erfunden. 4.° 7 f.

Brunet crede appartenga all'anno 1505 nel qual caso sarebbe la più antica edizione conosciuta in linqua tedesca,

Albericus Vesputius Laurentii Petri Francisci de Medicis vil grüess. Gedrukt yn Karemburg durch Wolffganng Hueber, 1505. 4.º 38 linee per ciascuna pagina.

Un esemplare trovasi nella Libreria mercantile di Amburgo.

Bibliotheca Americana vetustissima.

Von den nuwe Insule und Landen soyetz kürtzlichen erfunden synt durch den Künig von Portugall. Gedrucht zu Strasbourg in den füffto hundersten un sechs jar (1506), pic. 4.*

Versione della relazione latina: De ora antartica etc. (Vedi sopra). Von den newen Insulen und Landen so yttz kürtzlichen erfunden seynd durch den Künigk von Portugal. Leypsick druck Baccalarium Martinum Landesbergt, 1506. 4° 6 f. con una incisione in legno.

Altra edizione simile colla data di Strasburg, 1508. 4.º

Cosmographiae introductio cum quibusdam geometriae ac astronomiae principiis ad eam rem necessariis, insuper quatuor Americi Vespucij nauigationes. Impressit in oppido Sancti Deodati anno 1507, Martinus Hylacomylus. 4.*

Ne furono fatte due edizioni nello stesso anno la prima del 7 calende di Maggio, l'altra del 1 calende di Settembre. È in questo libro che per la prima volta si battezzò da Martino Higlacomilo (nome grecizzad di Wadsee Miller di Friburgo in Brisqua) il gran continente discoperto da Colombo col nome d'America senza alcuna colpu e ad insuputa del buna Visqueci. Della Cossongrifa si fecre posicia purecchie edizioni.

Paesi nouamente retrouati El nouo mondo da Alberio Vesputio florentino inititato. Stampato in Vicentia cu la impensa de Mgre Henrico Vicentino et diligente cura et industria di Zamaria suo fiol nel recoccivii a ili de Nouembre cum gratia el privilegio, pic. 4 di vi-119 f. non numerati di 28 linee per pagina.

Questa è la prima raccolta di viaggi e fu compiuta per opera di un Fracauzano da Montalboddo, benchè il Baldelli ne faccia merito ad Alessandro Zorzi cosmoqrafo vento.

È libro rarissimo e nelle vendite ha raggiunto prezzi elevatissimi: 150 lire nel catalogo De Burc. 14 1 s. 4 sc. 6 d., o l. i. 355, 40, Sykes, 10 1 s. 15 sce. o l. i. 268. Hibbert. Branet. Hinerariu Tertugullessi o Lusitania in India et inde in occidentum et demum ad aquilonem. In fine. Operi suprema manus imposita est kalendis quintillibus Ludovico (XII) gallir, rege huius nrbis fello (Modonul) sospita regete. . . . ano nre salutis sortu. pic. f. di 10 f. senza numeri e di 88 f. numerati a 38 lines per pagina.

È una traduzione latina dell'opera precedente e fu eseguita dal Cisterciense Arcangelo Madrignano. Libro raro vendato 30 lier Phenrine, 61, x.o. 1, 1.10, 20, 21 s. 5 sc., o 1 i. 56, Heber 76 liro beachè difettoso nel 1889 a Parigli, Bennet.

Lettera di Amerigo Vespucci delle isole nuouamente tronate in quattro suoi viaggi. Senza data, piccolissimo 4º di 22 f. con incisioni in legno, Rarissimo.

Paesi nuovamente ritrorati et mondo novo de Alberico Vesputio fiorentino intitulato. Stampato in Milano con la impensa de Jo. Jacopo et f^{ed} de Lignano et diligente cura et industria de Joanne Angelo Schinzenzeler nel execceviii a di xivi de Novembre pic. 4º de 1v-80 f. non numerati a 40 lime per pagina.

Edizione vara condotta su quella di Vicenza.

Referenza del Regalura in marcchino acro fa rendato 329 franchi alla cedita di Carlo Nodier nel 1844. Un altra edizione del 1512 in 4º got. fa vendata nella vendita Hibbert 4 1. a. 14 sc. 6 d., o 1. 117, 40. Branet.

Paesi novamente retrovati et mondo novo de Alberico Vesputio fiorentino intitolato Stampato in Vicenzia cum la impensa de Magistro Henrico Vicentino et diligente cura et industria de Zamaria suo fiol nel nececeviri. pic. 4.º

Newe unbekanthe landte und ein newe weldte in kurtz verganger zeythe erfundem (in fine) Alsohat ein endte diese Büchlein . . . in die È la prima versione tedesca della raccolta di Vicenza (Vedi sopra).

Paesi novamente ritrovati et novo mondo de Alberico Vesputio Fiorentino intitolato. Milano, 1512. 4.º gotico.

Rarissimo - 4. l. s. 6., o l. i. 100, 60. Hibbert. Brunet.

Sossuțt le noureau monde et narigations faises par Emerie de Vespuec florentin dos pays et isles non-vollement trouves auparavant a nous inconnus, trauslate d'ytalien en langue françoise par Mathurin de Redouer, en les rent a Paris en la rue none nostre Dame, a Lenseigne de lescu de France ches Jean Trepperel ou sa veuve. 4° god. xc. f. numerati e quattro seuza numero.

Questa è forse la più antica fra le traduzioni francesi dell'edizione di Vicenza.

Le nouveau monde et nanigations falctes p̄ Emeric de Vespucce foretin des pays et isles nouvellement trouwez auparavat a nous incogueuz. Tant en lethiope q̄ Ambic Calicut et autires plusieurs regions estranges. Translate de italien en lagine francoyse par Mathurin de redouer licencie es loix cum priullegio regis. Imprime à Paris na Galiet dupro marchant libraire demonrant sur le pont notre dame a lonseigue de la gallee Oy finist le liure initiale le nouveau monde et anaigations de Almeric Vespue (?) des naui-gations faictes par (pour) le Roy de Portugal es pays des mores et autires rescions et diuers pais. Imprime a

paris pour (par) Galliot du pre (senza data). pic. 4° got, di 6 f. preliminari e exxxii f. di testo.

Il privilegio ha la data del 1516.

Una prova della grande differena fra il prezzo dei libri alla fiac del passato secolo ed i tempi nottri ce l'offre il valore di questo libro che net de Bare (1768), Catalogue de la bibliothèque La Vallère è messo a 9 lire antiche di Francia, mentre nel catalogo Heber è collocato a 5 l. a. 18 s., o. l. 1. 170.

Sensyt le nouveau monde et navigations faictes par Emeric de Espuce (f) Picrentin des pays et isles nouvellement trouvex aupravait a no iroquenux. Tat en lethôpe q Arabic Califant et aluttes plusieurs rate en lethôpe q Arabic (alifant et aluttes plusieurs roise estranges. xix. On les vend a Paris a lenseigne Sainet Jehan Baptiste en la rune neufue notre dann près sainet genueiflen des ardans. Jehan ianot. . . . in fine Cy finist le liure intitule nouveau mode et anvigatose Almeric de Vespue (f) etc. Imprime nouuellement a Paris par Jehan Janot. pic. 4° 90t. di 4 f. preliminari e 13XXIII f. f. numerati.

Il tipografo Janot più non viveva nel 1521. Brunet.

Paesi nouamente rotrouati et nouo modo de Alberico Vesputio floretino intitolato. Stampato in Milano con la impensa de Jo. Jacob) et fratelli da Lignano et diligente cura et industria do Joanni Angelo Scinzzzeler; nol mercecix a. di. v. de Marzo, pic. 4.º di 83 f.

Edizione registrata da Brunet e dal catalogo Weigel.

Paesi novamente ritrovati per la navigatione di Spagna in Calicut et da Albertutio (7) Vesputio florentino intitolato Mondo novo uouamente impresso. Venetia per Zorzo de Rusconi, milanese, 1521. pic. 8.º a 2 colonne.

Venduto dal librajo Langlés a Parigi 100 lire.

Brunet. In un catalogo del librajo Weigel di Lipsia veggo citata una edizione anteriore del 1517, notata anche dall' Harrisse nella Bibliotheca Americana vetustissima. Additions. Paris, Tross, 1872. p. 69.

Sonsuyt le nouveau mode et navigations faictes par Emeric de Vespuce Traslate d'ytalië en langue francoyse par Mathurin de redouer licencie es loys xx. im fine Cy finist le liuro initiulo le nouveau mode . . . Imprime nouvellement a Paris par Philippo lo Noir, 4.º pot. di ve e.xxxun f. numerati.

Edizione rara. Il Brunet, dal nome del tipografo, suppone l'edizione posteriore al 1521.

Sensuyt le nouveau mode in fine Paris on les vend en la rue Neufue Nostredame a l'enseigne Sainct Jehan Baptiste par Denis Janot.

Nel 1841 un esemplare di questa edizione legato in vitello broché dorato sull'orlo fu pagato 270 lire. Nel 1844 alla vendita Nodier, altro esemplare legato in marocchino broché raggiunse il prezzo di 299 lire. Brunet.

Lettere due a Pier Soderini o sommario delle sue navigazioni inserito nella Raccolta di navigationi et viaggi di G. B. Ramusio. Venezia, Giunti, 1563-1606, 3 vol. f.º vedi vol. 1.º

Vita e lettere di Amerigo Vespucci raccolte ed illustrate dal canonico Antonio Maria Bandini. Firenze, 1745. pic. 4.*

Viaggi di Amerigo Vespucci con la vita, l'elogio o la dissortaziono giustificativa di questo celebre navigatore del P. Stanislao Canovai. Firenze, Giovanni Pagani. 1817. 8.º

Altra edizione. Firenze, 1832. 4 v. 16.º

Amerigo Vespucci, son caractére, ses ecrits, sa vie et ses navigations avec une carte indiquant les routes par F. A. de Varnhagen. Lima, 1867, f.* p. 120. 1509-1509. Barthema o Varthema Ludovice, doopnese: Hineario de Lodovice de Varthema bologuese nello Egyplo nella Persia nella India e nella Ethiopia, Stampato in Roma per Maestro Stephano guillereti de Lorena et Maestro Lodovico de Henrica Cornero Vicentino. Nel anno mox a di. vi. de decembris. 4.º

Edizione assai rara valutata a l. s. 7 sc. 10 o l. L. 187 nel catalogo Hanrott. Brunet.

Vartomani novum itinerarium Aethiopiae ecc. Mediolani, 1508. f.º

Edizione anteriore alla precedente che trovo citata nel catalogo di T. O. Weigel di Lipsia. Nè Brunet, nè altri bibliografi ne fanno cenno; dubito di errore.

Ludovid Patritii Romani norum Itineratum Ethiopine, Egypti utriusque Arabie, Persidis, Sirine ac Indiae etc. latine redditum ab Archangelo Madrignano Monacho clarevallensi, in fine for popris suprema mamu imposita est asspitis . . Bernardini Carrajal hispani S. R. E. Cardinalis etc. Mediolani, 1511. pic. f. di 8 f. preliminari e LNU f. numerati a 36 lines per pagini.

Nel catalogo della libreria Gaignat compilato dal de Bure nel 1769 è messo a 15 lire antiche di Francia, ossia 29 franchi; oggi ha un valore triplo, o quadruplo.

È citato anche nella Bibliographie instructivo dello stesso de Bure. Io pure con il Brunet non vedo il motivo perchè siasi dimenirato in questa initiolazione il cognome dell'autore. Quanto al Pattili in no torado un mone appellativo, come suppone il Brunet, ma piutotato la qualità di patrizio romano conferita probabilimente al Barthema in segno d'onoranza dal Senado di Boma, o dal Pontifice, nella stessa guisa

che al ritorno dei suoi viaggi era stato creato cavaliere dal re di Portogallo. Questa versione latina fu inserita dal Grineo nella sua opera, Novus orbis etc. Vedi Barbaro.

Altra edizione in lingua italiana. Roma per Stephano Gulliereti de Loreno, 1517. 8° got.

Nella vendita Withe-Knigths a Londra fu pagata 18 l. st. 7 sc. 6 d., o l. i. 459. Brunet.

Altra, Venezia, Zorzi di Rusconi, 1516 pic. 8.º di 91 f. Rara.

Altra, Venezia per Matheo Paganino, 1518. S.º Ilineario de Lisola Inchatan nonamente ritrouata per il Signor divra de Crisalne Capitan Generale de l'armata del Bed eo Spagna ecc. per il suo Capitane Composta. In Venetia per Matthio Pagnat / Paganino) in Frezana? (Frezzario) al segno dell' (Fadio). Fede. S. .

Cento pagine numerate e tre senza numero contenenti l'indice. Bara edizione esistente nella Privato library a New York. Bibliotheca Americana vetustissima. Altra, Venezia, Rusconi, 1520 e 1526.

Quest'ultima venduta l. s. 1. 3 sc., o l. i. 28. 76. Hibbert.

Itinerario del Venerable Varon Miçer Luis patricio romano eu el qual cuenta mucha parte de Ethiopia, Egipto etc. Buelta de latin en romance por Christoual de Arcos. Nunca hasta a qui impresso en lengua castellana. Sevilla, Jacobo Cromberger, 1520. f. god.

Prima versione spagnuola ristampata in Siviglia nel 1523, f.º got.

Nella Bibliotheca Americana vetustissima dell'Harrisse p. 170, si fa una orribile confusione del nome di Varthema, ecambiando i titoli che son dati al viaggiatore bolognese nella versione spagnuola Vason, Micer (in italiano Basone, Messer) per il cognome, e fabbricando un fantastico viaggiatore italiano chiamato Varonmiçer; pare che abbia attinto questo errore nel Maittaire. Annales typorraphici.

Lo stesso, Sevilla, 1576. f.º Brunet.

Itinerario de Ludovico de Verthena nelo Egypto etc. in Milano, Jo Ang. Scinzenzeler, McccccxxII a di. xxx. di Aprile pic. 4.° di xIII f. e 2 f. d'indice.

Itinerario de Ludwico de Varthema, holognese ne lo Egypto ne la Surina ne la Arabia deserta el Felice ne la Persia ne la India et ne la Ethiopia. La Fede et uirere et cestumi de le prefate provincie. Et al presente agiontoni alchime Isole nouamente ritrouate. Stampato in Venetia per lì hecedi di Glorgio de Rassoni nell'amo della inacrantione del nostro Signor Jeso Christo zuxun, a di xvu de Setembrio. Regnado lo incliri sto zuxun, a di xvu de Setembrio. Regnado lo incliro Principe Antonio Grimano, 8.º xota a due colonnio.

Raro, Biblioteca Americana vetustissima.

Prima versione tedesca stampata in Augsburg, 1515. 4° con incisioni in legno. Dessa venne ristampata in Francfort, 1517. pic. 4° con incisioni in legno. Brunet.

Altra italiana. Venezia, Fr. di Alessandro Bindon eltc., Mapheo Pasini compani a Santo Moyse al segno de Langelo Raphael, 1535. pic. 8° got. p. numerate 200, 3 senza numero.

Versione francese inserita nell'opera; Description de l'Afrique. Lyon, J. Temporal, 1556. Nel tomo 2° p. 1.

Itinerario di M. Lodouico Barthema bolognese inserito nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606, 3 v. f.º Vedi v. 1.º

Anonimo - Viazo de Venesia al Sancto iberusale et al monte sinai, sepulcro de sancta chatherina più copiosamete et verissimameto descrito che nessuno deli altri: cum dessegni de paesi citade porti et chiese et sancti luoghi et molte altr Sanctimoie che qui se trouso designate et descrite chomo sono neli logi lor ppri etc. (in fine) Impresso ne lalma et inclita città de Bologna per mi Justiniano de Rubiera Ne lanno del M. 500 adi vj de Marzo, Laus Deo. pic. f.º got. di 68 f. segnatura a-oij.

Opera rara ornata di numerose incisioni in legno. Se ne vuole autore il padre Noè francescano, Brunet.

1º viaggio 1503-1504. 2º viaggio 1509-1512. 3º viaggio 1515-1517. Giovanni da Empoli 1483-1517. - Viaggio da Lisbona alle Indie Orientali inserito nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Vonezia, Giunti, 1563-1606. Vedi v. 1.º

Lo stesso versione francese nella Description d'Afrique. Lyon, J. Temporal, 1556. tomo 2, pag. 65. Lo stesso tradotto in portoghese nella Collecão de

noticias para a historia e geografia das nacoes ultramarinas que vivom nos dominios portuguezes, on ilhes são vezinhas, Lisboa, 1812, al n. VI v. 2.º Questa collezione assai pregevole cd importante

per la storia della geografia venne data in luce a cura della reale Accademia delle scienze di Lisbona. Lo stesso nell' Archivio storico italiano. Firenze,

Vieussieux, 1846. Appendice n. 13.

Rolaziono di Giovanni da Empoli a Leonardo suo padro, intorno al viaggio da lui fatto a Malacca (1509-12): aggiuntavi la vita di esso Giovauni scritta da Girolamo da Empoli suo zio, illustrata da C. J. Grăberg da Heusō e da F. L. Polidori. Firenze, 1846, 8.*

1504-1514. Menavino Giannautonio, di Voltri 1492.... – I costumi e la vita dei turchi con una prophetia et altre cose turchesche tradotto per Lodovico Domenichi. Fiorenza, Torrentino, 1551. 8° p. 92.

Di questo libro pare che l'originale fosse scritto dal Menavino in latino come si conferma dall'intestazione precedente. Non viddi l'edizione anteriore, citata dallo Spotorno e stampata a Venezia, Valgrist, 1548. 8.º

1510. Strozzi Pietro, fiorentino — Lettera di Piero di Strozzi scripta in Quiloa Castello sul mar de India confinante alla Aethiopia a Messer Andrea Strozzi suo padre in Firenze a di xx dicembre 1510.

Questa lettera venne estratta dalla Biblioteca Magliabechiana di Firenze ed inserita nella Memoria intorno ai viaggiatori italiani ello Indie Orientali etc. compilata dal dottore Angelo de Gubernatis. Firenze, Fodratti, 1867. p. 162-163.

Questo Piero d'Andrea Strozzi è ricordato da Andrea Corsali; dice che fu nel Coromandel ed in Paliacate comperava un diamante di 23 carati.

1513. Anonimo — Lettera di scripta in Lisbona e mandata a fra Giambattista in Firenze a di 31 genaro 1513 et aviso delle cose de India per la presa di Melacha Cità.

Lettera inserita nella precitata Memoria intorno ai viaggiatori italiani etc. p. 156-161. 1515-1518. Corsali Andrea, forentino — Lettera di Andrea Corsali all'Illino Signor Duca Juliano de Medici venuta dalle Indio del mese di octobre nel 1516. Firenze, Jo. Stephano de Carli da Pavia, 1516. 4.°.

Lettera allo Illão Principe Laurentio de Medici Duca di Urbino ex India quinto decimo kal. octobris maxvn. 8.º

Ambo queste edizioni sono rare ed apprezzate dai bibliografi. Le due lettere vennero inserite dal Ramusio nella sua Raccotta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. 3. v. f.* vedi v. 1.*

Le due lettere furono tradotte in francese per Gabriel Symeon ed inserite nell'opera di J. Temporal, Description de l'Afrique. Lyon, 1556. 2 v. f.

Alessandro da Modena — Viazo de andaro in Jerusalem otc. In Salò, 1517. 16.°

Non registrato dal Tobler nella sua bibliografia; bensì dal Brunet.

1517-1520. Anonimo, veneziano — Viaggi d'un mercante che fu nella Persia. Vedi Ramusto Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. 3 v. f. vedi v. I. v.

1518. Colle Francesco (da) di Coneglione e Conti Antonio (dei) poderone — Tratamento di pace fra il re Sigismondo l' di Polonia ed il gran Basilio principe di Moscovia avuto dai signori Francesco da Colic cavaliere gentiltomo di Conegliano ed Antonio dei Conti cavaliere gentiltomo padovano oratori della maestà di Massimiliano l' imperatore l'amo 1518 seritta per lo medesimo sig. cav. Francesco con la Relazione di quel viaggio e di quei paesi settentrionali, di monti Rifei ed Iperborei, della vora origino del fiume Tanai e della palude Meotide; tradotto di latino in volgare novamente dato in luce. Padova per Lorenzo Pasquali. 1603.

Francesco da Collo scrisse la presente relazione ilatino e fu soltanto molti anni dopo che il ripote Latino da Collo venuto in possesso del manoscritto originale ne fice la versione italiana. L'opera è assi rara ed importante. È ignota a i bibliografi e raccoglitori di viagoj; il solo Ciampi ne dà alcuni estratti nella Bibliografia ettica etc.

1519-1522. Pigafetta Antonio, vicentino 1419-1534. — Le voyage et avigation faiet par les espagnolz es isles de Mollucques; Des isles quilz out trouue au diet voyage, des roys dicelles, do lour gouvernement et maniere do viture avec plusieurs authres choses. On les uend a Paris en la maison de Simon de Colines libraire demourant en la rue Sainel Jehan de Baltusia, a lenseigne du soloil dor, pic. 8° par. 76 f.

Raro. È un estratto della relazione originale di Pigafetta compilato da Antonio Favre di Parigi. Alla fine del volume sono quattro fogli stampati in caratteri rotondi che contengono « Aucuns mots des peuples de l'isle de Bresil» poi segue l'indice.

Venduto 6 lire. Brunet.

Il viaggio fatto dalli spagnivoli atorno a'lmondo. Con gratia per anni XVI. MDXXXVI. 4.°

Assai raro, senza luogo d'impressione nè nome di tipografo. Questo volume contiene due differenti descrizioni del viaggio di circumnavigazione intrapreso da Magellano. La prima è una tettera di Massimiliano Transilvano, l'altra è un compendio della relazione di Pigafetta ed è tradotta dal citato compendio francese del Favre, non pare perciò al Brunet meriti il prezzo elevato cui è salita in alcune vendite.

50 fr. vendita Langlés; 17 l. s. 17 sc. Stanley (l. i. 446. 25).
Nella vendita Crofts in Londra fn venduta un edizione anteriore stampata a Venezia 1534, 4° per l. s. 3, 3 sc. (l. l. 78. 75).

Ambe queste relazioni sono inserite nel Ramusio, Raccolta di viaggi et navigationi. Venezia, Giunti, 1566-1606. 3. v. f.* redi v. 1.*

Prime viaggio intorne il globo terracqueo essia ragguaglio della navigazione alle Indie Orientali per la via d'occidente, fatta dal cavaliere Antonio Pigafetta sulla squadra del capitano Magaglianes negli anni 1519-1522 per cura di Carlo Ameretti. Milano 1800. 4° con terrete.

Questa è la prima cdizione completa della classica relazione del Pigafetta.

Nel 1805 venduta lire 17. Brunet. Nel catalogo Romagnoli di Bologua (gingno 1871) lire 12.

Premier voyage autour du monde par le chevalier Pigafetta sur l'escadre de Magellan pendant les années 1519-1520-21-22 traduit par Jansen. Paris an IX (1801). 8° con incisioni e carte geografiche.

1519-22. Bantista o Battista, genorese — Roteiro da viagem de Fernam de Magalhaes inscrito nell'opera Noticias para a historia e geografia das nações ultramarinas. Lisboa, 1831. 4.º

Baulista o meglio Battista fu un piloto genovese che accompagnò Magellano. La sua relazione giacque inedita fino al 1831 nella Biblioteca Nazionale di Parigi. Codesto Battista potrebbe essere Giovanni Battista di Polcevera (Sestri Ponenle) Maestro a bordo della nave la Trinità. Vedi nel Navarrete (Coleccion de los viages etc.) i nomi degli italiani che montarono sulle navi partite col Magellano.

Anonimo — Viagio da Venezia al Sancto Sepulchro in fine . . . finito el santissimo viagio d'Jernsalem nouamente stampato in Venetia per Joannem Tacuino da Trino nel anno mecceexx. Regnante l'inclito Principe Leonardo Loridano. Tobler.

Anonimo (Padre Noè?) — Viaggio de Venezia al Sancto Sepulchro et al Monte Sinai, stampato per Nicolò detto Zopino e Vincenzio Compagno nol anno 1521 p. 8° incisioni in legno.

Raro. Venduto a Parigi nel 1823, 40 fr. Brunet.

Lo stesso. Venezia per Nicolò d'Aristotele detto Zopino, 1538. 8° inc. in legno.

Venduto 10 L s. o L i. 250. Roscoe, Brunet.

Esistono altre edizioni dello stesso Zopino di Venesia dell'anno 1531, 1537, 1546 e 1555 altra del 1588 dello stampatore Bartolomeo di Valenti e del 1583 di Valvassori e G. D. Micheli.

Anonimo — Viaggio del Sepolero di G. Cristo scritto da un valentuomo. Venezia, 1523. 8° con incisioni. Brunet.

Lo stesso. Venezia, 1534. 8.º

1524. Verazzano Giovanni (da) fiorentino 1485-1525 (?) — Relazione di Giovanni Verrazzano, fiorentino della terra per lui scoperta in nome di Sua Maesta Francesco P^{*} etc. Lettera scritta da Dieppe l'8 Luglio 1524 inserita nel Ramusio Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1566-1606. f.º Vedi v. 3.º La stessa etc. inserita nell' Archivio storico. Firenze, Vienssient, 18.

1525. Geraldini Alessandro, di Amelia — Uinerarim ad regiones sub equinoctiali plage considurtas Alexandri Geraldini Amerini Episcopi Civitatis Sancti Dominici apud Indeo Scolentalas. Opus antiquitates et ritus, mores et religiones populorum Acthiopia, Africao, Allastici Occani, Indicarumque regionum complectens. Nune primum edicili Omaphrius Geraldinus de Catenacciis auctoris abnepos. Romae, typis Guglielmi Facciotti, 1631. pic. S.*

Assai ruro. Nel catalogo Asher di Berlino 1873 è mosso al prezzo di 36 tall. equivalenti a L i. 144.

Anonimo — Opera nuova chiamata itinerario de Hierusalem, ouero parte orientale. Venetia, 1524. 8.º Brunet.

1527. Bianco Noè, veneziano — Viaggio fatto in terra santa et descritto per benefizio dei Pellegrini con tre tavole. In Venetia presso Giorgio di Cavalli ad istantia di Francesco Porticani da Trino, 1566, pic. 8° di xvi-92 ff.

Questo Binnoo Noè è lo stesso, credo, di cui ho ciudi dire edizioni di viaggi in Prevasanta anonimi. Il Brunte scorpendo la distanza che intercede fra l'epoca del viaggio e quello dell'impressione ne suppone altra anteriore che potrebbe essere la seguente ciuda anche dal Tobler.

Lo stesso, Venezia, (senza data) 12.º

Lo stesso, Venezia, 1570 pic. 8° con figure in legno.

Lo stesso, Venezia, 1585. 8.°

Lo stesso, Venezia, 1638.

Lo stesso, Venezia, 1685; non è citata dal Tobler.

Lo stesso, Bassano, 1742. 8.º

1529-1532. Roncinotto Luigi, veneziano — Viaggi per l'Etiopia e nel regno di Calicut inserito nell' opera Viaggi fatti da Venetia alla Tana in Persia, in India et a Costantinopoli. Vinegia, in casa dei figlivoli d'Aldo, 1543, pic. S.º 180 f. Vedi Вавваво.

Questa raccolta contiene due viaggi di Giosafat Barbaro, uno di Ambrogio Contarini, due di Luigi Roncinotto. Quest'ultimo è il Luigi del quale il Brunet non seppe indicare il casato; finalmente seguono due viaggi anonimi ed i libri sulla Turchia del Ramberti.

La ristampa futta a Venetia Aldus, 1545. S' di 163 f. è più bella dell'edizione originale. Ambe queste edizioni sono registrate nel catalogo Bouturlin e dal Brunet.

Venduto 18 fr. da Trudaine a Parigi e 7 scc. 6 denari l.i. 8, 76 da Butler a Londra. L'edizione 1543 catalogo Kirchhoff Lipsia 1873, è messo a 5 talleri, o l. i. 20.

1534. — La lettera mandata dal R. Padre frate Francesco da Bologna da l'India ouer noua Spagna etc. dalla città di Mexico al R. P. frate Clemete da Monelia Ministro della Provincia di Bologna eta Tradotta in vulgare da uno frate del prefato ordine dei minori d'osservanza etc. In Venetia per Paulo Dauza. Senza data.

Il Panzer Annales typographici scrive che il Danza stampava fra il 1526 e 1534. L'autore della Biblioteca Americana vetustissima sulla fede dell'Orlandi, (Ozustu. Notisia degli serittori bolognesi etc. Bologna, Costantino Pisarri, 1714, 4°) afferma che il Francesco da Bologna è Francesco Allé minore osservaute e la lettera fit dal medesimo diretta alla madre nel 1534.

Di questa lettera rara ed assai importante renne dal Ternaux inserita una versione francese nel Recueil de pièces relatives à la conquête du Mexique. Paris, 1838.

1535. Anonimo — Letera de la nobil cipta nouamente ritrouata alle Indie con li costumi et modi del suo re et soi popoli . . . Data in Zhaval adi xxv di Settembre xxxxv. 4° di 4 f. senza data nè luogo d'impressione.

Assai rara. Fu venduta a Parigi nel 1842 12 franchi.

In una moderna ristampa fu mutata la data cost « in Perù a di xxv di Novembre MDXXXVIII ». Brunet. L'originale mauoscritto trovasi nel Museo Britannico.

Anonimo — Viaggio da Venezia a Costantinopoli. Venezia, Bernardin milanese, 1541. 8.°

Quest' opera è notata nel catalogo Bondurlin legata insieme ad altre operette sulla Storia Ottomana di un Luigi Bassano e Cambini.

1537-38. Anonimo — Viaggio di un Comito Veneziano da Alessandria a Diu. Venezia, Antonio Manuzio, 1843.

Lo stesso vedi Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1565-1606. 3. v. f.º Ramberti Benedetto — Libri tre delle cose dei Turchi. Nel 1º si descrive il viaggio da Venezia a Ostantinopoli . . . Nel 2º la Porta cicè la Corte di Soltan Solimano . . . Nel 3º il modo di reggere il Stato et Imperio suo. In Venezia, maxxix. in casa dei figliviti d' Aldo. S.º

Opuscolo di 40 f. assai raro. Venduto nella vendita Hamrott 3 l. s., o l. i. 75, legato in marocchino; 1 l. s., o l.i. 25. Butler; 16 sc., o l.i. 19, 20. Libri nel 1859; 40 fr. Riva. Branet.

Questa relazione è pure inserita nella collezione dei viaggi pubblicati dal Manuzio in Venezia nel 1543 e 1845. Vedi Romensotto, Viaggi alla Tana etc.

Anonimo — Viaggio da Venezia al Sancto Sepulcro ed al Monte Sinai con disegni di paesi città di porti e chiese e li sancti luoghi. Venezia, Venturino Ruffinello, 1546. pic. 8° con incisioni in legno.

Una delle tante ristampe del viaggio del P. Noè. Brunet.

1539. — Marco da Nizza — Relazione del viaggio al Cevola inservito nel Ramusio. Raccotta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1566-1606. 3 v. f.º vedi v. III.

La stessa nella Collection of voyages etc. dell'Hakhyt al v. III p. 366-373 con questo titolo: A relation of the Rer⁴ Father Marcus de Niça touching his discovery of the Kingdom of Cevola or Civola situated about 30° of lat. to the nord of New-Spain

1541-1555. Benzoni Girolamo, milanese, n. circa il 1519, viveva nel 1555 — Historia del mundo novo di Girolamo Benzoni, la qual tratta delle isole e mari muoramente ritrorati e delle nuoro città da lui vodute per mare et per terra in quatordici anni. Venezia, F. Rampazetto, 1565. 4.º con figure e col ritratto delr'autore. L'Argelati nella e Bibliotheas Ceriptorum Mediolamensium > erroneamente indica questa edizione di sesto 8.º

Raro.

La stessa. Venezia, 1572, pic. 8° con fig.

Histoire du nouveau monde extrait de l'italien de Jerôme Benzoni par Urbain Chauveton ensemble uno potite histoire d'un massacre commis par les Espagnols sur quelques Français à la Floride. Genève, Eustache Vignon, 1579. 8.*

La stessa. Genève, 1589. 8.º

La stessa, Genève, 1600. 8.º

Novi orbis historiae cura Urbani Calvotoni. Gonevae apud Eustachium Vignon, 1581. 8.° In questa versione latina si trova la lettera de-

dicatoria di Urbano Chauveton a Teodoro Beza suo maestro.

La stessa. Genevae apud haeredes Eustachi Vignon, 1586. 8.°

La stessa. Genevae, ibidem, 1600. 8.° Novae novi orbis historiae, das ist Aller Geschichten,

so in der newen Welt, welche occidentalis India, das ist India, nach Abenwerts genent wird, und etwa 1492. von Christofto Columbo gefunden worden wahrhafter gründlicher Bericht. Hieronimus Benzoni durch Abeln Scherdighern . . . ins Deutsch gobracht. Hellenstadt, Jac. Lucius, 1590. 4.*

Nel catalogo Asher di Berline 1873 è messo a 8 talleri, o l. i. 32.

Si hanno altre versioni tedesche stampate in Basel, 1579. f.°

Newen Weldt und Indianischen Nidergängischen Königreichs etc. Basel, Henriepetri, 1582. f.º p. 552. Bella e rara edizione messa nel catalogo Asher di Berlino 1878 a 30 tallet. b. i. 120.

Le stesse. Frankfurt, 1613. f.º Vedi Gasparo Balbi. Le stesse. Basilea, 1683. f.º

Beschryvinghe van West-Indien, waer in verhaelt wirdt de eerste vindingb van de Eylanden etc. en uythet-Italiaens overgest door Carel Vermander. Amsterdam, by Gillis Joosten Saeghman, senza data 4° gol. fig. in legno e ribratto dell'autore.

Nel catalogo Asher è messa al prezzo di 8 tall., ossia l. i. 32.

L'Argelati nella «Bibliotheca Mediolanensis» cita questa traduzione olandese assegnandone la stampa all'anno 1650. L'Asher di Berlino pretende, non so con qual fondamento, che l'edizione appartiene all'anno 1663.

1563-1581. Federici, o Fedrici Cesare, veneziano 1503? 158.. — Viaggio nell'India et oltra l'India. Venezia, Andrea Muschio, 1587. pic. 8.*

Edizione rara. Nel catalogo Hanrott è messa a 1 s. 2 sc. 19, o 1 i. 73, 75.

Lo stesso tradotto in inglese. London, 1588. 4.° Catalogo Weigel.

Lo stesso inserito nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venetia, Giunti, 1563-1606. 3 v. f.° Vedi v. III.

Altra versione inglese nella Collection of voyages and discoveries by R. Hahluyt. London, 1599. Vedi v. I.

1564. Barberini Raffaele, fiorentino — Rolazione della Moscovia inserita nei Viaggi di Moscovia. Viterbo, 1658. Vedi p. 191.

Di questo libro raro ho esaminato in Roma l'esmplare che conservasi nella Biblioteca Casenatense. L' Audifrédi lo cita nel suo catalogo; nè il Brunct nà altri bibliografi da me consultati lo comobbero meno il Ciampi che ne ragiona distesamente nella sua «Bibliografia critica» etc.

1567. Pigafetta Marc'Antonio, di Vicenza — Itinerario da Vienna a Costantinopoli. Londra apresso Giovanni Vuolfio (John Wolf), 1585. 4.°

4 f. preliminari p. 141 ed un foglio non numerato alla fine. Quest' opera è dedicata all' Illmo Sig. Edwardo Seymer Conte di Hertford.

A detta del Brunet è rara. Questo Pigafetta è della stessa famiglia del compagno di Magellano e di Filippo Pigafetta che segue.

1575. Pigafetta Filippo, di Vicenza 1533-1603 — Viaggio dal Cairo al Monte Sinai. Venezia, Alvisopoli, 1837. 16.°

Lo stesso autore traduceva l'opera seguente del portoghese Lopez:

Relatione del Reame di Congo e delle circonvicino contrade, tratta dalli scritti et ragionamenti di Odoardo Lopez portoghese. Roma appresso Bartolomeo Grassi, 1591. 4º fig. ed una carta geografica dell' Africa.

Raro. Vendato 18 franchi Floncel; Brunet; a Roma nel 1872, venduto lire 12 in cattivo stato.

1577-1610. Ricci Matteo, di Macerata 1552-1610. — De christiana expeditione apud Sinas suscepta a societate Jesu auctore Nicolao Trigautio Augustae Vindelicorum, 1615. 4.º

Quest' opera venne dal Trigault compilata sulle memorie del Ricci.

Idem, Lugduni. 1616. 4.°

1579-158S. Balhi Gasparo, veneziano — Viaggio dell' Indio orientali di Gaspare Balbi giolelliero Venetiano nel quale si contiene quanto egli in detto viaggio ha veduto dal 1579 fino al 158S. Venetia, Camillo Borgomineri, 1590. 8.º p. 32 senza numero, 159 carte numerate ed attre 44 senza numero.

Edizione rara; fn vendato in Roma 21 fr. Brunet.

Lo stesso Venezia, 1600. 8.º

Il viaggio del Balbi è inserito anche nella citata Raccolta di viaggi dei fratelli de Bry:

Collectiones peregrinationum in Indiam orientalem et Indiam occidentalem XXV partibus comprehensae, opus illustratum figuris aeneis fratrum de Bry et Meriani. Francofurti ad Mœnum, 1590-1634. 7 v. f.*

Questa è la celebre collezione detta dei grandi e piccoli siaggi; XIII parti compongono i grandi viaggi XII i piccoli. I volumi delle prime XIII parti sono stompati in un sesto più grande. Questa preziosa raccolta che contiene i viaggi di parecchi italiani, (Balbi Benzoni, Colombo o Vespucci, Filippo Pigsafetti è rara e difficile a trovarsi completa, su di che può vedersi quanto ne discorre il De Bure nella sua Bibliographio instructive n. 4330, il quale pobl esaminare

l'esemplare più completo che allora si conoscesse, appartenuto al ricco bibliofilo Gaignat.

partenuto al ricco bibliofilo Gaignat, Ecco il titolo premesso al viaggio del Balbi.

Indiae Orientalis pars septima. Navigationes dons, priman trium annorum a Georgio Spilbergio trium navium profectae anno 1601, ex Selandia in Indiam orientalem susceptam; alteram novem annorum a Gasparo Balby Gemmario Veneto anno 1579 ex Alepo Babylaniam versus et inde porro ad Regnum Pegh usque continuatam continuens. Omnium quae illi quidom ad annum 1604, huic voro ad annum 1585 usque accidentut, commonoratione; Regnum item, locarum, populorum rituumque variorum descriptione addita; auctore M. Gotardo Dantiscano. Omnia elegantissimis in aes incisis isonibus illustrata et in lucem omissa a Joanne Theodoro et Joanno Israie de Bry fratribus germanis. Trancofurit, justs Wolffangi Richteri, auna 1606.

Un compendio del viaggio del Balbi è inserito nell'opera seguente, Voyages faits de Perse aux Indes orientales par J. Albert de Mandelsló, mis en ordre et publiés par Adam Olearius et traduit en françois par Abraham de Wicquefort. Amsterdam, 1727. 2 v. f.º fig.

1580. Anonimo — Viaggio di Gerusalemme. Venozia, 1597. 16.°

Trovasi, a detta del Tobler, nella Biblioteca Vaticana. È citato pure nel catalogo di C. O. Weigel di Lipsia: non ne trovo cenno in alcuna delle altre riputate bibliografie.

1582. Possevino Antonio, mantovano 1534-1611. — Possevini Moscovia seu de rebus moscoviticis et acta in conventu legatorum regis Poloniae anno 1581. Vilnae in Lituania apud Joannem Velicensem, 1586. S.° p. 261.

Pregiata edizione; cat. Romagnoli 1873 L i. 30.

Moscovia, et alia opera de statu hujus saeculi adversus catholicae ecclesiae hostes nunc primum in unum volumen collecta atque ab ipso auctore emendata et aucta. Colonia. Birckman, 1587, pic. f.º Ciampi e Köhler.

Idem. Antuerpiae ex officina Christophori Plantini, Architypographi regii, 1587. con la carta della Moscovia.

ntypographi regii, 1587. con la carta della Moscovia. Il Ciampi cita altre edizioni del 1593 e 1595.

La Moscovia tradotta di latino in volgare da Giov. Battista Possevino sacerdote mantorano (nipote dell'autore) teologo di Monsig. Rev. Giovanni Fontana Vescovo di Ferrara In Ferrara appresso Benedetto Mammarelli, 1592. 8.º

Commentari di Moscovia tradotti in italiano da G. B. Possevino. Mantova per Francesco Osanna stamp. ducale, 1596, 4.º

Gli stessi. In Mantova per Aurello e Lodovico Osanna, 7611, 4.º

È l'edizione precedente cui venne mutato soltanto il frontespizio.

1578. Gaganiri Alessandro, revones 1538-1614— Sarnatia Europea descriptio, quae Regnum Polonia, Lituaniam, Samogitiam, Russiam, Massoriam, Prussiam, Pomeraniam, Livoniam et Moschoviae, Tartariaeque parten complectiur Alessandri Guagnini Vorones equitis aurati, peditumque Praefecti otc. Spirae apud Bernardum Albium, 1581., "F. gi. si ulterrapida.

Venduta in Roma dal librajo Migliorini, 1873 l. i. 8.

Opera rara ed assai stimata. Si vuole dall'Hoppio che la prima edizione originale fosse stampata da Mattia Wirzbieta in Varsavia senza indicazione di anno, nè di tipografia.

La stessa nel Ramusio, Raccolta di navigationi et viaggi con questo titolo: La descrittione della Sarmazia Europea del magnifico cavaliere Alessandro Guagnini reronese, tradotta dalla lingua latina nel volgare italiano dal reverendo messer Bartholomeo Dionigi da Fano.

Una parte dell'opera di Guagnino venne stampata separatamente con questo titolo:

De religione Moschavitarum anniumana Ruthenarum

De religione Moschovitarum omniumque Ruthenorum ex descriptione Sarmatiae Europeae. Spira per Bernardum de Albino, 1582.

La Samarzia trovasi anche inserita nella collezione del Pistorio:

Polonicae historiae corpus. Basileae per Sebastiauum Henric-Petri, 1582. 3. v. f.º

La stessa, Lugduni Batavorum, Elzivir, 1627. La stessa, Varsavia, Mitzler, 1761.

La Sarmazia del Guagnino fu tradotta in polacco da Pasztowski e stampata in Cracovia, 1612. f. ristampa, Yarsavia, 1678.

1582-1588. Sassetti Filippo, forentino 1540-1588.

— Lettere di Spagna, Portogallo e Indie inserite nel vol. 3° parte 4* « delle Prose fiorentine » Firenze, 1766. pag. 1-236.

Lettere etc. - Si trovano inserite in numero di nove nella Raccolta di viaggiatori per Luigi Carrer. Venezia, tip. del Gondoliero, 1841. 2 v. 16.°

Queste relazioni contengono inoltre squarci dei

viaggi di Marco Polo, Conti, Vespucci, da Empoli, Corsali, Pigafetta e Carletti.

Le lettere pubblicate per cura di Prospero Viani, Reggio, Torrigiani e comp.°, 1844. 8.°

Lettere edite ed inedite di Filippo Sassetti raccolte ed annotate per cura di Ettere Marcucci. Firenze, Le Monnier, 1855. 16.°

È questa l'edizione più compiuta delle lettere di questo dotto e coraggioso viaggiatore. Le notizie sulla famiglia Sassetti e intorno a Filippo, ai suoi viaggi el ai suoi scritti, le molte note e illustrazioni storiche e filologiche crescono pregio all'edizione.

Lettera (ineditat) di Filippo Sassetti a Franceso dei Mediei Granduca di Tocana. Di questa Città di Santa Croce di Coccino a 20 di Gennaio 1584, insertita nella Memoria intorno al viaggiatori Italiani nelle Indio Orientali etc. compilata dal dottor Angelo de Gubernatis. Firenzo, Fodratti 1867 a pagine 152-155.

1586-87. Vecchietti G. Battista, fiorentino 1552-1619. — Relazione della Persia a S. M. Cesarea inserita nell'opera dell' abate Jacopo Morelli: Codici manoscritti volgari della Libreria Naniana. Venezia, Zatta. 1776. p. 159.

Lettera dettata da Ormuz diretta al fratello Bernardo inserita nelle Lettere di Filippo Sassetti. Firenze, Le Monnier 1855. 8.º vedi p. 401.

Lettera di Girolamo Vecchietti a N. N. sopra la via di G. B. Vecchietti suo Iratello, inscrita nell'opera predetta dell'abate Morelli. Si raccontano i viaggi di G. B. in Persia e nell'India di qua dal Gange. 1587. Alcarotti Giov. Francesco, di Novara — Del viaggio di Terrasanta nova et reale descrittione divisa in sei libri etc. Novara, Sessalli, 1596. 4.°

Si vuole che attre edizioni esistano, da me però non vedute, e che sarebbero stampate in Milano, Genova, Torino, Parma e Modena. Tobler, Brunet.

1591. Gorgonio Galeazzo, di Mantora — Dialogo delle cose più ill'strit di Terrasanta, il qual contiene l'vitimo viaggio solito a farsi da Pellegrini . . . composto dal molto illustre Signor Lodovico Arriuabene. Verona, M. A. Palazzolo, 1592. pic. 8.º

Tobler lo dichiara di poco conto.

1596-97. Dandini Girolamo, di Cesena 1554-1634.

— Missione Apostolica al Patriarca e Maroniti del Libano e pellegrinazione a Gerusalemme. Cesena, Neri, 1656. 4.º Audiffredi, Baule e Bouturlin.

Edizione originale non menzionata dal Brunet che cita invece la traduzione francese sequente:

Voyage du Mont Liban traduit de l'italien du R. P. Joriumo Bandini, où il est traité tant de la créance et contumes des Maronites, que de plusieurs particularitez touchant les Turres et de quelques lieux d'Orient avec des remarques sur la théologie des chrétiens du Levant et sur colle des Mahometans par R. S. P. (Richard Simon Prétry, Paris, L. Balliaine, 1675, 12;

Il traduttore francese ommise il viaggio a Gerusalemme allegando per motivo che nulla vi si diceva di nuovo che non fosse stato già scritto dai viaggiatori precedenti. Altra ristampa della versione francese con la data, Hollande, 1685. 12."

Versione tedesca. Hyeronimus Dandini Reisebemerkungen über die Maroniten nella collezione di viaggi di Paulus col titolo: Reisen in Morgenland. Jena, 1792-1803. gr. 8° fig.

Versione inglese. London, 1698. 8.º

Dandin's voyage to the mount Libanus inserito netl'opera. A collection of voyages and travels by John Pinkerton. London, Longman, 1808-14. 17 v. gr. 4° fig.

Rosaccio Giuseppe — Viaggio da Venetia a Costantinopoli per mare e per terra e insiemo quello di Terrasanta. Venetia, 1598. 4° obl. carte e figure.

Libro raro non citato dal Tobler.
Fu venduto dall' Erdeven in Parigi lire 31. Bruset.

Lo stesso. Venetia. 1606. 4.

1599. Rochetta Aquilante — Peregrinatione di Torrasanta e d'altre Provincie di D. Aqvilante Rocchetta caualiere del Santissimo Sepolcro. Palermo, A. dell'Isola. 1630. 4° con fig. Bouturlin e Tobler.

1594-1606. Carletti Francesco, fiorentino 1574-1617. — Ragionamenti di Francesco Carletti fiorentino sopra le cose da lui vedute nei suoi viaggi si delle Indie Occidentali ed Orientali como d'altri paesi. Firenze. Giuseppo Manni. 1701. S.*

La prima edizione di questi ragionamenti a detta del Tiraboschi e del Calogerà (Raccolta di opuscoli) comparve in Firenze per cura del Magalotti nel 1671. A me non riuscì di vederla, nè il Brunet nè altri bibliografi da me consultati ne fanno menzione.

Gli stessi nelle Relazioni di viaggiatori. Venezia, tip. del Gondoliere, 1841. v. 2. 16.º

1600. Anonimo — Pellegrinaggio della Terrasauta e di tutti i pin notabili luoghi che questo tempo dalli christiani pellegrini si sogliono ueder et uisitare: e delle ceremonie et processioni saute. In Roma, appresso Antonio Barre. pic. 4.º Tobler.

1600-1601. Mantegazza Stefano, milenese 1630.

Relatione del santo viaggio di Gerusalemme e delle cose occorse in quello descritta dal R. P. F. Stefano Mantegazza milanese dell'ordine del Predicatori in quel modo che egli il oscorse et camino gli anni del Signore nne e nuci. In Milano presso l'erede del qu. Pacifico Pontio e Gio. Battista Piecaglia compagni, 1601. 4.*
Arpelati e Tòlero.

Relatione tripartita del viaggio di Gerusalemme nella quale si racontano gli avreminenti dell'autore, le origini e cose insigni dei luoghi di passagio visitati con una sommaria racolta delle indulgenze e pretisitie acquistario e farsi nella visita di ciassena di lore. Milano per gli eredi di Pacifico Pontio e Gio. Piecaglia, 1616. 4. Tobler.

Ambe le edizioni sono rare.

1612. Pessntti Giov. Paolo, di Bergamo — Peregrinaggio di Giervsalemme fatto et descritto da Giov. Paolo Pesenti cavaliere del SS. Sepolero di Nostro Signore. Bergamo, C. Ventura, 1615. 4.º Brunet e Tobler.

Lo stesso, Brescia, B. Fontana, 1628. pic. 8.º Tobler.

Pantogia Giacomo --- Relatio de amplissimo Sinarum regno.

È inserita nel 1º volume dell'opera seguente:

Philippi Honorii Thessarus politicus etc. Opus collectum ex italicis tam pubblicatis, tam mss. rariis variorum Ambasciatorum observationibus et discursibus accurato cum delectu concinatum et in gratiam politica sapientiae et linguarum studioserum nunc latine simul et italice editum. Editio postrema. Francofurti, 1617 et 1618. Typis Nicolai Hoffmanni, impensis haeredum Jacobi Yissheri. 2 v. 4.*

I documenti contenuti in quest' opera sono dettati nelle lingue latina ed italiana. La prima edicione dell' opera fu stampata a Francosurti, impensis Joannis Theobaldi Schowenterii, typis Mathiae Becheri, 1610. Brunet e Ciampi.

1614. De Brunis Giuseppe, veneziano — Redvetorium Hierosolymianum in quo candide, et sincere describitur quidqui diu desiderabut siri (ceirei), de omnibus ad sanctam Hierosalem spectantibus videlicet, numerus locorum rov. Paturm diui Trancisci. Admirabilis deuotio Sanctuariorum quamplurium. Multitudo praeciparaum reliquiarum, cepia indulgentiarum . Et tandem generosa condonatio printilegicorum multorum, quibus gaudent, in primis . . P. Guardinaus S. Montis Sion. Haec omnia collecta et conscripta sunt, per patrem Josephum de Paruis. Venetiis, G. B. Bonfad, 1616. 12:

Lo stesso, Augustae, 1651. Tobler.

1614-1626. Della Valle Pietro, romano 1586-1652.

— Viaggi descritti da lui medesimo in 54 Lettere familiari etc. Roma. Mascardi. 1650-58. 2 v. 4.

Prima edizione di questi viaggi; è tenuta in molto pregio dai bibliografi.

Catalogo Romagnoli (Settembre 1870) lire 30.

Gli stessi, Venezia, Baglioni, 1661. 4 v. 12.° Nel catalogo Romagnoli (Maggio 1871) si accenna l'opera come comporta di tre tomi in S.º per l. 4. (?)

Gli stessi, Roma, Dragondelli, 1662-1663. 2. v. 4.º con la vita dell'autore scritta da Pietro Bellori e con ritratto.

Buona edizione.

Un esemplare di questa edizione con la 1. parte dell'edizione 1630, fu vendato 56. fr. 50. c. l'Horitier; Brunet. Altro esemplare simile nel catalogo Romagnoli (settembre 1869) è posto a 1. i. 18.

Les fameux voyages de Pierre della Valle traduits de l'italien par les Peres Etienne Carneau et François Le Comte. Paris, 1661-1666, 4. v. 4.°

> Gli stessi, Paris, 1670. 4 v. 4.° Vendati 10 a 12 fr. Brunet.

Gli stessi in inglese. London, 1665. f.º Gli stessi in olandese. Amsterdam, 1664-65. 6.

v. 4.°
Gli stessi, Venetia, P. Baglioni, 1667. 12.°

Gli stessi, Bologna, 1672. 12.º 4. v. Tobler.

Il catalogo Romagnoli 1873 accenna a una edizione in tre volumi
8.º7 L i. 3.

Gli stessi, Bologna, Longhi, 1677. 3. v. 12.° Catalogo Romagnoli 1873. 1. i. 5.

Gli stessi, Venetia. 1681, 8.º 4. v.

Reise Beschreibung in Turkey, Egypten, Palestina, Persien, Ost-Judien. Genf, T. H. Widerhold, 1674. f. oon incisioni in rame ed il ritratto dell'autore e di sua moglie Sitti Maani.

Catalogo Dörling di Amburgo 1868. 1. tall. 50 sgr., o l. i. 5,70.

Gli stessi inseriti nella Collection de voyages del Therenot. Paris, 1663-73. 2 v. f. e nelle posteriori edizioni vedi Giovanni da Lucca. Contiene la sola: Descrizione della Giorgia presentata dal della Valle nel 1627 a papa Urbano VIII.

Gli stessi, Paris (altri la vogliono stampata a Rouen), 1745. S. v. 12.º

L. i. 12 nel catalogo Schiepatti di Milano 1867.

Il Tobler ammette due edizioni distinte dello stesso anno.

Gli stessi, Torino, Fontana, 1843. tom. 2. 12.° Cat. Romagnoli 1873. 1. i. 10.

Gli stessi, Milano, Silvestri, 1843, 2. v. 8.º

Gli stessi, Brighton, G. Gancia, 1844. 2. v. 8.*
(in italiano.)

1615. Bruno Augusto, siciliano — Viaggio di Terrasanta. Palermo, 1622. S.º Tobler.

Citato anche nella bibliografia sicula di Al. Narbone. Palermo 1850. v. 1. p. 240.

1624-25. Magri Domenico, maltese 1604-1672 — Breve racconto del viaggio al Monte Libano. Roma, 1655. 4.°

Nella vita del Magri, scritta da Marco Irgoli e premessa all'opera Hyerolexicon dello stesso Magri, sono menzionate due edizioni del predetto viaggio stampate a Viterbo da me però non vedute, nè dai bibliografi citate.

1624-26. Giovanni da Lucca - Relatione fatta da me fra Giovanni da Lucca domenicano circa il modo di vivere colle particolarità de' costumi delli Tartari Percopiti, Nogai, Circassi, Abbazzà, Mengrilli e Giorgiani.

Questa relazione trovasi voltata in francese nella raccolta del Thement, Paris, A Cramousi 1672, e Paris, T. Mostto 1696, f.*, però avverte il Ciampi che essa non è che un compouloi dell' originale e vi sono intercalate noticie somministrate al Theeneto da un gentituono polacco che passò molti anni di schiavità frammezzo al Tartari.

Questa istessa relazione veme inserita dal Ciampi nella sua opera, Bibliografia critica delle antiche reci. proche corrispondenze dell' Italia colla Russia, colla Polonia . . . ecc. Firenze, 1834-42, vedi v. 2. p. 53. E più completa della versione del Theenot. L'originale manoscritto conservasi in Roma nella Biblioteca Barberina. Altra relazione, che trovasi nella Biblioteca di Propaganda, colla quale dava conto a issoi superiori della missione compiuta, è pure riportata integralmente dal Giampi nell'opera cilata vol. II p. 62 e seguenti con questo titolo:

Relatione alla Sacra Congregazione di Propaganda Fide fatta da me fra Giovanni da Lucca domenicano, missionario alli Tartari, Circassi, Abbazzà e Mengrilli.

Borri Cristoforo, milaness 1632 — Relazione della nuova missione delli PP. della Compagnia di Gest al regno della Cocincina. Roma, Francesco Corbelletti, 1631. 8.º

Versione latina. Viennae Austriae, typis Michaelis Rietij, mcxxxIII.

Raro l'originale italiano e la versione latina.

1641. Olgiati Claudio, di Como — Viaggio di Gierusaleume con la descritione non solo dei santi luoghi et altri visti si nell'andare, come nel ritorare, ma anco di altre cose degne . . . Fatto et mandato in luce dal padre F. Claudio Olgiati. Milano, F. Ghisolfi, 1642. 8.º

L'autore era frate francescano ed il libro a detta del Tobler, è ben scritto e contiene importanti notizie.

1647 Anonimo — La istruttione del viaggio di Hierusalem ecc. Aggiuntovi il nuovo viaggio di Gierusalemme. Venetia, D. Imberti, 1647. 12.º Tobler.

Romano G. Francesco — Relatione del successo della missione dei frati cappuccini del serafico P. S. Francesco al Congo. Roma, 1649. 4.º Köhler.

Lamberti Arcangelo — Relatione della Colchide hoggi detta Mingrelia. Roma, 1653. 4.º Rara.

La stessa, Napoli, 1654. 4.º 6 a 10 lire. Brunet.

Colchide Sacra. Napoli, 1657. 4.º

La relazione della Colchide è anche inserita nella succitata raccolta del Thevenot. Paris, 1663-72. 2. v. f.º e nelle edizioni sussequenti.

1652-58. Morone di Maleo Mariano, milanese — Tras anta nuovamente illustrata opera ed historia varia non meno curiosa che diuota. Piacenza, G. Bazachi, 1669. 4.º

Il Tobler reputa il libro del Morone uno dei

migliori che siansi scritti nel secolo XVII. intorno alla Terrasanta.

1654-1668. Cavazzi Gio. Antonio, da Montencolo — Istorica Gestrione dei tre Regni Congo, Matamba ed Angela situati nell'Etiopia inferiore cecidentale compilata dal p. Giov. Antonio Cavazzi da Monteccolo . . . o nel presente stile ridotta dal p. Fortmato Alamandini ecc. Bologna, Giacenom Monti; 1957. 4.* f. om incicioni et una carta geografica.

Catalogo Romagnoli di Bolegna (Settembre 1869) lire 15.

Edizione poco comune. Brunet.

La carta geografica rappresenta il Congo, Angola ed i paesi limitrofi; è una riproduzione della carta parigina del 1656 delineata dal francese Sanson.

Istorica descrizione dei tre regni di Congo, Matamba e Angola. Milano, Agnelli, 1690. 4º con incisioni. Vendita Parigi L'Heritler 37 ft., assai meno però ordinariamente. Erunet. Vendata in Roma nella libreria Migliorini 1878. 1. 1. 13.

Rélation historique de l'Ethiopie occidentale contenant la description des Royanmes de Congo, Augulet et Matamba, traduit de l'Italien du père Joan Ant. Cavazzi par le père J. Bapt. Labat. Paris, Charlos J. Bapt. de l'Espine, 1732. 5 v. 12 fig. 12 a 15 f. Parest.

12 8 to It. Drune

1655. Baratti Giacomo — The late travols of S. Giacomo Baratti mitalian gentleman into the remote countries of the Abissins, or of Ethiopia interior, wherein you shall find an exact account of the governement, religion and of the christian people that do inhabit there. London, Beniamin Billingsley, 1670. Rarissimo. L'originale italiano non venne, almeno finora, ritrovato.

1657. Vimina Alberto, di Ceneda (Belluno) — Relazioni della Moscovia e Svezia e loro governi colle annotazioni in margine di D. Gio. Battista Casotti inserite nell'opera:

Istorie delle guerre civili di Polonia etc. Venezia, Giov. Pietro Pinelli, 1671. 4.º Ciampi.

Relazione della Moscovia . . . edita per cura di Guglielmo Berchet. Milano, stabilimento Giuseppe Civelli, 1861. 4° p. 36.

1659-61. Brunetti Cosimo, fiorentino — Lettere al Principe Leopoldo dei Medici inserite nelle Lettere inedite di uomini illustri. Firenzo, 1773. vedi v. 1º p. 232 e seguenti.

Le lettere sono scritte da vari paesi d' Europa e dall'isola di Cuba. Nella Bibliografia critica del Ciampi. Firenze, 1842. v. IV. p. 79, è una lunga lettera del Brunetti al granduca Cosimo III. scritta da Varsavia il 10 Marzo 1776.

Sebastiani Giuseppe — Speditiono alle Indie orientali nel regno dei Malavari. Roma, 1666.

Raro.

Viaggio e navigazione nell' arcipelago. Roma, Ercele, 1687. 4.º Bouturlin.

..... 1666. Negri Francesco, ravennate 16..... 1698.

— Viaggio settentrionale fatto e descritto dal molto rev. sig. don Francesco Negri da Ravenna. Opera

postuma data alla luce dagli heredi del suddetto. Padova, Stamperia del Seminario, 1700. 4º fig. Gamba.

Viaggie settentrionale ecc. (ut supra). In Ferli per Gian Felice Dandi, Stamperia Camerale, 1701. 4° fig. Ciampi.

La Lapponia descritta dal sig. d. Francesco Negri di Ravenna e data in luce da Giovanni Cinelli. Venezia, 1705. 12.º Ciampi.

1666-1667. Guattini Michelangelo, di Reggio e De Carli Dionigi, di Piacenza — Viaggio al Brasile ed al Congo. Reggio, 1672. 12.º

Viaggio nel regno del Congo del padre Michel Angelo Guattini da Reggio et del padre Dionigi de Piacenza cappuccini missionari, descritto per lettere dal porte di Genora fino alla Città di Loanda dal suddetto padre Guattini a suo padre, con una fedele narrativa delli paesi del Congo del detto padre Dionigi et del suo ritorno in Halia. Bologna, Longhi, 1674. Catalore Abretti Berlini Sirà a tilla 129 ser. e li 11, 40.

Versione francese con questo titolo:

Rélation curieuse d'un voyage au Congo fait es années 1666-1667 par les PP. Guattini et de Carli. Lyon, 1680. 12.°

Il Moro trasportato in Venezia, ovvero curioso racconto dei costumi, riti e religione dei popoli dell'Africa, America, Asia ed Europa ravvisati dal P. Dionigi de-Carli, da Piacenza cappuccino. Bassano, 1687. 4.º

Lo stesso, Venezia, Prosdonini, 1699. 12.º

Benvenga Michele — Viaggio di Levante con la descrizione di Costantinopoli. Bologna, 1688. 12.* Feburo Michele, da Novi — Descrizione del paese dei Turchi dedicata dall'autore a Cristiana Regina di Svezia e tradotta dall'italiano in polacco dal P. Daniele Liplanski secretario regio. Varsavia, 1688. 12.º (in polacco). Ciampi.

Non mi riescì di schiarire se l'originale italiano sia stato dato alle stampe.

Merolla Girolamo, da Sorrento — Relatione del viaggio nel regno di Congo nell'Africa. Napoli per F. Mollo, 1692. pic. 8º fig.

Edizione rara e pregiata.

Catalogo Payno e Foss del 1830 Londra 18 sc., o l. i. 21, 60. La stessa. Napoli 1726. pic. 8º fig.

La stessa, Napoli 1726. pic. 8° fig. Venduto da Floncel a Parigi 8 fr. Branet.

1667-1668. Pagni Giovanni, pisano 1634-1676.

— Lettere di Giovanni Pagni medico ed archeologo pisano a Francesco Redi in ragguaglio di quanto egli vidde ed operò in Tunisi. Firenze, Magheri, 1829. 8° p. XXVI-222.

Questa edizione fatta per cura del canonico Domenico Moreni è citata dal Gamba fra i testi di lingua.

Ragguaglio di quanto vidde in Tunisi. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.º

Riproduzione dell'edizione originale.

Rostagno Gio. Battista, di Milano — Viaggi del marchese Ghiron Francesco Villa in Dalmatia e Levante descritti da . . . Torino, Sinibaldo, 1668. 4.º con carta geografica.

Schiepatti di Milano 1867 l. i. S.; Romagnoli di Bologna 1870 l. i. 6; Cat. Kirchhoff Lipsia 1873. 2. tall. 10, o l. i. 10,70. È più presto una relazione storica, che riflette la guerra e l'assedio famoso di Candia.

Versione francese:

Histoire des Voyages du Lévant et du siège de Candie traduit par le père du Cros. Lyon, Barbier, 1669. 12.°

La stessa, Paris, Clouscer, 1669. 4.º

Les memoires du voyage du marquis de Villa au Lévant etc. Amsterdam, Boom, 1671. 2. v. pic. 12.°

1671. Zani Ercole, bolognese 1634-1684. — Relatione e viaggio della Moscovia ecc. Bologna, nella Stamperia Camerale, 1690. 12.º Ciampi, Brunet.

1671-1674. Magni Cornelio, parmigiano — Quanto di più curioso e vago ha potuto raccogliere nel primo biennio (1671-1672) da esse consumato in viaggi e dimore per la Turchia.

1º Volume in Parma, Galeazzo Rosati, 1679. 16.º p. 672.

2º Volume (secondo biennio 1673-1674) In Parma per Alberto Exzoni e Paolo Monti, usexu. 16.7, p. 609. Non trevo ricordato questo viaggiatore nè dal Brunsi nè da adtri bibliografi meno dal Tolder. I due volumi sono forniti di brutte incisioni in rame. Nel catalogo Schiepatti di Milano trovo menzionata una edizione del primo volume del Mazui di Venetia, 1682. 12.º

Vincenzo Maria di S. a Caterina — Il viaggio alle Indie orientali diviso in v libri. Roma, Mancini, 1672. f.* con antiporta in rame.

'Non comune. Citato da Brunet e Bouturlin. Cat. Schiepatti di Milano 1867, l. i. 6. Lo stesso, Venozia, 1678. 4.° Cat. Schiepatti predetto L i. 7, 50.

Lo stesso, Venezia, 1683, 4.º

1673. Logrenzi Angelo, reneziano — Il Pellegrino nell'Asia con li ragguagli dello stato della Santa Città di Gerusalemme, Bethelemme, Nazareth ed altri luoghi santi e città maritime, opera divisa in xxxII pelegrinaggi . . . Venetia, D. Valvasente. 1705. 12.º con antiporta incisa in rame.

1679. Benaglia Giovanni, mitanese — Relatione del viaggio fatto da Vionna a Costantinopoli o ritorno in Germania del conte Alberto Caprara. Roma, Ercole, 1684. 12.º Bouturlin.

La stessa, Venezia, 1688.

Ausführliche Reiss-Beschreibung von Wien nach Costantinopel und wieder zurück in Deutschland... dess Grafen Albrecht Caprara Welche Er als Extraordinari Gesandter und Gevollmächtigter den Stillstand mit der Ottomannis. Pforten zu verläugere verrichtet. Franckfurt, Matth. Wagnere, 1687. S. von una inzisione p. 174.

Cat. Steinkopf 10. sgr., o L i. 1,70.

1679. Laffi Domenico, bolognese — Viaggio in Levante al Santo Sepolcro di N. S. Gesà Cristo et altri luoghi di Terra Santa. Bologna, A. Pisarri, 1683. pic. S.* p. 576.

Lo stesso, Bologna, G. Pisarri, 1738, 8.º p. 479.

Del Laffi esistono pure le seguenti relazioni di viaggi in Europa:

Viaggio in Ponente a S. Giacomo di Galizia e finibus terrae etc. Bologna, Ferroni, 1673.

Lo stesso, Bologna, Antonio Pisarri, 1676, 1681, 1683, 1691, 1726, 1738.

Viaggio da Padova ove morì Sant'Antonio, a Lisbona ove nacque. Bologna, Pisarri, 1691. pic. 8.º

Tobler e Fantuzzi, Notizie degli scrittori Bolognesi. Bologna, 1786. vedi vol. V.

1650. Benetti Antonio, — Viaggi a Costantinopoli di Gio. Batt. Donado Bailo alla Porta Ottomana l'anno 1650. . . . colla raccolta delle più curiose notizie dal fu dottor Antonio Benetti date in luce dal dottor Francesco Maria Pazzaglia. Venezia, Poletti, 1688. 4. v. 12.º Tiraboschi, Brunet.

Schiepatti di Milano 1867, l. i. 4.

Il Donado di cui si descrive la missione a Costantinopoli fu assai versalo nella lingua turca, di che si ha un saggio nel suo libro della Lettoratura doi Turchi. Venezia, 1698.

1681. Giacometti Girolamo, di Zara — Nazaret gofrosa relatione de viaggi di Lavante fatti coll'escon signor Polo Michiel Capitanio delle nani; principiando dalle Bocche di Costantinopoli sino per tutta la Soria, con al descrittione di diuerse Città Turchesche vedute e successi curiosi del viaggio e specialmente della Città Santa di Nazaret . . . Venetia, D. Lorias, 1700. 12: 7. 204.

Il nome dell'autore si nasconde sotto l'anagramma (Imoriga Catigiame Ratizona, il Tobler l'interpreto per Girolamo Giamecotti Nazirato (t); credo di aver collo meglio nel segno con la mia spiegacione « Girolamo Giacometti Zaratino o Giacometti è nome couume in Italia ed anche in Dalmazia; Zaratino vale nativo di Zara. 1693-1698. Gemelli Careri Gian Francesco, di Radicina (Calabria) 1651-1718? — Giro intorno al mondo. Napoli per Giuseppe Roselli 1699-1700. 6. v. 8.º Tobler.

È la prima edizione di quest' opera interessante. Il Tiraboschi non la conobbe e credè prima la seguente:

Giro intorno al mondo. Venezia, 1700. 6. v. 12.° Lo stesso. Venezia, Maffoi, 1719. 9. v. 8° con

fig. Brunet e Tobler. Catalogo Schiepatti lire 12.

Lo atacco Vanali I

Lo stesso. Napoli, Parrino, 1721. 8.º Giro del mondo, Venezia, Sebastiano Coleti, 1728.

v. 12° fig.
Catalogo Schiepatti 1874, 1. i. 10.

1686-1687. — I viaggi in Europa divisati in varie lettere al signor consigliere Amato Danio. Napoli, Giuseppe Roselli, 1708. 8.°

Questi viaggi trovansi uniti al giro del Mondo sovracitato, edizione del Coleti 1728 unitamente ad una appendice nella quale racconta le campagne del 1707, 1708, 1709 e 1710 in Spagna.

Voyago autour du monde traduit de l'Italien par M. Lenoble. Paris, Estienne Ganeau, 1719. 6. v. 12.° Lo stesso, Paris, Ganeau, 1727. 6. v. 12.°

Lo stesso nella Histoire generale des voyages. A la Haye, P. de Hondt, 1758. 4.°

Versione ingless inserito nell'opera: A collection of voyages and travels. London, Awsman and Churchill, 1704. f.*

Trovasi pure compendiato in altre collezioni di viaggi fra le altre nella Collection abregée des voyages anciens et modernes autour du monde compilata da Brancarel. Paris, Dufait, 1807. 12.° e nell'Abregé de l'Histoire des voyages. Paris, Ledoux, 1820. 24. v. 8.°

1690. Gaccia Francesco. — Conpendium scu brevis relatio Locorum sanctorum quae Seraphicus ordo Franciscanorum ultra quadringontos annos legitime possedit et a Schismateis: per aliquos annos lugitime possedit et a Schismateis: per aliquos annos injuste ot dolose ablata, nune tlerum majori gloria nobis decretum unagni Sultani anno 1690, die 26 Janni sunt restituta.... Vienna, A. A. Heyningor, 1693. 4.º

Sonovi posteriori edizioni. Il Caccia fu commissario generale di Terrasanta.

1697-1704. Zuechelli Antonio, da Gradisca — Relatione dol viaggio o missiono del Congo nell'Etiopia inferioro occidentale. Venezia per Bartolomeo Giavarina al ponte del Lovo, 1712, pic. 4º p. 438 oltre un indice copiosissimo di 42 pagine non numerate.

Edizione rara. Il Walckenaer ne ha fatto una minuta analisi nella sua Histoire des voyages. Paris, 1826-1828.

1698. Ghirardini Giovanni — Relation du voyage fait en Chine en 1698 par le sieur G. Ghirardini peintre italien. Paris, N. Pepie, 1700. 12.°

Il Walchenaer nel catalogo della sua biblioteca così qualifica il libro «Ouvrage charmant et d'une extrèmo rareté».

Nella vendita della biblioteca di questo dotto bibliofilo (1853) raggiunso il prezzo di 26 fr. Brunet.

Questo stesso viaggio fu ristampato in fine dell'opera sequente: Romarques savantes et curieuses sur divers sujets. Paris, Guillain, 1702. 12.º

Venne inserito, benchè mutilato, a detta dello stesso Walckenaer, nell'opera:

La Chine mioux connue ou les Chinois tel qu'il faut les voir... precodée d'un voyage fait à la Chine en 1698. Paris An. V° (1796-97) 2. v. 18.º Brunet.

1700. Pietro Antonio, da Venezia — Guida fedele alla Santa Città di Gerusalemme e descrittioni di tutta Terrasanta divisa in trentaciuque Pellegrinaggi che si praticano al giorno d'oggi ecc. ecc. Venetia, D. Lovisa, 1703. 8° con incisioni.

La stessa, Venetia, D. Lovisa, 1714. 8.° La stessa, Venetia, D. Lovisa, 1755. 8.° Tobler.

1700. Daniele da Casale — Sacro viaggio a Terrasanta composto dal padre Daniele da Casale. Vercelli, P. A. Gilardono, 1711. pic. 8.º Tobler.

1706. Sorio Giuseppe, vicentino — Viaggio da Venezia a Costantinopoli pubblicato per cura di Domenico Marchesini. Vicenza, Paroni, 1862. S° v. 38.

Lettera sull'Egitto. Rovigo, tip. Minelli, 1864.

1712-27. Desideri Ippolito, di Pistoia 1684-1733.

— Lettre du R. P. Hypolito Desideri a, son confere le R. P. Höbrand Grassi à Mayssur: Lassa 101111716, inserita nelle Lettres édifiantes et curieuses écrites des Missions étrangères par quelques Missionaires de la C. de J. Paris, Nicolas Lettre, 1720-74. 12° v. 12. Reeneil XV p. 184-206.

Inserita pure nelle susseguenti edizioni delle stesse lettere. Paris, Merigot, 1780-83. 26 v. 12.° Toulouso, 1810-11. 26 v. 12.°

Anonimo — Vera descriziono della Terra Santa, di Gerusalemme e della Palestina. Venezia, 1716. S.º

Citato nell'appendice al catalogo di ottobre 1868 del librajo Guidi di Bologna.

Anonimo — Viaggio nell'Arabia Felico per l'Oceano Orientale e lo stretto del mar rosso. Venezia, Coletti 1721. 12.*

Non trovo citato nè dal Brunet nè dagli altri bibliografi da me consultati; è soltauto registrato nel catalogo Bouturlin.

1730. Angeli Bartolomeo — Viaggio di Terrasanta. Venezia, 1738. 8.º Bassi e Tobler.

. 1730. Della Penna Orazio — Relazione del principio e stato presento della missione nel vasto regno del Tibet e regni confinanti raccomandata allo zelo dei padri cappuccini della Marca. Roma, Antonio De-Rossi, 1742.

Klaproth ha inserito la predetta relazione nel « Journal Asiatiquo, Paris 1834 » corredandola di note ed illustrazioni. Orazio della Penna fu assai versato nella lingua tibetana e mandò a Roma i caratteri tibetani per uso della stauperia di Propaganda.

1746. Cottalorda Leandro — Palestina, o primo viaggio di fra Leandro di Santa Cecilia in Oriente. Roma, Angelo Rotili, 1753. pic. 4° con carta e con il ritratto dell'autore.

Persia, ovvero secondo viaggio di fra Leandro di Santa Cecilia. Roma, Angelo Rotili, 1757. pic. 4.°

Mesopotamia, ovvero terzo viaggio in Oriente di fra Leandro di Santa Cecilia. Roma, Angelo Rotili, 1757. pic. 4.°

I tre volumi sono rari.

Venduto 38 fr. Villoison. Brunet.

1752-1813. Mazzei Filippo, fiorentino 1730-1815.

— Memorie della vita e delle peregrinazioni del fiorentino Filippo Mazzei etc. Lugano, tip, della Svizzera Italiana, 1845. 2 v. 16. v. I. p. 547. v. II. p. 352.

Catalogo Schiepatti, Torino 1853, l. i. 11.

1760-1768. Mariti Giovanni, livornese 17...-1806.

Viaggi per l'isola di Cipro e per la Soria e Palestina fatti da G. Mariti florentino. Lucca, T. Giusti, 1769-1772. 9 v. gr. 8° con fig.

Lettera di un viaggiatore toscano scritta da Cipro Livorno, Giorgi, 1786. S.* Bouturlin.

Benchè pubblicata senza nome la lettera appartiene al Mariti. Melzi.

Viaggio da Gerusalemme per le coste della Soria. Livorno, Masi, 1787. 2 v. pic. 8° I. iv. p. 155. II. p. 243.

I due primi volumi dei «Viaggi» furono tradotti in francese:

Voyages dans l'île de Chipre, la Syrie et la Paleine avec l'histoire généralo du Lévant. Paris, Belin, 1791. 2 v. S° orvero Neuwied, chez la societé typographique, 1791. 2 v. 12.* Versione tedesca: Reisen durch die Inseln Cypern, durch Syrien und Palastina, übersetz von C. H. Hase. Altemburg, 1777. qr. 8.*

Reisen von Jerusalem durch Syrien ecc. Strasburg, Akademische Buchhandlung, 1789. S.* 2 v. I. p. 1v-224. II. p. 1v-187.

Versione inglese. Travels trough Cyprus, Syria ecc. London, 1791-92. 3 v. 8.°

1762. Boscovich Ruggero Ginseppe, di Ragusa 1701-1787. — Journal d'un voyage de Costantinople en Pologne. Lausanne, 1772. 12.°

Giornale di un viaggio da Costantinopoli in Polonia con una relazione delle rovine di Troja. Bassano, Remondini, 1784. 8° p. xxiv-231. Catalogo Schiepatti di Milano 1898, 1. i. 3.

1779-1815. Sestini Domenico 1750-1832. — Lettere scritte dalla Sicilia e dalla Turchia, Firenze e Livorno, 1779-1784. 7 v. 12.º

29 fr. Villoison, Brunet,

Versione francese di Pingeron. Paris, 1789. 3 v. 8° fig.

Lettere odeporiche, ossia viaggio per la Penisola Cizica, per Brussa e Nicea fatto l'anno 1779. Livorno, 1785. 2 v. 8.º

Versione francese. Voyage dans la Grèce Asiatique à Brussa et Nicée. Paris, 1789. 8.º

Viaggio da Costantinopoli a Bukoresti con l'aggiunta di diverse lettere relative a varie produzioni ed osservazioni asiatiche. Roma, 1794. 8.º

Viaggio da Costantinopoli a Bassora. Iverdun (Livorno), 1786. 8.º Viaggio di ritorno da Bassora a Costantinopoli. Livorno, 1788, 8.º

Le voyage de Costantinople à Bassora et de Bassora à Costantinople traduit par le Comte de Fleury. Paris, 1798. 8.°

Altra edizione. Paris, 1800.

Viaggio curioso, scientifico, antiquario per la Valacchia, Transilvania, Ungheria fino a Vienna. Firenze, 1815. 8.*

Di questi viaggi del Sestini furono in Italia fatte parecchie posteriori edizioni; qui ho riprodotte le sole edizioni originali e le versioni francesi.

1780. Casti Giovanni Battista, di Montefiascone 1721-1803., — Relazione di un viaggio a Costantinopoli. Milano, 1822. 12° con carta topografica.

Esistono di detta relazione altre edizioni anteriori e susseguenti alla presente.

1785-87. Castiglioni Luigi, milanese — Viaggio negli Stati Uniti dell'America Settentrionale, Milano, Giuseppe Marelli, 1790. 2 v. 8° con figure, tavole e piante topografiche. v. I. p. xn-403. v. II. vr-402.

1789-93. Malaspina Alessandro, di Mulazzo in Lunigiana 1754-1809. — Viaggio di circumnavigazione, inserito negli Annali idrografici di Madrid.

1790-1802. Papi Lazzaro, di Pontico lucchese 1763-1834. — Lettere sopra le Indie Orientali. Filadelfia, 1802. 2 v. 8.* Melzi.

Cat. Romagnoli 1872, L i. 3.

Le stesse. Lucca, 1829, 2 v. 8." Cat. Schiepatti di Torino 1853, L i. 6, 75.

1794-95. Scrofani Saverio, palermitano — Voyage de Xavier Scrofani en Grèce traduit de l'italien. Paris, 1801. 3 v. 8° fig. Brunet.

Non mi riescì di appurare se l'originale italiano sia mai venuto in luce e dove.

1798-99. Acerhi Giuseppe, di Castel Goffredo (Mandora) — Travels through Sweden, Finland and Lappland to the North Cape, in the years 1798-99. London, Mawman, 1802. 2 v. 4° con 17 incisioni. 2 1 s. e 2 scell. o 1. i. 32, 50. Branet. Net catalogo del Dirling

2 l. s. e 2 scell. o l. i. 52, 50. Brunet. Nel catalogo del Derling in Amburgo 1888 è messo a 4 tall. o 16 l. i.; in quello del Kirchhoff di Lipsia 1873, l. i. 20. Reise durch Sweden und Finland bis an die

anssersten Granzen von Lappland. Berolinen, 1803. 2 v. 8° con due incisioni e una carta.

Vues de la Suéde, de la Finlande et de la Laponie depuis le detroit du Sund jusqu'au Cap-Nord Paris, 1803. 4° con 24 tavole.

Voyago au Cap-Nord par la Suéde, la Finlande ot la Laponio traduit par lo docteur Petit Radel, révu par J. Lavallée. Paris, 1804. 3 v. 8° con atlante di 28 tavole in 4° ed una gran carta.

1800. Anonimo — Viaggio di Gerusalomme colla descrizione dei Luoghi Santi, e dello funzioni che ivi si fanno nella Settimana Santa ecc. Roma appresso Antonio Barre, (senza data) 8.º Vedi Tobler.

Mantegazza Carlo — Viaggio a San Domingo. Milano, 1803, 8.º

Catalogo Romagnoli di Bologna.

Viaggi nei due imperi Ottomano e Russo. Milano dalla stamperia e fonderia del Genio, 1805. 2 v. 8.° Ciampi.

1804-1806. Pomardi Simone, romano — Viaggio nella Grecia. Roma, 1820. 2 v. 8° con incisioni.

Vendita Langlés 30 fr. Brunet.

Il Pomardi fu compagno di Eduardo Doducel nel suo viaggio artistico nella Grecia: quest'ultimo pubblicara in Londra il libro seguente in società col Pomardi:

A classical and topographical tour in Greece, during the years 1804, 1805 and 1806. London, 1818. 2 v. gr. 4° con incisioni.

A questo fa sequito:

Wiews of Greece engraved from the collection made in that country by Edward Dodwel and Sig. Pomardi. London, 1821. f.* massimo.

Reise durch Griecheland während d. Jahre 1804, 1805, 1806. Mein, 1821-2. 8.° Nell'antiquarischer catalog di Steinkopf in Stattgard 1873,

tall. 1. 10 ag., o l. i. 5, 30.

Caronni F. — Ragguaglio del viaggio compendioso in Barberia. Milano, 1805. 2 v. 8° con'figure. Caronni in Dacia, mie osservazioni locali, antiqua-

arcomi in Disca, mie osservancion tocati, antiquarie sui Valacchi specialmente Zingari, Transituani, la mirabile analogia della lingua valacca con l'italiana, e la nessuna della zingara colle altre conosciute; con un rapporto sulle miniere più ricchè di quel principato. Milano, 1812. S.º

Catalogo Romagnoli di Bologna, 1871, l. i. 2. Schiepatti di Milano 1874, l. i. S. Settala Luigi, milanese — Ragguaglio del viaggio compendioso di un dilettanto antiquario sorpreso dai corsari e condotto in Barberia. Milano, 1805. S° con dodici figure ed il ritratto dell'autore.

Cat. Romagnoli, 1872, 1 i. 3.

1810. Pananti Filippo, di Muggello (Toscona) 1766-1837. — Avventure ed osservazioni di Filippo Pananti sulle costo di Barberia. Firenzo, Ciardetti, 1817. 2 v. 8.º

9 lire. Brunet.

Lo stesso. Milano, 1817. 3 v. 12° con carta. Lo stesso nelle Opore complete dell'autore. Firenze, alla Speranza, 1831. 10 v. 8.°

Lo stesso. Mendrisio, tipografia della Minerva Ticinese, 1841. S° con rami colorati.

A geographical and historical narrative of a residence in Algiers, comprising an account of the Regency, biographical Sketches of the Dey and his Ministers, anedocts of the late war, obsorvations on the relations of the Barbary States with the Christian powers, and the necessity and importance of their complete subjugation, by Signor Pananti, with notes and illustrations by Edward Blaquiero. London, Colburn, 1818. 4° con incisions colorite e carte geographics.

Questa edizione fu messa in vendita al prezzo di l. a. 2 e sc. 2, l. i. 52, 50: 40 lire legato in marocchino vendita Langlés. Brunet.

Avventure ed osservazioni ecc. Milano, Sonzogno, 1829. 2 v. 16.º

Avventure ed osservazioni ecc. Genova, Agostino Pendola, 1830. 3 v. 16.° V^{te} edizione italiana. 1814. Daldini Santino — Viaggio di Terrasanta diviso in capitoli secondo l'ordine delle materie. Milano, M. Carrara, 1829. 12° p. 168. Tobler.

Lo stesso, Milano, M. Carrara, 1830. 12.* Tobler.

Lo stesso, terza edizione diligentemente corretta ed accresciuta e corredata di varie carte interessanti. Milano, M. Carrara, 1848, 12° p. 208.

Tobler.

1815-1818. Drovetti Bernardino, di Barbania in Fiemonte 1776-1852. — Voyage à l'Oasis de Thèbes et dans les deserts situés à l'Orient et à l'Occident de la Thebaide, fait pendant les années 1815-1818 redigé et publié par M' Jomard contenant: l' Le voyage à l'Oasis du Dakel par M' le Chev'

Drovetti, 2* Le journal du premier voyage de Me Cailland

en Nubie,

3° Des recherches sur les Oasis, sur les mines d'émeraudes et sur l'ancienne route du commerce entre le
Nil et la Mer Rouge. Paris, de la Garde, de Bure
frères etc. (Imprimerie Royale), 1822. f.°.

Edizione di gran lusso. Brunet.

1816, 1820. — Voyago a l'Oasis de Syouah redigé et publié par M' Jomard d'après les materiaux recueillis par M' le Chev' Drovetti et par M' Caillaud pendant leur voyage en cette Oasis en 1816 et 1820. Paris, de Bure. 1833. f.* for.

Questo viaggio venne pubblicato in quattro puntate o fascicoli con 36 incisioni: il prezzo dell'opera fu di fr. 36; le copie iu carta velina a fr. 60. Brunet. ISI5-ISIO. Belzoni Gio. Battista, padorano 1778-IS23. — Narrative of the operations and recent disseveries within the pyramids, temples, tombe and excarations in Egypt and Nubia and of a journey to the coast of red sea in search of ancient Berenice and another to the Oasis of Jupiter Ammon. London, Murray, IS2O. 4" con atlante in f." contenente 44 incipioni colorite.

8 L s., o 200 L i. Brunet

Seconda edizione, London, Murray, 1821. 4° con appendice.

Afferma il Brunet che questa edizione legata in pelle di Russia fu vendata dal librajo Langlés a Parigi, fr. 139.

Terza edizione, London, Murray, 1822. 2 v. 8* senza appendice.

Voyage en Egypte et en Nubie traduit par Depping. Paris, Galignani, 1821. 2 v. 8° con una carta geografica ed il ritratto di Belzoni.

15 franchi; con l'atlante inglese di 44 fig. 120 fr. Brunet.

Viaggio in Egitto e nella Nubia etc. Milano, Sonzogno, 1825. 16.°

Lo stesso. Milano, Sonzogno, 1826. 4 v. 12° fig.

e carte geografiche colorite.
Catalogo Schiepatti 1868, L. i. 7.

Lo stesso. Livorno, Vignozzi, 1827. 4 r. 24° con fig. colorate.

Catalogo Romagneli 1872, lire 4.

1815-1839. Forni Giuseppe, milaness — Viaggio in Egitto e nell'Alta Nubia. Milano, Salvi, 1859. S* v. 1* p. 512. v. 2* p. 635. con i ritrati del viaggiatore e della moglie vestiti nel costume arabo. Sangermano Vincenzo (da) — Relaziono del regno Barmano. Roma, Galazzi, 1833. 8.º

Raro.

Il Sangermano nel 1795 trovecasi a Rangmundo giunes Spune coll'ambacatai inglese divetta al Pegis; è elebre per la sua cognizione della lingua Patti dulla guale tradusse alcuni libri classici seriturali del Pegis, il Vini, il Padimut, il Settan e parte del Kammuna. Burnouf e Lassen molto si giovarono delle opere del dotto missionario.

A description of the Burmese empire compiled chiefly from native documents by the rev. father Sangermane and translated from his ms. by Will. Tandy. Rome, oriental translation Fund, 1833. 4.*

Cataloge di B. Quaritch di Londra (1869) l. i. 15. Catalogo Amer di Berlino (1873) l. i. 4.

1817. Della Cella Paolo, genovese — Viaggio da Tripoli di Barberia alle frontiere dell'Egitto. Genova, Ponthenier, 1819. 8° p. 222.

Alla fine del volume sono due carte, ma goqrafica da Tipoli di goffo di Bomha, l'altra topografica rappresentante il porto e la rada di Tripoli; havei moltre una speccio delle batterie di Tripoli; seque una tavola in rame contenente nua iscrizione e il disegno di quattro monde arcole.

Lo stesso, Milano, Sonzogno, 1826. 12° con una pessima carta geografica e figure colorite.

1819-1828. — Nizzoli Amalia — Memorie sull'Egitto e specialmente sui costumi delle donne orientali e gli Harem. Milano, Pirotta, 1841. 16° p. xvii-398. L'autrice nipote d'un medico alla corte di Memed Alye moglie ad un nificiale consolare mustriaco ebbe adito di penetrare negli Harem e di conocere il paese, a che l'ajintara unche la cognizione della lingua araba. Continen una lettera del Brecchi diretta alla Nizcoli e datata da Khortum nel Sannaar 12 lugito 1825. p. 160-166.

1820-1824. Gamba Cav... — Voyago dans la Russis meridionale et particulièrement dans le provinces situées au delà du Cancase, fait depuis 1820 jissqu'en 1824. Paris, Trouvé, 1826. Seconda edizione 2 v. 8° con un atlante in 4° di 60 carte. 7s ft. Insensa.

L'autore italiano fu console di Francia a Tiflis in detta epoca.

1820. Segato Girolamo1836 e Valeriani. — Illustrazione istorica monumentalo del basso ed alto Egitto. Firenze, Fumagalli, 1836. 2 v. 8° con atlante. Catalogo Romagnoli 1878, 1. 130.

1823. Beltrami Giulio Cesare, di Bergamo 1779-1855. — La découverte des sources du Mississipi ot de la Rivière sanglante par J. C. Beltrami. Nouvelle Orleans, 1824. S.*

A Filgrimago in Europa and America leading to a discovery of the sources of Mississipi and Bloody River with a description of the whole course of the former, and of the Ohio. London, Hunt and Clarke, 1828. 2 v. 8° con carte geografiche ed it rivated dell'autore in costume indiano. Ne venue fatta anche una versione tedesca. 1824-1825. — Le Mexique. Paris, Crevot, 1830. 2 v. 8.*

Sono 13 lettere scritte dal maggio 1824 al maggio del 1825 da Tampico, San Luis del Potosi, Aguas calientes, Rochula, Guedalaxara, Guanaxuato, Messico, Tlascala e Alvarado.

1828-26. Brocchi Gio. Bettista, di Bassano 1772-1826. — Giornale ed osservazioni fatte nel viaggi in Egitto, nella Siria e nella Nubia. Bassano, A. Roberti, 1841-1843. 5 r. 6° con atlante. I. p. xxv-390. II. 540. III. 576. IV. 257. V. 797. Catalogo Schipatti 1868, J. 390.

1825-29. Botta Paolo Emilio 1803-1871. — Viaggio intorno al globo principalmente alla California od alle isole Sandwich ecc. Torino 1843. 2 v. 8° con figure.

È una traduzione dal francese.

1836-39. Voyage dans le Yemen. Paris, 1841. 8.º

Scoprì nel 1841 ed illustrò le rovine di Ninive. Altri scritti di Botta d'indole filologica e riflettenti le iscrizioni assire vennero inseriti nel Jonrnal Asiatique. Paris etc.

Chiefalà Nicolò — Descrizione della città di Benares nell'India; dell'indiano politeismo, suo culto e costume di quei popoli. Livorno, Masi, 1826. S° con carta geografica.

Di questo autore trovo citata un altra opera con questo titolo:

Sanakea. Sommario di sentenze morali dal sanscritto ossia braemanico-indiano nella lingua greca ed italiana tradotto. Roma, 1825. 4.° Passalacqua, di Trieste — Catalogue raisonné et historique des antiquités decouvertes en Egypte par Mr Passalacqua de Trieste. Paris, 1826. 8° fig.

Catalogo Bocca. Torino, 1866, L. i. 6.

1826. Descalzi Nicola, di Chiavari 1801-1857.

— Plano del Rio Bermejo, desde su confuencia con el Negro en la provincia de Salta, hasta su desague en el Paraguay de la del proprio nombro segun derrotero llovado a ley do estima ajustada a oportunas observaciones de altura meridiana sobre la latitud y distancias nuares en canato a la longitud: lerantado por d. Nicolas Descalzi, piloto director del viage y constructor de la barca menor, quo para reconocedo le hizo por el año de 1826 desde el Rio Negro hasta el desague en el Paraguay, y guardia de Talli fronteriza al Chao; quien lo dedica al Sº Dº A. de J. Beneso Ayres, diciembro 15 de 1831, Lità de Bacle y Comp* en Beneso Ayres, placenos Ayres, descendo de la Senta de Bacle y Comp* en Beneso Ayres, descendo de la Senta de Bacle y Comp* en Beneso Ayres, de la contra de la contra

Questo piano che rappresenta i fiumi e territori esplorati da Descalzi nel suo primo viaggio venne inserito nel Bulletin de la societé géographique. Paris, 1833, tomo XIX.

1833-34. Esplorazione del Rio Negro di Nicola Descalari inarerita nella a Revista del Patas. Marzo e Aprile del 1854; la relazione è corredata di una carta del fiume divisu in cinque fogli con questo litelo: Plano del Rio Negro Ivantado por N. Descalzi en agosto, settembre, octobre y novembre de 1832. Baenes Alyres, Litografia de Rod' Kratumesticin. 1854.

Aufnahme des Rio Negro do Patagones nelle Mittheilungen di Petermann. Gotha, Justus Perthes, 1856, a p. 32.

1826-1827. Valiani Luigi, fioreutino — Viaggio a Gerusalemme per l'Asia e Soria ore si descrivono tutti i luoghi santi della Palestina, Giudea, Galilea ed altre Prorincie ecc. Firenze, stamperia granducale, 1828. 12° p. 196.

1826-27-28. Palloni Giovanni, di Verona — Visgio in Siria e nella Terrasanta preceduto da aluen neo moiziegografiche o d'alcuni cemi sulle diverse religioni che professano gli abitanti di quelle contrade. Coi piani dell'antica e novo Gerusalemme e colla pianta del gran tempio del Santo Sepolero. Verona, coi tipi di Pietro Bissett, 1833. 8° p. xur-1944.

1829-30. Vidua di Conzano Carlo, di Casal Monferrato 1785-1830. — Viaggio nella Polinesia. Lettere pubblicate da Cesare Balbo. Terino, Pomba, 1834. 3 v. 8° con figure e atlante.

Voyage fait dans le Molucques à la nouvelle Guinée et à Celebes avec le comte Vidua de Conzano par J. H. de Bondych Bastiause. Paris, Arthus Bertrand, 1845. 8.* Brunet.

Ferlini Giuseppe, bolognese — Cenno sugli scavi operati nella Nubia e catalogo degli oggetti ritrovati. Bologna, 1837. gr. 8° con una tavola. Cat. Bocca, 1. i. 2, 50.

Rélation historique des fouilles operés dans la Nubie, suivie d'un catalogue des objets qu'il a trouvés dans l'une des 47 Pyramides aux environs de l'ancienne ville du Meroe etc. Rome, 1838. 4° fig. 1834-38. Omboni Tito, di Palazzolo nel Bresciano.

— Viaggi nell' Africa eccidentale. Milano, Civelli, 1845. 8° con 12 tavole, p. 416.

Cat. Schiepatti, Milano 1834, 1. 8.

Litta Modignani Alessandro, milanese ... 1871.

— Viaggi nell' America meridionale inseriti nelle appendici del giornale di Milano « La Perseveranza » anno 1869.

1839. Caccia Antonio — Un viaggie in Grecia, a Cestantinopoli e nella Crimea. Lugane, 1840. 16.º

Odescalchi — L'antica Memfi, scorsa in Alessandria d'Egitto, al Nile, al Cairo, a Eliopoli ed a Memfi. Pisa, 1840. 2 v. 16.º

Catalogo Schiepatti. Torino 1853, I. i. 4.

L'Egitto antico e l'Egitto moderno. Milano, Brigola, 1867. 2 v. 8° con carte ed illustrazioni.

1840-1841. Ravioli Camillo, romano — Viaggio in Egitto della spedizione romana diretta dal com." Cialdi. Roma, tipografia delle Belle Arti, 1872. gr. 8° p. 271.

Regoli Giovanni — Un viaggie marittimo nell'America settentrionale. Ferrara, Taddei, 1841. 12.º Melzi.

1841-1842. De Vecchi Felice — Giernale di un viaggio di carovana, o viaggio nell' Armenia, Persia ed Arabia fatto negli anni 1841-1842, con Gaetano Osculati. Milane, Wilmant, 1847. 4° fig. vedi Osculati.

Elegante edizione che però rimase incompleta. Escursione lungo il Danubio ed alle regioni cau-

casee. Milano, 1854. 4° fig.

È la riproduzione dell'opera precedente fatta al tempo della guerra di Crimea, mutando unicamente il frontispizio.

1841-42. Osculati Gaetano, milanese — Coleopteri raccolti nella Persia, Indostan ed Egitto e note d'un viaggio nella Persia e nello Indie orientali. Milano, Corbetta, 1844. S.* vedi De Vecchi.

1846-48. Viaggio nell'America meridionale lungo il Rio Napo ed il flume delle Amazzoni. Milano, fratelli Centonari, 1854. gr. 8° con 14 tavole in litografia, carte geografiche ed il ritratto del viaggiatore, p. 344.

Esiste una edizione anteriore meno completa.

1843. Baruffi Giuseppe Filippo, di Mondovi — Viaggio da Torino alle Piramidi. Torino, Fontana, 1848. S' corredato di una carta della gran Piramide di Ceope, p. 342.

Baruffi Francesco — Viaggio in Oriente e descrizione della Grecia. Milano, Silvestri, 1847. 16° con ritratto.

1845-51. Castrucci Giuseppe Emanuele, da Vernazza (Liguria) — Viaggio da Lina ad alcune tribb barbare del Perù e lungo il fiume delle Amazzoni. Genova, Pontenier, 1854. 8° con 9 incisioni in rame, p. XII-115.

1846. Cassini Francesco, da Perinaldo — La Terra Santa descritta dal padre . . . visitante in Terra Santa. Genova, Ferrando, 1855. S° v. I. 448. II. 495. III. 478.

Epistola e colloqui su Terra Santa. Genova, Istituto dei Sordo-muti, 1856. 8.°

Un viaggio in Terra Santa colla descrizione di tutte le pellegrinazioni che soglionsi praticare infra l'anno dai pp. Francescani . . . Genova, Istituto dei Sordo-muti, 1864. 8° pag. 572.

1847. — Bassi Alessandro, torinese — Pellegrinaggio storico e descrittivo di Terra Santa. Torino, tipografia subalpina, 1856. gr. 8° 2 v. I. p. XIII. 1 fig. 295. II. p. 379.

Lo stesso, Geneva, 1858. 2 v. 8.º

Al pellegrinaggio fa seguito una bibliografia dei viaggi in Palestina dal IV secolo fino a giorni nostri.

1850-51. Dandolo Emilio, milanese — Viaggi in Egitto, nel Sudan, in Siria e Palestina. Milano, Carlo Turati, 1854. 8° con due carte geografiche, p. 502.

1851. Trivulzi di Belgioioso Cristina, milanese — Asie Mineur et Syrie. Souvenirs de voyage. Paris, 1858. gr. 8.°

La vie intime et la vie nomade en Orient, nella Revue des deux mondes, 1855. v. 11° p. 1201 e seguenti.

Campori Giuseppe — Viaggio d'oltremare. Modena, 1852. 8.º

Calalogo Schiepatti di Milano 1867.

Mazzucchelli Samuele — Memorie storiche ed edificanti di un missionario apostolico dell'ordine dei predicatori fra varie tribù di selvaggi e fra cattolici e protestanti degli Stati Uniti. Milano, 1844. 8.º

1851. Sapeto Giuseppe — Viaggio e missione cattolica fra i Mensa, i Bogos e gli Habab con un cenno geografico e storico dell'Abissinia di G. Sapeto missionario apostolico. Roma, per i tipi della Congregazione di Propaganda Fide, 1857. gr. 8° p. 560.

Nelle Mittheilungen di Petermann, Gotha 1861, si riproduce un lungo estratto del prezioso lavoro di Sapeto corredato di una apposita carta geografica.

1851-1855. Salerio Carlo, milanese — Ueber die inseln, in osten von Neu-Guinea. Nelle Mittheilungen di Petermann. Gotha, Justus Perthes, 1862. n. 9, p. 341-344 con una carta.

L'isola Mujù o Woodlark dei geografi nell'Oceania per P. A. Curti. Milano, editori del Politecnico, 1862. 8° con una tavola geografica.

1º viaggio, 1854-55. 2º viaggio, 1861. Bono Andrea (de), maltese — Notizie e carta sopra un viaggio al sud di Gondokoro; inserito nel Bulletin de la societé géographique. Paris, v. IV.

Recenti scoperte sul fiume Bianco fatte da Andrea de Bono e da lui stesso descritte. Alessandria d'Egitto 1862. pic. 4º di p. 30 con una carta.

Lo stesso tradotto con annotazioni nei Nouvelles annales des voyages. Paris, Juillet 1862.

IS54-IS62. Pierotti Ermete — otto anni a Gerusalemme; notizie intorno alla attuale ed antize intorno. Unione tipografico-editrice, IS65. gr. 8° con 12 disegni ed un gran panorama di Gerusalemme. Jerusalem explored being a description of teacient and modern city. With numerous illustrations ecc. translated by Thomas G. Bonney. London, Bell, IS64. 4° 2° 8°.

La Palestine actuelle dans ses rapports avec la Palestine ancienne. Produits, meeurs, contumes, legendes, traditions. Paris, Rotschild, 1865. 8° p. 384 con una gran carta della Palestina alla scala di i¹/****

1855-1859. Bianchi Alessandro (de), milanese — Viaggi in Armenia, Kurdistàn e Lazistàn. Milane, Benietti, 1863. 8° con una carta, p. xvi-326.

1855. Terranova Filippo, siciliano — Viaggio lungo il Sobat inscrito nello Spectateur Egyptien, giornale d' Alessandria d' Egitto.

Lo stesso negli Nouvelles Annales des voyages. Paris, 1859.

1855. Pasuello Antonio — Viaggio a Gerusalemme. Verona, Bennasuti, 1857. 8° con una carta geografica. Citato nelle Mittheilungen di Petermann 1857 e nella Bibliographia del Tobler.

1856. Vimercati - Costantinople et l'Egypte.

1856. Anonimo — Pensieri e riflessioni di un pellegrino sulla Terra Santa e su Roma, ossia pregi della Terra Santa Roma, G. A. Bertinelli, 1856. 12.° Tobler.

Anonimo — Guida del pellegrino divoto in Terra Santa. Roma, A. Bertinelli, 1858. 16.º p. 235. Tobler.

1856-57. Castelbolognesi Angelo, di Ferrara — Voyage au fleuve des Gazelles inscrito nel Tour du monde. Paris, Juin, 1862. p. 385-400. n. 129.

Moneta Pompeo — Alcune notizie sul fiume Vermejo dell'America meridionale inserite nel Politecnico, 1º gennajo 1862. Milano, tip. del Politecnico.

1857. Mantegazza Paolo, milanese — Rio de la Plata e Teneriffe. Milano, Brigola, 1866. S.*

Lo stesso. Seconda edizione ritoccata ed accresciuta dall'autore. Milano, Brigola, 1870. 8º fig. p. 670.

It viaggio, 1856-58. 2º viaggio, 1860-56. Piaggio Carlo, di Lucca — Viaggi di O. Antinori che Piaggia nall'Africa centrale. Memoria del socio O. Antinori, inserita nal Bollettino della società geografica Italiana. Anno 1º Fireme, Oirolli, 1868. 3º p. 91-165, com una carta delle sorgenti occidentali del fume Bianco secondo i viaggi d'Antinori e di Piaggia coordinati cogli itinerari di Speke, Grant, Heuglin, Baker e di altri viaggiatori: Rossi Elia — La Nubia e il Sudan. Costantinopoli, 1858. 8.º

1858. Scala Gio. Battista, genovese — Memoria di G. B. Scala console di S. M. italiana in Lagos di Guinea, intorno ad un suo viaggio ad Abbeokuta, città dell'interno dell'Africa fatto nell'anno 1858. Sampierdarena, Varnengo, 1862. S.*

Inscrito nelle Mittheilungen di Petermann anno 1863. p. 200.

1859. Cardona Filippo, romano — Mio viaggio in Palestina inserito nella Nuova Antologia italiana. Vedi fascicoli di febbrajo, marzo e aprile 1867.

1859-1860. Beltrame Giovanni, veronese — Lettera scritta dall' Africa centrale con note del prof. Fr. Nardi. Padova, 1858.

Di un viaggio sul fiume Bianco' nell' Africa centrale. Verona, 1861. 8° con due carte, p. 46.

1859-60. Miani Giovanni, veneziano 1872. — Esplorazione verso le origini del Nilo 1859-60. Carta alla scala di 1: 2,000,000.

Spedizione verso le origini del Nilo diretta da G. G. Miani nel 1859-60. Cairo, 1860.

Confronto geografico intorno alle scoperte del Nilo fatte dai sig. Speke e Grant da G. Miani. Trieste, 1864. 4° pic. f.° con carta.

1871-1872. Lettera diretta al governatore del Sudan da Mombutto (Monbuttù di Schweinfurth). È l'ultimo scritto di questo disgraziato viaggiatore che maggiori servizi alla scienza arrebbe potato readere se alla intrepidezza, alla tenacità dei propositi ed alla robusta tempra fisica, avesse accoppiato una maggiore cultura. La tettera è inserita nel vol. X. fass. 6. del Bollettio della società geografica italiana. Givelli, 1873. S. Y. Mello stesso volume (p. 25-30) si possono leggere alcuni altri documenti riflettenti il Miani, come una lettera del viaggiiatore tedesco Solvienifarth ed altra di due italiani residenti a Cartum, Michele Camasso di Teniro e Lorenzo Sopada di Pinerole.

1859-61. Antinori Orazio, fiorentino — Catalogo descrittivo di una collezione d'uccelli fatta nell'Africa centrale nord dal Maggio 1859 al Luglio 1861. Milano, Daelli, 1864.

Precede il catalogo un sunto delle escursioni dell'autore nel Sennaar, nel Cordofan e al Bahr-el-Ghazal. Vedi v. 101 Piaggia e v. 107 Beccàri.

Reise vom Bahr el Ghazal zum lande des Djur, nelle Mittheilungen di Petermann. Gotha, Justus Perthes, 1862. Ergänzungsheft N.º 10.

Versione francese nel « Tour du monde » e negli « Annales des voyages » Paris, 1863.

Notizie sopra i Niam-Niam nelle Mittheilungen predette. Ergänzungshoft n.* 10° Dicembre 1862.

Versione francese negli «Annales des voyages» Paris, 1863.

1860. Raimondi Antonio — Esplorazione biennale dei fiumi Huallaga ed Ucayall afflueni del fiume delle Amazzoni. Vedi Journal of the R. Geogr. Society of London, vol. XXIII. 1863. p. c.tviii. 1863. Viaggio di esplorazione nelle parti incognite del Perù. Vedi Journal of the R. Geogr. Soc. of London, vol. xxxiv. 1864. p. xxv.

1867. Sulla confluenza dei fiumi Mantava ed Apurimac nei monti Huanta con carta, inserito nel

Apurimae nei monti Huanta con carta, inserito nel Journal of the R. Geo. Society of London, vol. xxxvIII. 1868. p. 413-429.

1862. Bossi Barthlomeo, di Porto-Meurizio — Vinage pintoresco por los rios Paranà, Paraguay, San Lorenzo, Cuyabà y el Ariño tributario del grande Amazonas con la descripcion de la provincia de Mato Grosso bajo su aspecto geografico, mieralojico y sus produciones naturales. Paris, Dupré de la Mahérie, 1863. 8° con numerone incisioni, una mappa descrittiva del viaggio del il ritratto del vioquistore, p. 1870.

Bella e corretta edizione.

1862. De Filippi Filippo, milanese 18....1867. — Note di un viaggio in Persia. Milano, Brigola, 1865. S* p. 396.

Edizione tirata a 500 esemplari.

1862-1870. Cerruti G. Emilio, torinese — A journey in the Tche-Kiang province during the Taepings rebellion. Shanghae, 1862.

Escursioni in China o descrizione dell'industria serica nelle provincie di Shanghae, Ningpo e Canton. Articolo inserito nella Gazzetta delle Alpi di Torino, 1864-65.

I mangiatori di creta ed i mangiatori di carne umana nell'Oceania. Articoli inseriti nella Gazzetta piemontese di Torino, 1867-1868. Il mare di Sargasso. Ricordi di viaggio. Vedi Gazzetta di Torino, 1868.

Esplorazioni in Australia: i laghi salati e gli uccelli ridenti (Laughing birds) inserito nel Risorgimento, fas. 1. Torino, 1869.

Avventure di viaggio in China. Vedi il Velocipede di Torino, marzo e aprile, 1869.

Australia and the silk culture nel the Farmer's Journal, Melbourne, 1861.

Frammenti del mio giornale di viaggi in Oceania. Articoli pubblicati nei numeri 243, 250, 256, 264, 270, 277 della Gazzetta piemontese, 1872. settembre e ottobre.

Esplorazioni dello stretto di Galevo e del N. O. di Nuova Guinea con carta inserite nel Cosmos di Guido Cora, fascicolo m-iv. Torino, 1873.

1863. Cappellini Giovanni — Relazione di un viaggio scientifico fatto nell'America settentrionale. Bologna, Gamberini e Parmeggiani, 1862. 8° p. 44.

Ricordi di un viaggio scientifico nell' America settentrionale. Bologna, Giuseppe Vitali, 1867. 8° con mappa, tavole e figure intercalate. p. x11-279.

1864. Gavazzi Modesto, milanese — I prigionieri italiani a Bocara. Lettera di Modesto Gavazzi al comm.* Cristoforo Negri. Torino, 1864. pic. 8° p. 28.

Alcune notizie raccolto in un viaggio a Bucara. Milano, tipi della Perseveranza, 1865. 16° con carta geografica nell' Asia centrale. v. 172.

Queste notizie furono pubblicate la prima volta nelle appendici del giornale milanese La Perseveranza. 1862-1865. Borghero — Note géographique sur le delta du Niger inserita nel Bulletin de la Société de géographie de Paris, 1865. 2° semestre.

Lettre au sujet d'une carte de la côte des Esclaves adressée à M' d'Avezac inserita nel sovra citato periodico anno 1866.

L'accompagnata da una carta delineata dallo stesso missionario Borghero.

1864. Arconati Visconti Giammartino, milanese
— Viaggi a caso d'un vagabondo. Gita ad Algeri.
Torino, tip. Bona, 1872. 4° p. 72. Seconda edizione.

1865. Diario di un viaggio in Arabia Petrea. Torino, tip. Bona, 1872. 4° p. 440, con 36 fotografie, due carte ed un atlante di 7 tavole e p. 48.

. Splendida edizione.

Martorelli Igino — Terra Santa. Vercelli, de Gaudenzi. 1865. 4° con otto litografie.

1865. Guarmani Carlo, di Livorno — Itinerairo de Jerusalem au Neged septentrional. Extrait du Bulletin de la Société de géographie (nov. 1865.) Paris, E. Martinet, 1865. 8° p. 139 con carta.

Il Neged settentrionale. Itinerario da Gerusalemme a Aneizeh nel Cassim. Gerusalemme, tip. dei Francescani, 1866. 8° p. 210 con carta.

Versione tedesca di Rosen (console di Prussia in Palestina) inserita nel Zeitschrift für Erdkunde. Berlin, 1865.

Sedici anni di studio in Siria, in Palestina, in Egitto e nei deserti dell'Arabia. Bologna, 1864.

Vedi Mittheilungen N.º 11, 1866.

1865-68. Beccari Odoardo, fiorentino — Cenno di un viaggio a Borneo inserito nel Bollettino della Società geografica italiana. Firenze, agosto, 1868. p. 193-214.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi a Borneo. Memoria del prof. H. E. Giglioli inserita nella Nuova Antologia. Firenze, 1872. settembre, p. 119-160.

1870. Beccari, Antinori ed Issel — Relazione sommaria del viaggio nel Mar Rosso inserila nel Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1870, r. V. p. 43-60.

Vedi Issel p. 109.

1866. Armenjon V. F., savojardo — 11 Giappone e il viaggio della corvetta Magenta. Genova, tipi del R. Istituto dei Sordo-Muti, 1869. 8° con carta geografica del Giappone.

1868. Besana Eurico, milanese — I Mormoni nel 1868. Lettera inscrita nel giornale milanese «La Perseveranza» del 13 Febbraio 1869.

1872. Lettere dell'Oceania inserite nel Corriere di Milano e nell'Universo illustrato.

1869. Garovaglio Alfonso e Vigoni Giuseppe — Una corsa al di aled Giordano insertio nel Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1870. v. V. p. 61-106 con tavole.

1869. Racchia Carlo — Una missione italiana a Siam inserita nel Bollettino Consolare del regno di Italia, r. VII. 1870. La missione alle corti di Ava e Siam, narrazione di viaggio inserita nel giornale II Diritto. Roma, 1872. 1872. Viaggio da Aden a Rangun e da Rangun a Mandalay inserito nella Rivista marittima. Roma, 1873. febbrajo p. 230-244, marno p. 395-413.

La Birmania inscrita nella Rivista marittima. Roma, 1873. marzo p. 413-419.

1869. Cesana C. A., milanese — Da Firenze a Suez e viceversa. Firenze, Fodratti, 1870.

Scritto in occasione dell'inaugurazione del canale di Suez.

1869. Libri Alberto — Lettere egiziane. Genova, figli di G. Grondona, (senza data) 16° p. 1v-141. Scritte come sopra.

1869. Pescetto E. — Da Genova a Tunisi. Frammento di un giornale particolare di bordo inserito nella Nuova Antologia. Firenze, 1872.

1869. Savio Pietro, di Alessandria — La prima spedizione italiana nell'interno del Giappone e nei centri sericali. Milano, Treves, 1870. 8° con una carta geografica del Giappone e 43 incisioni p. 108.

1869. Adamoli Giulio, di Besozzo (Lombardia) — Ricordi d' un viaggio nelle steppe dei Kirghisi e nel Turkestan inseriti nel Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1872, v. VII. p. 95.

1870. Un'escursiono nel Kokan inserita nella Nuova Antologia Italiana. Firenze, febbrajo. 1873. 1870. Una spedizione militare nell' Asia centrale inserita nella Nuova Antologia. Firenze, aprile. 1873.

Bresciani Cesare — Viaggio nell'interno del Giappone per Cesaro Bresciani della ditta Alcide Puech di Brescia. Milano, 1872. 16.°

1870. Issel Arturo — Viaggio nel Mar Rosso e tra i Bogos. Milano, Troves, 1872. 8° con due carte geografiche e 13 incipii, p. 131.

Vedi Beccàri p. 107.

1870. Inselvini Lorenzo — Viaggio attraverso la Russia e la Mongolia. *Memoria inserita nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1871. 8° v. VI. p. 86-100.

1871-72-73. Lovera Demaria, torinese — Rapporto di campagna fra Hiogo e Nagasaki inserito nella Rivista marittima. Roma, Luglio, 1872, con carta geografica del Giappone p. 770-782.

Rapporto di viaggi fra Shangai, Amoy, Macao e Huh-Kong inscrito nella Rivista marittima. Roma, luglio, 1872, p. 783-788.

Rapporto di narigazione fra Singapore e Ile-Ilo.
L'Arripelago di lel Filippine - L'Arripelago di Liu-Kiu.
Rapporto di narigazione nelle isele Filippine o fra esse
ed il Giappone – Rapporto di stazione in Yokohama
per il mese d'agosto – Sentenza del San Famecio di
Kanagawa – Tratta dei Coofries – Dal Giappone alla
Noros Gilinea dei alla Molucche – Partenza per la

Nuova Guinea e l'Australia - Da Amboyna a Saparoa, inserito nella Rivista marittima, ottobre, 1872. aprile, 1873.

La Nuova Galles del sud nel 1873, inserito nella Rivista marittima. Roma, ottobre, 1873.

Posizione delle isole Linschotten e Liu-Kiu inserito nel Cosmos di Guido Cora. Torino, 1873. fas. 1. p. 48.

1871. 72. 73. Dall'Italia alla Nuova Guinea, all'Australia, alla Nuova Zelanda ed a Montevideo. Viaggio della R. Corretta « Vettor Pisani» con molte interessanti notizie intorno agli indigeni della Papuasia e delle isole dei mari di Banda e d'Arafura ecc. Roma, Cotta e Comp., 1873. 16.*

Questo volume è corredato di due tavole e di cinque carte geografiche. Contiene la completa relazione dat viaggio compiuto dalla R. Corretta e Vettor Pisani » sotto il comando del conte Lorera Demaria. Il libro fa molto onore alla marina italiana, e di pagno dei servigi che potrebbo rendere al paese quando il governo la chiamasse ad eseguire unu di quelle spedizioni scientifiche che resero immortali i nomi di Cook , Laperouse, Bougainville, Lutke, Dumont, di Urville, Parry dei.

1872. Respighi Lorenzo, romano — Relazione sul suo viaggio scientifico nelle Indie orientali. Roma, tip. Botta, 1872. 8° p. 28.

1872. De Albertis Domenico, genovese — Un mese fra i Papuani del monte Arfak (Nuova Guinea) inscrito nel

- Engl

Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1873. v. X. p. 67-71.

Branchi Giovanni — Una escursione in Tasmania inserito nella Nuova Antologia. Firenze, agosto, 1873.

1873. Massaja Guglielmo, di Piovata d'Asti — Lettera diretta al presidente della Società geografica italiana in Roma colla data di Scioha (Africa orientale) 18 giugno 1873, vedi Bollettino della Società geografica italiana. Roma, 1873. v. X. faze. 6. p. 31-36.

Monsignor Massaja porge nella predetta lettera molte interessanti informazioni sulla geografia, la storia naturale ed il commercio di quelle regioni poco note, commesse al suo apostolato da oltre vent'anni.



APPENDICE I.

RELAZIONI DI VIAGGI FATTI IN EUROPA DA ITALIANI.

Traversari Ambrogio, di Portico (Forli), 1378-1439. — Hodoeporicon. Lucca, fratelli Marescandoli, 1678. gr. 8.°

Traverari, più conociculo sotto il nome di Ambrogio Camaldolese per la sua dottrina e per gli importanti servigi resi alla Chiesa fu carissimo al papa Eugenio IV ed ebbe dal medesimo incarico di visitano i concenti dello ordine cameldiano d'ambo i sessi e di promuovere la riforma di quelli caduli in rilassatezza. Egli descrive nel suo libro le sue peregrinazioni per Iltalia e le fatiche e traversie che ebbe ad incontraro nel compiere la sua missione. È libro curioso e raro.

Novello Francesco, da Carrara — Viaggi di messer Francesco Novello da Carrara e di Taddea d' Este sua consorte in diverse parti d'Europa con note di Stefano Ticozzi. Milano, 1823. 2 v. 8° fg.

1485. Franco Matteo, fiorentino1494. — Un viaggio di Clarice Orsini dei Medici descritto da ser Matteo Franco. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1868.

È un racconto pieno di brio del ritorno a Firenze di Lorenzo dei Medici e della Clavice Orsini sua moglie con numerosa brigata di famigli e d'amici. Essi tenivano dai bagni di Morba nel Volterrano dove recavansi tutti gli anni a primavera.

1507. Vettori Francesco, fiorentino — Viaggio in Allemagna. Parigi, Thomassin e comp.º 1837. 12.º

Il Vettori andò vet 1507 ambasidore della repubblica fiorentina a Massimiliano P imperatore. Oltre il viaggio harri ma commedia che il Vettori di acer fatta tradurre dal telesco. In fine è un dialogo nel quale si discorre dal casco dato a Roma l'amo 1521 dalle fercei bande tedesche guidate dal contestabile di Borbone.

15.... Porto Girolamo, vicentino — Viaggio in Allemagna. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.°

Insigne letterato e noto autore della novella di Giulietta e Romeo.

1511. Grassetto Francesco, vicentino — Viaggio sulle coste dalmate greco-venete. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.°

1525-29. Navagero Andrea, veneziano 1483-1529.
 Viaggio in Spagna e in Francia. Venezia, Favri,
 1563. 8.°

Fu ambasciatore della repubblica veneta prima in Spagna e poi in Francia dove moriva nel 1529. Cat. Romagnoli di Bologna 1873, l. i. 5. Lo stesso inscrito nelle Opere dell'autore, stampate in Padova, Comino, 1718. 8.º

1530. Equicola Mario, d'Alveto (Abbruzzi) 1460-1539. — D. Isabellae Estensis Mantune Princeps itor in Narbonensem Galliam por Marium Equicolam. 4° senza data, nè luogo d'impressione. 36 f. a 23 linee per pag. libro raro.

Mario Equicola fu segretario di Federigo III marchese di Mantova. È autore del libro De natura de amore. Venetia, 1525, della Cronica de Mantova, 1521 (2) e d'altre opere.

Fontana Bartolomeo — Itinerario da Venezia a Roma fino a San Giacomo di Galizia. Venezia, Agostino Bindoni, 1550. S.* Capponi.

1574. Lucangeli Nicolò — Successo del viaggio d'Enrico III Ro di Francia e di Polonia, della sua partita di Cracoria fino al suo arrivo a Torino. Venezia, per Gabriele Giolito, 1574. 4.º

Raro. Precede l'opera una lettera dedicatoria dell'autore al cardinale de' Medici in data xxx ottobre 1574. Capponi.

1585. Anonimo — Japonorum Regum Legatio Romae coram Summo Pontifice Gregorio XIII, 23 Martii habita anno 1585, addita est brevis in calce descriptio insulae Japoniae. Romae apud Franciscum Zannetum, A. D. 1585. 8.º

È lavoro scritto probabilmente da alcuno dei missionari gesuiti che accompagnarono l'ambasceria giapponese in Italia. 1585. Gualtieri Guido — Relazione del viaggio degli Ambasciatori Giapponesi a Roma fino alla partita da Lisbona. Venezia, Giolito, 1586. 8.*

1614. Trissino e Conti, vicentini — Viaggi in diverse parti d'Europa. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.º

1630. Belli Francesco — Osservazioni di viaggi in Olanda e Francia fatti col Signor Ambasciator Veneto Giorgio Giorgi. Venezia, Gio. Pietro Pinelli, 1632. 4.*

Castelli Giuseppe — Descrizione dell'itinerario et sincoro racconto del viaggio fatto dal Principe Alessandro Farnese per la Francia, Inghilterra, Olanda, Fiandra, Spagua etc. Venezia, Pinelli, 1666. 4° con il ritratto del principe. Capponi.

Nel catalogo Steinkopf 1873, 1 tall., o l. i. 4.

1669. Cosimo III. dei Medici. 1643-1723. — Travels of Cosmo the thierd great duke of Tuscany trough of a large part of England in the reign of Charles the second and in the year 1669, translated from the italian manuscript of the Laurentian library at Florence. London, Mawman, 1820, gr. 4° fig.

Nella vendita Bohn sali al prezzo di l. s. 4, sc. 4, o l. i. 105. Brunet.

Accompagnò il principe, Lorenzo Magalotti, che forse ebbe parte nella relazione del viaggio.

Pacichelli Giov. Battista, di Pistoia — Memorie e memorie nuove dei viaggi per l'Europa cristiana scritte a diversi in occasione dei suoi ministeri. Napoli, Parino, 1685-90. 6 v. 12.*

Nella vendita Hanrott con ricca legatura 1. s. 8, sc. 8, 1. i. 210. Brunet.

Il Ciampi cita una edizione di Napoli, 1685. 4 v. 8.º (?)

Libro curioso ed importante per la storia politica e letteraria del secolo XVII in Polonia, in Allemagna, in Inghilterra ed in Francia.

1690. Fagioli Gio. Battista — Lettera scritta da Varsavia a Francesco Redi inserita nelle lettere del medesimo. Firenze, Gaetano Cambiagi, 1779. Vedi v. 2º pag. 391.

Il poeta Fagioli era andato in Polonia col Nunzio pontificio.

Coronelli Maria Vincenzo, ravennate 16....1718.

— Viaggio da Venezia fino in Inghilterra. Venezia,
G. B. Tramontino, 1697. 2 v. 8.º

Bassano Antonio — Viaggio a Roma di Maria Casima regina vedova di Polonia. Roma nella stamperia Barberini per Domenico Antonio Ercole, 1700. 4.º Capponi.

Madrisio Nicolò — Viaggi in Italia, Francia e Germania, Venezia, 1718. 2 v. 8.º

Locatelli Conte Francesco, di Bergamo — Lettres moscovites. Königsberg, Paris, Huart, l'année 1736. 8.* Algarotti Francesco, veneziano 1712-1764. — Lettres sur la Russie. Londres, 1769. 8.º

Le stesse in italiano nella collezione delle sue Opere. Venezia, 1791-1794. 17 v. 8.º

1759. Bianconi Gian Lodovico, bolognese 1717-1780. — Lettere al marchese Filippo Hercolani sovra alcune particolarità della Baviera e d'altri paesi della Germania. Lucca, Riccomini, 1763. S.*

Le stesse trovansi inserite nelle Opere edite in Milano, tip. dei Classici Italiani, 1802. 4 v. 8° col ritratto. Catalogo Romagooli 1871, L i 6.

Fortis Alberto, bolognese 1741-1803. — Viaggio in Dalmazia. Venezia, Milocco, 1774. 2 v. 4° fig. Catalogo Romagaoli 1866, L. i. S. Travels into Dalmatia translated unter the author's

inspection with an appendix and other considerables additions never before printed. London, 1778. 4.* Lettre sur les Morlacques. Berne, societé tipographique. 1778. 8.* Bouturlin.

Bertòla dei Giorgi Aurelio, di Rimini 1753-1795.
— Viaggio sul Reno e nei suoi contorni. Rimini, Albertini, 1795; 8º fiq.

Sono 46 lettere scritte con brio, ma d'indole letteraria. Bertòla fece il primo gustare la poesia tedesca in Italia.

Lo stesso. Milano, Silvestri, 1817. 16° fig.

1760. Baretti Giuseppe, di Torino 1716-1789.
 Lettere famigliari ai suoi tre fratelli (senza luogo)
 1762. 2 v. 8.º

Descrive i suoi viaggi in Portogallo, in Spagna ed in Francia.

Viaggio da Londra a Genova. Dublino, 1770. 4° v. 12.° (in inglese).

Versione delle precedenti lettere.

Lettere familiari inserite nelle sue Opere italiane. Milano, Mussi, 1813-18. 6 v. 8.* Branct, L i. 24.

Le stesse. Milano, 1820. 2 v. 18.º

Le stesse. Milano, Silvestri, 1824. 2 v. 16.º Esistono parecchie altre edizioni di Milano, Pia-

cenza, Bassano, Cremona ecc. ma di poco, o niun valore bibliografico.

Reisen von London nach Genua durch England, Portugal , Spanien und Frankreich. Leipzig , 1772. 2 v. 8.*

Cat. Steinkopf 1873, l. i. 3, 40.

Caimo Norberto, milanese - Lettere di un vago italiano. Pittburgo (Milano), Agnelli, 1761-68. 4 v. 8.º

L'autore, monaco girolamino, viaggiò per la Spagna, Portogallo, Francia, Belgio ed Inghilterra.

Una seconda edizione comparve con questo titolo: Osservazioni fatte da un viaggiatore in alcuni paesi dell'Europa. Melzi.

1764. Cocchi Raimondo — Relazione di un viaggio fatto in Corsica. Londra, (Venezia) presso Walteam, 1765. Melzi.

1774-75-76. Pilati Carlo Antonio 1733-1802. — Voyages en différens pays do l'Europe ou lettres écrites de l'Allemagne, de la Suisse, de l'Italie et de la Sicile. Paris, 1777. 2 v. 12.°

Versione tedesca. Leipzig, 1778. 2 v. 8.° Versione italiana. Poschiavo, 1781. 8.°

L'observateur français à Amsterdam, Lettres sur la Hollande écrites en 1778-79. La Haie, 1780. 2 v. 12.º

Versione tedesca con aggiunte di K. F. Trost. Berlin, 1782. 8.º

Collini Cosimo Alessandro, fiorentino — Lettres d'un voyageur français. Manheim, 1784. 12.º

Le stesse, versione tedesca. Zurick, 1784. 2 v. 8.° Il traduttore barone di Riesbeck fecevi delle giunte e vi appose il suo nome.

Lettres d'un voyageur français enrichies de notes et de corrections par Mr Berthold Frederic Haller, Hellande, 1785. 12.*

Rezzonico Della Torre Carlo Gastone, milanese 1742-1796. — Viaggio in Inghilterra inscrito nelle Opere scelte. Milano, biblioteca dei classici italiani, 1805. Viaggio in Inghilterra. Genova, 1830. 2 v. 16.*

1811-1812. Fagnani F. — Lettere scritte da Pietroburgo. Milano, 1812. 8° fig.

1830. Ciampi Sebastiano, di Pistoja 1769-1847.
— Viaggio in Polonia nella state del 1830, con la breve descrizione di Varsavia e con altre notizie di lettere, arti, commercio e particolarità di quel regno. Firenze, Giuseppe Gallotti, 1831. 8° p. 139.

Bertolotti Davide, torinese 1786-1872. — Peregrinazione al lago d'Orta, a Varallo e Ginevra pel Sempione. Milano, società dei classici, 1822. 2 v. 16.º

Viaggio in Savoja. Torino, 1828. 2 v. 8.º

Dandolo Tullio, milanese 1801-1871. — Peregrinazioni. Torino, 1841. 8.º

Viaggio per la Svizzera occidentale. Milano, Stella, 1829-35. 11 v. 18.º

Viaggio per la Svizzera orientale. Milano, 1836. 2 v. 18.º

La Svizzera pittoresca, o corse per le Alpi e pel Jura. Milano, 1846. 8.º

APPENDICE II.

ALCUNI VIAGGIATORI STRANIERI CHE SCRISSERO IN ITALIANO LA RELAZIONE DEI LORO VIAGGI.

1586. Zuallart Glovanni, Fiommingo — Il devotissimo viaggio di Gerusalemne fatto et descritto in sei libri dal Signor Giovanni Zuallardo, Cavaliero del Santissimo Sepolero di N. S. l'anno 1586. Aggiontoni disegni di vargi luoghi di Terra Santa et altri paesi. Intagliati da Natale Bonifacio Dalmata. Con licennia di superiori. Stampato in Roma per F. Zanetti et Giacomo Ruffinelli nell'anno sublanti. d' fig.

Edizione assai rara venduta nel 1867 da Romagnoli di Bologna l. I. 20. Belle incisioni.

Lo stesso. Roma, Domenico Basa, 1595. 4° fig. 12 fr. Chardin, 6 Langlés. Brunet.

Le très dévot voyage de Jerusalem avec les figures des lieux Saintes et plusieurs autres tirées au naturel; fait et décrit par Jean Zuallart. Anvers, Van Keerborgen, 1604. 4° fig.

Lo stesso. Anvers, Coninex, 1608. pic. 4° fig. 30 fr. vendita Morel-Vindé, 10 fr. 60 c. Silvestre nel 1830. Brunet.

Lo stesso. Anvers, Van Toncheren, 1626. 4° fig.

1656. Vulcano Luigi (Louis de Padulle), francese — Nuova descrizione di Terrasanta e peregrinaggio del Sacro Monte Sinai. Napoli, Scotto, (senz' anno). 8.*

Il Tobler cita il titolo del libro in francese notando però che probabilmente era stato scritto in italiano, com'è difatto. L'edizione però non ha data, mentre il Tobler, non saprei su qual fondamento, le assegna l'anno 1656.

1666. Bremond Gabriele, di Marsiglia — Viaggi fatti nell'Egitto Stperiore od Inferiore nel monte Sinay e Ivoghi piv cospieri di quella Regione, in Gerusalemme, Givdea etc. Roma, P. Moneta, 1679. 4.°

Descrittioni esatte dell'Egitto superiore ed inferiore Monte Sinai, Libano, Terra Santa etc. Bologna, 1686. 8.º Il Tobler afferma che il traduttore della rela-

zione manoscritta del medico marsigliese è A. R. Ceri.

1679. Burgo Giov. Battista, inglese — Viaggio di cinque anni in Asia, Africa et Europa del Turco etc. Milano, Agnelli, 1686. 3 v. 12° fig.

Nel catalogo Heber è messo a l. s. 7, 12 sc., o l. i. 189, 40. Burgo apparteneva alla famiglia dei Desburgh conti di Clariucarde, fu abate di Clare e vicario apostolico in Irlanda.

1776-1789. Paolino, da S. Bartolomeo (Filippo Werdin), di Hof (Bassa Austria) 1748-1806. — Viaggio alle Indie orientali. Roma, Fulgoni, 1796. 4° fig. p. xx-404.

Opera rara.

Vendita Villoison 10 fr. Brunet.

I dodici rami che accompagnono il libro vennero copiati dai monumenti indiani esistenti nel celebre museo Borgiano di Velletri. Nel frontispizio è un 10 medaglione che rappresenta l'effigie del pontifice l'o VI, csi l'opera venne delicate; alla posifice I havei il ritratto dell'autore missionario carmelitano. Assati versato negli studi orientali egli fu mo dei primi indianisti che fece rilevare l'utimo nesso che lega il sausseritto e le altre liugue indiane da esso discondenti alle liugue testoniche e latine.

Voyage aux Indes orientales traduit de l'italien par Marchena, avec des observations par Anquetil du Perron, J. R. Forster et Sylvestre de Sacy. Paris, 1808. 3 v. 8° con atlante in 4.° 20 ft. Bunet.

Esiste una versione tedesca del Forster, da me non veduta, citata dal Predari, Origino e progresso dello studio delle lingue orientali in Italia, Milano, 1840. 4° p. 46.

APPENDICE III.

UNA RARITÀ ARTISTICA E BIBLIOGRAFICA.

Fra i viaggiatori italiani del secolo XVI spetta un posto a Carlo Magio patrizio rencto, che in varie epoche visitò le isole dell'Arcipelago, la Palestina, l'Egitto e la Siria.

Insorta nel 1570 querra fra la esceniasima repubbica ed il sultano Selim II., Magio venne spetito nell'isola di Cipro per visitare e munire le piazze forti veneziane che i turchi minacciavano di attaccare. Depo aver preparata la dipesa dell'isola, devette combattere e contrastarne il possesso agli invasori, ma non ostante facesse quanto a valoroso capitano spettava, cadde prigiono dei turchi alla presa di Famagosta.

Ridotto in schiarith ebbe a sostenere i barbari trattamenti di parrecchi padroni finchè uno, meno degli altri disumano, lo vendera a mercanti cristiani, che lo ricondussero nel 1571 a Venezia.

Nella arrenturosa sua vita Magio avea soputo datunare e, ralendosi dell'autorità ond rea investito, avea fatto rilevare numerose vedute e piante delle fortezze, città e paesi da lui visitati, per evi tornato alla quiete domestica pensò nel 1578 di far riprodurre sul velino i disegni da valenti miniatori (fra i quali si

pretende fosse pure il sommo Paolo Veronese) e questi condussero a compinento un opera che è un rero capolaroro. Fin le molte miniature sul velino ricorderò
il biasone e l'albero genetospico di casa Mogio, il
trivatto di Carto Mogio, altro di suo figlio all' di
di sulte anni, opera revumente magistrale. Segunou
piante e vednte di Schenico, Zara, Cipro, Corfia,
Zante, Milo, Famogosto, Candia, Gerusalemme, Tripoli di Siria, Alessaudria, Rosatta, Bulae, il Carivo
e di molti altri puesi, città e forteze, dove el artista
seppe apiogare tutta la fiaezza dell'ingegno e le risorse dell'arte sapendo unive e fondere, cirò così, la
correctione del disgono con la apidadizza del colorito.

Quali vicende toccassero al lavoro descritto dopo la morte di Carlo Magio non è noto, anzi per un secolo e mezzo giacque dimenticato, chiuso forse nell'archivio, o nella biblioteca della famiglia. Nel 1759 lo troviamo in Francia dore ne cra possessore il bibliofilo M.' Guyon del la Sardière; alla sua morte entrò nella celebre biblioteca del duca della Vallière. il quale nel 1761 fecevi uvire, stampata pure in velino. una Description historique des voyages et avantures de Charles Magius, noble vénitien, Alla rendita della biblioteca la Vallière il prezioso libro veniva acquistato per franchi 2000 dal Gaignat grande amatore di libri e dopo la sua morte fu venduta per franchi 902 nel 1769; quali vicende dipoi toccassero al volume di Magio non saprei dire non trovandone cenno nei bibliografi, solo posso affermare che ora trovasi nella biblioteca nazionale di Pariai con anesto titolo:

« Les voyages et avantures de Charles Magius » noble vénitien, depuis que les Tures attaquèrent et prirent l'isle de Chypre, jusqu' après la fameuse bataille de Lépanthe donnée en 1571 » pic. f.º legato in marrocchino rosso.

Chi amassa leggere una minuta ed catta descrizione di coletta rarità bilitografica porti consultare il de Bure Bibliographie instructive etc. Paris, 1768. Histoire vol. 1, p. 203 e segrenti e lo stesso de Bus-Catalogue des livres du cabinet de fen M.º Gaignat. Paris, 1769, vol. 2º p. 16 e seguenti, dore è riportata per intero la description historique, che come diecea, venue nel 1761 fatta aggiungere dat duca della Vallière.



AGGIUNTE E CORREZIONI

Pag. XI. linea 8. Cavazzi leggi Borri.

Pag. 3. dopo l'ultima linea aggiungi:

Relation des voyages en Tattarie de Fr. Guillaume de Rubruquis, Fr. Jean du Plan Carpin, Fr. Ascelin et autres religieux de S. François et S. Dominiquo avec un abregé de l'histoire des sarasins et mahometans le tout receilly par P. Bergeron. Paris, M. Soly, 1634, in carta relina.

Rara e preziosa edizione. Un esemplare serbasi nel Museo britannico, altro è registrato nel catalogo Asher di Berlino 1873 al prezzo di 13 tall., 15 sgrösch, o l. l. 56, 53

Pag. 16. prima di Giovanni da Montecovino aggiungi: Il Milione ossia viaggi in Asia, in Africa e nel mar delle Indie. Torino, 1873. 32° p. 280.

Pag. 36. lines 6. Sanseverino Jacopo etc. va collocato a p. 22. dopo Buondelmonti Cristoforo.

Pag. 43. prima di Bathema oppinogi: 1500. Interiano Giorgio, genovese — La vita dei Zychi, o Zygi (Circassi). Venetia, Aldo, 1502. 8° pic. Rarissimo. Precede la relazione una lettera dedicatoria dell' Interiano ad Aldo Manuzio il vecchio, cui segue un elegante tettera tatina di quest'ultimo al Sanazzaro piena di elogi pet viaggiatore genovese.

La stessa, inscrita nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venetia, Giunti, 1563-1606. 3 r. f.º vedi v. 2.º

Pag. 52. dopo la linea 4. aggiungi:

Lettera di Giovanni da Verrazzano etc. inscrita negli Atti della società storica di New-York, 1841, (in inglese).

Lettera ut supra inserita nel giornale romano Il Saggiatore. Roma, 1844.

> Pag. 52. dopo la linea 6. aggiungi: 1853. Appendice N.º 28.

Pag. 54. dopo la 9. linea aggiungi:

La lettera mandata dal R. Padre frate Francesco da Bologna (Allé) etc. Bologna per Bartholomeo Bonardo e Marco Antonio Groscio (senz'anno) 4º got. 4. foq.

Altra edizione della lettera sopra menzionata del bolognese Allé. Se il Danza terminò di stampare nel 1534 l'edizione di Bologna deve ritenersi posteriore. Brunet e il catalogo J. O. Weigel di Lipsia registrano la presente edizione.

Pag. 99. dopo Mazzucchelli aggiungi:

1850. Filippo da Segni — Viaggio da Tripoli di Barberia al Burnú (Africa centrale) inserito nel Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1870. v. IV. p. 137-150.

Pag. 109. dopo Inselvini aggiungi:

1871. Abbona Paolo - Lettera diretta al commendatore Negri da Mandalay 16 ottobre 1871, inserita nel Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1872. v. VII. p. 158-159.

Pag. 110. dopo Lovera aggiungi:

Degubernatis Enrico - L'Epiro. Relazione d' nn viaggio da Janina a Valona inserito nel Bollettino della società geografica italiana. Roma, Civelli, 1872. v. VIII. p. 1-25.

Pag. 110. dopo Respighi aggiungi: 1872. Giordano Felice.

Lettere datate da Dargiling vicino all' Imalaia e da Kandy (Ceylan) il 28 giugno, 6 luglio e 23 agosto 1872, inscrite nel Cosmos di Guido Cora, Torino 1873. III-IV. p. 173-179, nel Giro del mondo. Milano, Treves, 1872. v. XVI. 2' semestre p. 87, e nella Gazzetta Piemontese 23 novembre 1872.



ELENCO ALFABETICO

DEL VINGGIATORI ITALIANI MENZIONATI NELLA BIBLIOGRAFIA.

Abbona Paolo pag. xv, 13	ı
Acerbi Giusoppe	6
Adamoli Giulio xvi, 10	8
Albertis (de) Domenico xvi, 110	ō
Alcarotti Giov. Francesco 6-	i
Allé Francesco	Ò
Angeli Bartolomeo	2
Angelis (de)	ř
Angiolello Giovanni Maria	S
Anonimi. pag. 19, 21, 46, 48, 51, 52, 54, 55, 60, 66, 71	:
82, 86, 100, 101.	١
Antinori Orazio pag. xiv, xvi, 103, 103	r
Arconati Visconti Giammartino xvi, 100	6
Arconati Visconti Giammartino	7
Arconati Visconti Giammartino	7
Armenjon (d') V. F xviii, 100	7
Armenjon (d') V. F xviii, 100	7
Armenjon (d') V. F xviii, 100	1
Armenjon (d) V. F	2
Armenjon (d) V. F. > xviii, 16' Ascelino Nicolò .	7 1
Armenjon (d) V. F. > xviii, 16' Ascelino Nicolò .	7 1
Amenjan (3) V. F	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
Armenjon (d) V. F. > xviii, 16' Ascelino Nicolò .	71

Bassi Alessandro,						pag. 98
Beccàri Edoardo						
Beltrame Giovanni						» xIV. 102
Beltrami Giulio Cesare						
Belzoni Giov. Battista.						» XIII, 90
Benaglia Giovanni						» 77
Benetti Antonio						> 78
Benvenga Michele						· 74
Benzoni Girolamo						» x, 55
Besana Enrico						× 107
Beschi						» X1
Bianchi Alessandro						- 100
Bianco Noè						» 52
Bono (de) Andrea						> XIV, 90
Borghero						> xiv, 106
Borri Cristoforo						
Boscovich Ruggero						» 84
Bossi Bartolomeo						» xvi, 104
Botta Emilio						» x111, 93
Boturini Beneducci Lorer	120					» XII
Branchi Giovanni						» 111
Brascha Sancto						» 27
Bresciani Cesare						» 109
Brocchi Giov. Battista.						» xiv, 93
Brunetti Cosimo						» 73
Brunis (de) Giuseppe .						> 67
Bruno Augusto				i		
Buondelmonti Cristoforo						» 22
						_
Cabotto Giovanni						> 1X
Cabotto Sebastiano						XI e
Caccia Autonio						» <u>96</u>
Caccia Francesco						» 80
Cadamosto Alvise						» VIII, 23
Campo (del) Luchino .			Ċ	·		21
Campori Giuseppe						» 98

		_	10	, –							
Capodilista Gabriele									7	nag.	25
Cappellini Gievanni										>	105
Cardona Filippo										>	102
Carletti Francesco										>	x, 65
Carli (de) Dionisio										>	XI, 74
Caronni F									ċ	>	87
Casale (da) Daniele										*	81
Casela Pietre											35
Cassini Francesco										>	98
Castelbolognesi Angelo.										>	101
Castelione Girolamo										>	28
Casti Giovanni Battista	١.									>	85
Castiglioni Luigi										>	85
Castrucci Giuseppe Em	ani	nel	е								99
Cavazzi Giovanni Antor	ilo	d:	a B	Ion	tec	ucc	ulo			>	72
Caviglià										>	XIV
Cella (della) Paolo										>	91
Cerruti Giovanni Emili	0								·		xvi. 104
Cesana G. A											108
Chiefalà Nicolò										*	93
Codazzi Agostino											XV
Colombo Cristoforo											VIII. 28
Collo (da) Francesco .							Ċ				48
Contarini Ambrogio									i		VIII, 26
Conti (dei) Antonio											48
Conti (dei) Nicolò											viii, 21
Corsali Andrea											x, 48
Cottalorda Leonardo			:	:	:	:	:	:	:		82
								•	•		-
Daldini Santino										>	89
Dandini Girolame											64
Dandelo Emilio						Ċ		Ċ			98
Daniele da Casale											81
De Filippi Filippo							:	:	Ċ		xv, 104
Degubernatis Enrico .								-			131
Descalzi Nicola											

Desideri Ippolito									- 1	oag.	xii, 81
Deria Giacomo											
Drovetti Bernardino											
Empoli (da) Giovanni		٠	٠	٠	٠		٠				x, <u>46</u>
Failoni Giovanni										>	95
Feburo Michele											75
Federici Cesare											57
Ferlini Giuseppe											x1v, 95
Filippo da Segni											130
											90
Forni Giuseppe	٠	٠	٠	٠	•		•	٠	•	•	
Frescobaldi Leonardo	٠	٠	٠	٠	٠	٠	٠	٠	٠	*	19
Gamba											92
Garovaglio Alfonso ,	•	•	•	•	•	•	٠	٠	•	-	107
Garazzi Modesto											xv, 105
Gemelli Careri Gian I											xı, <u>79</u>
Geraldini Alessandro	٠			٠	٠		٠			>	52
Ghirardini Giovanni										>	80
Giglioli Enrico											X VIII
Giacometti Girolamo											78
Giordano Felice										20	131
Gorgonio Galeazzo .											64
Guagnini Alessandro											61
Guarmani Carlo	Ċ	Ċ	Ĭ	Ĵ	Ċ	Ċ	Ċ	i	Ċ		xvi. 106
Guattini Michelangelo											xi, 74
G martine interestant of	•		•	•	•	•			•		
Interiano Giorgio						•				*	129
Inselvini Lorenzo .											xvi, 109
Iolo											VI
Issel Arturo											107, 109
	ĺ			Ť	-						

_ 187 _

Laffi Dome	nico .							1	oag.	77
Lamberti .	Arcangelo								>	71
Lavarello										XVI
Legrenzi A										77
Libri Albe	rto									108
Litta Mod	ignani A	less	an	dro					>	96
Lombroso										XIV
Lovera De	maria .									viii, <u>109</u>
Lucalongo	(di) Piet	ro .								VI
Lucca (da)	Giovann	ú.							>	69
Magni Co Magri Do	rnelio .									76
Magri Do	nenico.								٠	69
Malaspina	Alessand	ro .								XII, 85
Mantegazz										86
Mantegazz										101
Mantegazz	a Stefano									66
Marignola	(da) Gio	van	ni						*	19
Mariti Gi	ovanni .									83
Martorelli										106
Massaja G									>	111
Mazzei Fi										83
Mazzuoche										99
Menavino										47
Merolla G									>	XI, 75
Miani Gio	vanni .								36	102
Modena (48
Moneta P	ompeo .									101
Monte di Montecory	Croce (d	a) I	Ric	olo	lo				>	vi, 16
Montecory	rino (da)	Gio	٧â	nni						vi, 16
Morone d	Maleo :	Mar	iaı	00						7.1
Nali (di)										36
Negri Fra										x, 73
Nizza (da) Marco									x, 55

Nizzoli Amalia .												91
Noè Bianco												52
Noli (da) Antonio												V111
Odescalchi												96
Olgiati Claudio .												71
Omboni Tito												x1v, 96
Osculati Gaetano.												xv. 97
Osculati Gaetano.	•		•		•	•	•	٠	•	•	•	A1, 01
Pagni Giovanni .												75
Pananti Filippo .												88
Pantogia Giacome												67
Papi Lazzaro												85
Parent											*	X VI
Passalacqua												94
Pasuello Antonio											20	100
Pegolotti Balducci											>	vı, 19
Penna (della) Orazi											20	x11, 82
Perugia (da) Andr												18
Pescetto E											20-	108
Pesenti Giov. Paol											36	66
Piaggia Carle												xiv, 101
Piano Carpini Gio	ran	ni										v1, 3
Pierotti Ermete .	٠											100
Pietro Antonio da											*	81
Pigafetta Antonio											*	1x, 49
Pigafetta Filippo.												58
Pigafetta Marc' An												58
Pizzicolli Ciriaco (ď,	And	ona	a).								v, 22
Polo Marco				٠.								VI, 4
Pomardi Simone.												87
Pordenone (da) Od-	eri	00										vt, 17
Possevino Antonio												60
Quirini Pietro .												22

- 139 -

Racchia	Carl	0											p	ag.	xvi, 107
Raimond	li.								. '						xvı, 107 xvı, 103
Rambert	i Be	nede	tto												55
Recco (d	la) N	licol	080												19
Regoli (liova	nni .												>	96
Respighi	Lor	enzo.												*	110
Ricci M	atteo													>	xı, 59
Rocchett	ta A	quila	nte	9										>	65
Romano	Fra	ncese	20												71
Roncino	tto I	uigi												>	x, 53
Rosaccio	Gi	asepp	e											>	65
Rosellin	i Ipp	polit	,												XIV
Rossi E	lia .													>	112
Rostagn	o Gi	ov. I	Bat	tis	ta									>	75
Salerio	Carl														xvi, 99
Sangern	nano	(40)	·v	in.	· von:	70	•	٠	•	•	•	•	•		91
Sanseve														ī	36
Santa C															76
Santo S															viii, 35
Sapeto														Ĩ,	99
Sassetti	Title	nno	•	•	•			•	•		•		:	ï	x. 62
Savio F															XVI, 108
Scala G	lio 1	Datt:	· oto	•	•	•	•	•		٠	•			ĺ,	xiv. 102
Scrofani	Co.	onio	340	•	•		•			•					86
Sebastia	n gav	lino	٠.		•	•	•		•		•		•	í	x1, 73
Segato	Circ.	lowe	.bb	e.	•	٠	٠		٠	•		•	•		XIV, 92
Sestini	Don	anio		٠	•	•	•	•	٠		•	•	•	- 7	84
Cottola	Tui	-: -:	U	•	٠		•			•	•	•	٠	- 1	88
Settala Siena (Truth	gi . Mani	٠.	٠	٠.		•		٠	٠	٠	٠	•		23
															20
Sigoli Suriano	Simo	ne.		•	•		•		•		•	•	•		20
															81
Sorio G															
Strozzi	riet	ro.	٠	٠	٠	٠	٠		•	٠	•	٠		*	47
Terrano	ova 1	ilip	00											20	100
															11

140 ---

Trevisano Paolo .										2	oag.	vin
Trivulzi di Belgi	oioso	Cı	isti	na								198
Usodimare Antoni	otto					٠	٠	٠				viii, 24
Valiani Luigi .												95
Valle (della) Pier												x, 67
Vecchi (de) Felic												96
Vecchietti Giov.												63
Vecchietti Girola												x, 63
Venezia (da) Piet	ro A	nto	nio	٠.	٠	٠			٠	٠		81
Verrazzano (da)												ıx, 51
Vespucci Amerig	ο.										*	1x, 36
Vidua di Conzan-												xv1, 95
Vigoni Giuseppe					٠							107
Villa Francesco												100
Vimercati											>	100
Vimina Alberto												73
Vivaldi												V1
· Zani Ercole .	٠.,										36	76
Zeno Antonio.												vm, 20
Zeno Caterino												vm, 20
Zeno Nicolò .		i										vm, 20
Zucchelli Antoni												x1, 80
Ducchelli Mileelli				•								

ELENCO ALFABETICO

DEI VIAGGIATORI ITALIANI E STRANIERI MENZIONATI NELLE APPENDICI I. II. E III.

Algarotti	Danne											118
Anonimo			٠	٠	٠	*		٠	•	٠	*	115
Baretti G	iusepp	е										118
Bassano A												117
Belli Fra											ъ	116
Bertòla A												118
Bertolotti											>	121
Bianconi	Gian I	odov	ieo									118
Bremond												123
Burgo Gi	o. Bat	tista		٠	٠	٠	٠			٠	>	123
a : 27												
Caimo No											>	119
Castelli G	liusepp	е.									*	116
Ciampi S	bastia	no .									>	120
Cocchi Ra	imond										>	119
Collini Co	osimo ,	Aless	ınd	ro							>	120
Conti .												116
Coronelli	Maria	Vine	enz	ο.							>	117
Cosimo II	To Jat	Mad	:.:									110

- 142 -

Dandelo T	ullio				• •							P	ag.	121
Equicola 1	Mario												>	115
Fagioli G														117
Fagnani I	?	٠	٠										3	120
Pontana E	Bartolo	mee	٠.										36	115
Fortis All														118
Franco M	atteo				٠	٠	•	•	•	-	•	•	>	113
Grassetto														114
Gualtieri	Guide		٠	٠		٠	٠	٠	•	•	•		*	116
Locatelli	Franc	esco											>	117
Lucangeli	Nico	lò.	٠	٠				•	•	-	٠		>	-115
Madrisio	Nicoli	٠.												117
Magio Ca														125
Navagero	And	rea												114
Novello 1	Prance	sc0	da	С	arr	a ra					-		*	113
Pacichell	i Gio.	Ba	ttis	ta										116
Paolino !														123
Pilati Ca														119
Porto Gi	irolam	0.	٠	٠	٠	٠		-			•		>	114
Rezzonio	o della	T	orre	. 6	łas:	ton	٠.						,	120

Traversari Ambro	gio									pag.	113
Trissino		•	٠		•	٠	•	:	٠	•	116
Vettori Francesco										,	114
Vulcano Luigi	٠	٠		•	•	•		•		*	128
Zuallart Giovanni											122

VH 1738827



INDICE DELLE MATERIE

Prefa:	zione												р	ag.	V- XXII
Biblio	grafia	3.							٠					>	3-111
Appendice I. Relazioni di viaggi fatti in Europa															
	da Ita	lia	ıi											>	113-121
Appendice II. Alcuni viaggiatori stranieri che															
scrissero in italiano la relazione dei loro															
	viaggi													>	122-124
Appendice III. Una rarità artistica e biblio-															
	grafica	ı							٠					*	125-127
Aggir	ante e	9 0	or	rea	ois	ni								>	129-131
Elenco alfabetico dei viaggiatori italiani men-															
	zionati	n	ella	b	ibli	ogr	afia	1						>	133-140
Elenco alfabetico dei viaggiatori italiani e stra-															
	nieri 1	mei	nzio	ona	ti r	nell	e a	ppe	ndi	ci.	I. 1	1.	e 11	I.	141-143











